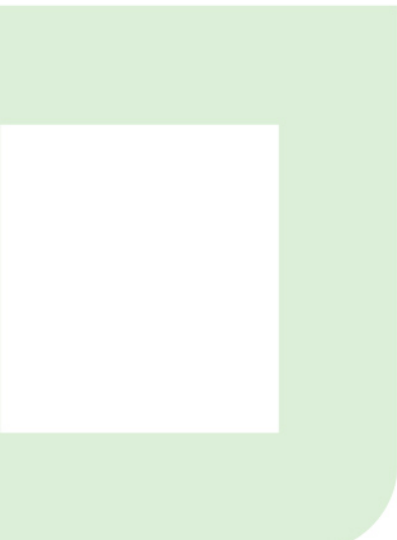
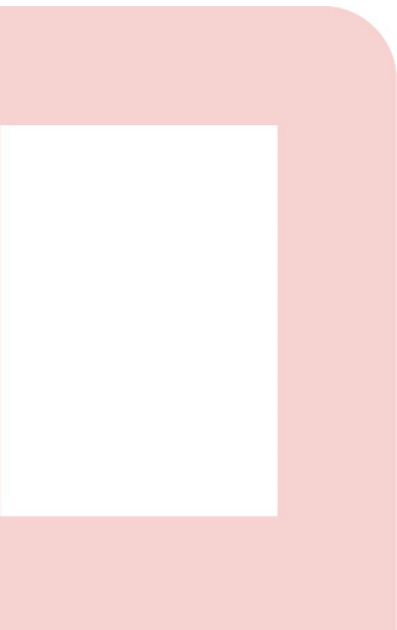




FASCICOLO DI BILANCIO

al 31 dicembre 2020

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1 – STATO PATRIMONIALE	47
2 – CONTO ECONOMICO.....	48
3 – NOTA INTEGRATIVA	49
RENDICONTO COMPLESSIVO	62
3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO TOTAL RETURN (EX FILCOOP).....	72
3.1.1 - Stato Patrimoniale	72
3.1.2 Conto Economico	74
3.1.3 - Nota Integrativa.....	75
3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	75
3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico.....	75
3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO PAN EUROPEO (EX COOPERLAVORO)	76
3.2.1 - Stato Patrimoniale	76
3.2.2 - Conto Economico	78
3.2.3 - Nota Integrativa.....	79
3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	79
3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico.....	79
3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO GLOBALE (EX COOPERLAVORO)	80
3.3.1 - Stato Patrimoniale	80
3.3.2 Conto Economico	82
3.3.3 - Nota Integrativa.....	83
3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	83
3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico.....	83
3.4 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO	84
3.4.1 - Stato Patrimoniale	84
3.4.2 Conto Economico	86
3.4.3 - Nota Integrativa.....	87
3.4.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	87
3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico.....	94
3.5 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO GLOBALE (EX PREVICOOPER)	99
3.5.1 - Stato Patrimoniale	99
3.5.2 Conto Economico	101
3.5.3 - Nota Integrativa.....	102

3.5.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	102
3.5.3.2 - Informazioni sul Conto Economico.....	102
3.6 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO PAN EUROPEO (EX PREVICOOOPER)	103
3.6.1 - Stato Patrimoniale	103
3.6.2 Conto Economico	105
3.6.3 - Nota Integrativa.....	106
3.6.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	106
3.6.3.2 - Informazioni sul Conto Economico.....	106
3.7 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO	107
3.7.1 - Stato Patrimoniale	107
3.7.2 Conto Economico	109
3.7.3 - Nota Integrativa.....	110
3.7.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	110
3.8 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO	123
3.8.1 - Stato Patrimoniale	123
3.8.2 Conto Economico	125
3.8.3 - Nota Integrativa.....	126
3.8.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	126
3.8.3.2 - Informazioni sul Conto Economico.....	133
RELAZIONE DELLA SOCIETÁ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	138
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	141

Bilancio 2020

Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signore Delegate, Signori Delegati,

quello che segue è il terzo bilancio del Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria – “Previdenza Cooperativa” – (di seguito anche il “Fondo”) per l’esercizio 2020.

In data 13 maggio 2019, ad esito della verifica dei requisiti di professionalità e onorabilità e dell’assenza delle situazioni impeditive e delle cause di ineleggibilità e incompatibilità in capo ai componenti gli organi di amministrazione e controllo, il Consiglio di Amministrazione ha eletto il Presidente, tra i consiglieri in rappresentanza delle imprese, e il Vicepresidente tra i componenti in rappresentanza dei lavoratori:

Stefano Dall’Ara (Presidente)	in rappresentanza delle imprese
Fausto Moreno (Vicepresidente)	in rappresentanza dei lavoratori
Marco Amadori	in rappresentanza dei lavoratori
Massimo Ascari	in rappresentanza delle imprese
Stefano Baratti (in sostituzione di Paolo Regini) ¹	in rappresentanza delle imprese
Luigi Battista	in rappresentanza dei lavoratori
Michele Carpinetti	in rappresentanza dei lavoratori
Salvatore Casabona	in rappresentanza dei lavoratori
Giovanni Gazzo	in rappresentanza dei lavoratori
Giuseppe Gori	in rappresentanza delle imprese
Sandro Mantegazza	in rappresentanza dei lavoratori
Gaetano Mancini	in rappresentanza delle imprese
Marco Mingrone	in rappresentanza delle imprese
Adonella Monari	in rappresentanza dei lavoratori
Giuseppe Piscopo	in rappresentanza delle imprese
Fabio Porcelli	in rappresentanza dei lavoratori
Luca Rigotti	in rappresentanza delle imprese
Roberto Savini	in rappresentanza delle imprese

Il Collegio dei Sindaci è invece così composto:

Luca Provaroni (Presidente)	in rappresentanza dei lavoratori
Maria Pia Maspes (Sindaco effettivo)	in rappresentanza delle imprese
Catia Pettinari (Sindaco effettivo)	in rappresentanza dei lavoratori
Rossi Silvia (Sindaco effettivo)	in rappresentanza delle imprese
Eduardo Galardi (Sindaco supplente)	in rappresentanza delle imprese
Vito Rosati (Sindaco supplente)	in rappresentanza dei lavoratori

La presente relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione di PREVIDENZA COOPERATIVA.

¹ Il Consigliere Paolo Regini ha rassegnato le dimissioni in data 10/01/2020; i Delegati in rappresentanza delle imprese ed enti associati hanno eletto il Consigliere Stefano Baratti in data 22/10/2020.

1. Andamento della gestione.

1.1 Il contesto economico-finanziario.

Il 2020 resterà nella storia come l'anno legato alla diffusione della pandemia Covid-19. A partire dalla fine di febbraio, la diffusione dell'epidemia nei paesi occidentali (prima in Europa, poi negli USA) e la consapevolezza che si trattasse di un vero e proprio fenomeno pandemico, non localizzato e circoscritto, ha sconvolto la vita economica e sociale di tutto il mondo.

Le misure straordinarie adottate, nella maggior parte dei casi, si sono tradotte in "lockdown" generalizzati per limitare al massimo la circolazione del virus e contenere la pressione sulle strutture sanitarie. Di conseguenza sono state temporaneamente chiuse numerose attività economiche con crescenti difficoltà nel mondo del lavoro, arginabili solo mediante l'attivazione di sussidi in tutte le aree geografiche.

L'illusione di un rallentamento della circolazione del virus nei mesi estivi è stata disattesa nei mesi autunnali con una seconda ondata di contagi che ha comportato la necessità di nuove misure restrittive.

La dinamica dell'attività economica ha seguito il corso della diffusione della pandemia e delle misure per contenerla:

- in Cina, dove la pandemia si è diffusa a partire dalla fine del 2019, gli effetti recessivi si sono manifestati nel primo trimestre con una caduta del PIL del 9,8% rispetto al trimestre precedente. Il sostanziale ritorno a regime dell'industria a partire dai mesi estivi ha più che compensato le difficoltà dei settori più esposti al rischio contagio, contribuendo a sostenere ed accelerare la ripresa: il PIL cinese per il 2020 è cresciuto del 2,3%, l'unico tra i principali Paesi mondiali, con un tasso di variazione positivo, sia pur molto lontano dalle medie degli anni passati;
- nei paesi industrializzati il periodo di maggiore criticità dell'attività economica ha riguardato il secondo trimestre, con cali (su base trimestrale) del PIL del 9% negli Stati Uniti e di oltre il 10% in media per l'area Emu (-13% ca. in Italia). La riapertura più o meno diffusa delle attività nei mesi estivi ha generato un rimbalzo della crescita economica nel terzo trimestre; tuttavia, nell'ultima parte dell'anno il riacutizzarsi della crisi sanitaria e i nuovi provvedimenti adottati hanno nuovamente indotto effetti recessivi che potrebbero protrarsi anche nella prima parte del 2021. In media d'anno si registrano contrazioni del PIL del 3,5% per gli Stati Uniti e del 6,8% per l'area Emu, al cui interno la situazione si presenta variegata con contrazioni dell'attività economica che vanno dal 5% per la Germania fino ad oltre l'11% per la Spagna, passando per l'8,9% dell'Italia.

In particolare, l'economia italiana, al pari di altri Paesi, presenta dati mai osservati dal secondo dopoguerra:

- la contrazione dei consumi delle famiglie è stata superiore al 10%, gli investimenti sono calati del 9%, le esportazioni del 15%;
- gli interventi adottati si sono riflessi ovviamente in un peggioramento degli indicatori di finanza pubblica: il rapporto deficit/PIL ha superato l'11% mentre il debito pubblico si è attestato su valori prossimi al 160% del PIL.

Tale situazione produrrà, a livello globale, ripercussioni sulla crescita futura ed effetti redistributivi tra settori, al di là delle misure eccezionali e delle deroghe che saranno necessariamente introdotte in questi anni.

L'eccezionalità della situazione che si è venuta a creare ha reso necessaria l'attivazione di politiche fiscali e monetarie straordinarie sia nelle quantità che nelle forme utilizzate. Sono infatti sorte esigenze di natura congiunturale, che hanno richiesto sussidi immediati per i settori che hanno dovuto interrompere le proprie attività, nonché di tipo strutturale, per invertire il processo recessivo e porre in essere le

condizioni per una crescita sostenibile, da conciliare in ogni caso con l'incertezza sui tempi di permanenza della pandemia.

Le politiche monetarie, già di per sé sensibilmente espansive tramite misure non convenzionali, hanno ulteriormente accentuato operazioni di acquisto diretto sul mercato e l'incremento della liquidità nel sistema finanziario con l'obiettivo di sostenere i mercati finanziari, ridurre le condizioni di stress sul sistema bancario e facilitare i finanziamenti all'economia. In particolare:

- la BCE è intervenuta adottando un nuovo programma emergenziale di acquisto titoli (cd. "Pandemic Emergency Purchase Programme" o "PEPP"), il cui importo è stato progressivamente esteso fino a 1.850 miliardi di euro e la scadenza sino a marzo 2022, alleggerendo i requisiti di capitale e liquidità richiesti alle banche e adottando al contempo provvedimenti per la mitigazione del rischio di credito delle stesse. Al fine di bilanciare tale allentamento delle misure di vigilanza è stato inoltre raccomandato al sistema bancario di sospendere la distribuzione di dividendi per tutto il 2020. I tassi (di rifinanziamento principale) non sono invece stati ulteriormente modificati e rimangono stabili allo 0% (minimo storico, ultimo intervento a marzo 2016);
- la FED è intervenuta con un complessivo taglio dei tassi ufficiali dell'1,5% (due volte nel corso di marzo), portandoli così nella forchetta 0%-0,25%, al loro minimo storico. È stata inoltre prevista l'adozione di: provvedimenti di finanziamento diretto a banche e imprese mediante acquisto di commercial paper e obbligazioni e l'attivazione di linee di credito e prestiti agevolati; nuovi strumenti di supporto al sistema finanziario e interventi diretti di acquisto anche sul mercato degli ETF. Infine, è stata rivista la strategia di politica monetaria, rendendola strutturalmente più espansiva per un periodo di tempo più lungo, ponendo maggiore attenzione all'andamento dell'occupazione in situazioni di *shortfall* e al livello di inflazione medio e non più puntuale (tollerando quindi livelli temporaneamente superiori al 2%).

Sul piano delle politiche fiscali, negli Stati Uniti sono state approvate nel 2020 misure senza precedenti per dimensione, pari a 3.900 miliardi di dollari, prevedendo, tra l'altro, pagamenti diretti a famiglie, prestiti e fondi emergenziali alle imprese, sussidi ai settori maggiormente colpiti dalle misure restrittive. L'attuazione delle misure annunciate non è stata comunque agevole, risultando via via più complessa con l'avvicinarsi alle elezioni presidenziali.

La situazione che si è venuta a creare ha costituito un importante banco di prova per la tenuta dell'Unione Europea, chiamata come mai accaduto in passato a mostrare solidità, solidarietà e collegialità nelle misure da intraprendere. A tal fine, è stato sin da marzo decisa la sospensione temporanea del patto di stabilità per il 2020 (successivamente esteso anche al 2021); sono stati successivamente approvati:

- linee di credito dell'ESM ("European Stability Mechanism") senza condizionalità e fino al 2% del PIL, a disposizione di ogni Paese dell'Unione per finanziare costi diretti e indiretti dell'assistenza sanitaria;
- un fondo di garanzie fino a 200 miliardi della Banca Europea degli Investimenti ("BEI") per mobilitare prestiti rivolti a piccole e medie imprese;
- il cosiddetto SURE ("Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency"), un fondo di 100 miliardi per le casse integrazioni dei singoli stati membri;
- infine, con un percorso complesso, il "Recovery Plan" - al cui interno è previsto un piano emergenziale denominato Next Generation EU ("NGEU") di € 750 mld (ca. 195 per l'Italia), di cui € 390 mld di aiuti a fondo perduto e € 360 mld di prestiti agevolati, e il rafforzamento del bilancio settennale dell'Unione Europea 2021-2027 – il cui stanziamento complessivo dovrebbe raggiungere i 1800 mld di euro.

Tali provvedimenti hanno consentito di migliorare il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese e le aspettative di ripresa del 2021 e dei prossimi anni, legate inevitabilmente all'implementazione delle misure espansive programmate.

Infine, si ricorda che sul finire d'anno - dopo mesi di estenuanti negoziati - è stato raggiunto l'accordo per l'uscita definitiva di UK dall'UE scongiurando i timori di una "hard Brexit" (diversi punti di tale accordo dovranno trovare maggiore esplicitazione nei mesi a venire).

I mercati finanziari.

La diffusione della pandemia ha colto di sorpresa gli operatori economici e finanziari, che hanno velocemente incorporato scenari recessivi, ingenerando una fase di panico che si è tradotta, a partire dalla seconda metà di febbraio, in una generalizzata, violenta e repentina caduta delle quotazioni delle attività a maggiore contenuto di rischio sui mercati finanziari, a favore dei titoli ritenuti più sicuri (c.d. flight to quality su governativi USA e tedeschi).

Nella fase più acuta della crisi, tra la fine di febbraio e marzo, le perdite di valore per i mercati azionari Europei hanno superato il 30%, per gli obbligazionari high yield globali il 20% generando una crisi di liquidità sull'intero mercato corporate, per i BTP il calo ha toccato quasi il 9%.

Dopo la fase di "flight to quality" del primo trimestre, man mano che si sono meglio delineate le attese sulla messa in atto delle politiche economiche e di contenimento della pandemia, i mercati finanziari hanno intrapreso una fase di rapido recupero, con i flussi finanziari che hanno cominciato a confluire su settori e aree geografiche meno penalizzate o maggiormente resilienti alla crisi pandemica: tecnologia, consumi discrezionali, mercati emergenti.

L'eccezionalità degli interventi di politica monetaria e fiscale che si sono via via succeduti e le notizie positive sui vaccini nell'ultima parte d'anno, hanno quindi rafforzato la ripresa delle quotazioni sui mercati, che in diversi casi hanno recuperato integralmente le perdite accumulate nei primi mesi.

Le misure economiche messe in campo hanno avuto in generale l'effetto di comprimere ancora di più i tassi di interesse, accentuando la distorsione della curva del rischio e modificando le scelte di portafoglio alla ricerca di rendimento sia pur in un contesto strutturalmente più volatile.

Nel dettaglio:

- i tassi dei governativi "core" dell'area Emu, già negativi a inizio anno, sono ulteriormente calati (es. Bund 10 anni da -0,2% a -0,6%); la riduzione è stata ancora più vistosa per i titoli di stato USA (Treasury 10 anni da 1,9 a 0,9%). Al contempo, gli spread di credito di governativi periferici europei (es. Btp-Bund da 160 a ca. 110 p.b. nell'anno), di Paesi Emergenti ed emittenti corporate globali si sono ulteriormente ridotti rispetto a fine 2019, beneficiando del ritrovato clima di fiducia del secondo semestre dell'anno. Pertanto, i rendimenti 2020 complessivi (cedola + capital gain) sono risultati ampiamente positivi sui mercati obbligazionari delle principali aree;
- per i mercati azionari, la redditività segnata sul 2020 è stata invece eterogenea sulle varie aree geografiche:
 - positiva per oltre il 20% per quelli USA, guidato dalla straordinaria performance dei titoli tecnologici cresciuti di oltre il 40% nell'anno e sui mercati asiatici (con rendimenti compresi tra il 9% per il Giappone e oltre il 20% per la Cina);
 - in media nulla per l'area Emu, penalizzata dalle quotazioni del settore bancario (in riduzione di ca. 20% nell'anno), e negativa nel Regno Unito (-13% ca.).
- per altro verso, è aumentata significativamente la volatilità nell'anno: il Vix (misura tradizionalmente utilizzata per indicare la volatilità attesa sul mercato azionario americano) nella fase più intensa della crisi pandemica è arrivato al livello di 80, per poi attestarsi progressivamente

attorno al valore di 30, sensibilmente superiore alla media degli anni passati, quando oscillava tra 10 e 15.

- sul mercato dei cambi, l'euro si è rafforzato penalizzando i rendimenti sui mercati esteri tra il 3% e l'8%, in parte risentendo anche della maggiore propensione al rischio della seconda parte dell'anno.

Nella tabella seguente sono elencate le variazioni delle principali classi di attività per il 2020:

Classi di attività finanziarie		2020 (Variazione in valuta locale, Total Return %)
Liquidità	Monetario EMU	-0,4
Obbligazionario governativo	Italia	8,0
	EMU	4,9
	USA	8,2
	Giappone	-0,8
	UK	8,8
	Paesi emergenti (in U\$)	5,7
Obbligazionario corporate	EMU I.G.	2,6
	USA I.G.	9,8
	EMU H.Y.	2,8
	USA H.Y.	6,2
Azionario	Italia	-6,0
	EMU	-0,4
	USA	21,4
	Giappone	9,2
	UK	-13,2
	Paesi emergenti (in U\$)	18,7
Commodity	Brent (U\$/barile)	-24,3
Cambi nei confronti dell'euro	Dollaro USA (€/€)	-8,3
	Yen (€/¥)	-3,4
	Sterlina (€/£)	-5,3

Nota: indici obbligazionari all maturities; cambi WM/Renters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro, quelli positivi un deprezzamento)

Le tendenze osservate si sono riflesse sui rendimenti ottenuti da Previdenza Cooperativa nel 2020, i cui comparti di investimento hanno nel corso dell'anno recuperato le flessioni registrate nel mese di marzo. A fine 2020 l'incremento del valore della quota, nei Comparti Bilanciato e Dinamico, rispetto ai livelli di fine marzo, è stato rispettivamente del 11% e del 16%; quello del Comparto Sicuro è stato del 1%.

La gestione delle risorse di Previdenza Cooperativa è affidata ad investitori professionali tra i più qualificati nel panorama del risparmio gestito europeo ed internazionale. La politica di investimento del Fondo favorisce un'adeguata diversificazione degli investimenti e garantisce una buona qualità dei titoli in portafoglio.

I fondi pensione, per la loro stessa natura, vanno infatti guardati in un orizzonte temporale di lungo termine, nel quale momenti di turbolenza dei mercati possono considerarsi come inevitabili e le stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato. Inoltre, va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Previdenza Cooperativa è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione e il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un incremento del flusso contributivo.

1.2 Iscrizioni dei lavoratori e delle imprese cooperative al 31/12/2020.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2020 risultano iscritti a Previdenza Cooperativa 109.721 lavoratori. Rispetto al 31/12/2019, il numero degli iscritti a Previdenza Cooperativa ha subito un decremento di 788 unità, corrispondente ad una contrazione dello 0,71%.

Il numero complessivo delle adesioni tacite si conferma ad un livello significativo, rappresentando il 20,64% del totale degli iscritti al Fondo, pari a 22.649. Il Fondo ha provveduto ad inviare a ciascun iscritto tacito le informazioni e la documentazione necessarie per l'iscrizione in forma esplicita e la conseguente attivazione delle ulteriori fonti contributive.

Il numero di aderenti contrattuali dei settori costruzioni e igiene ambientale iscritti al Libro Soci del Fondo si attesta a 10.286² unità: di questi, soltanto un numero esiguo ha attivato le fonti contributive ordinarie convertendo l'adesione in esplicita.

Con specifico riferimento al settore delle costruzioni numerosi sono i fattori che potrebbero contribuire a spiegare tale fenomeno. È ragionevole ritenere che quello prevalente risieda nelle caratteristiche strutturali e nelle specificità del settore, esposto più di altri al ciclo economico e connotato da una più marcata mobilità; per altro verso, si rileva come all'esito di una analisi della distribuzione degli iscritti per impresa, sia emersa la presenza di casi non isolati di concentrazione di iscritti contrattuali in imprese che sono state / sono interessate da procedure concorsuali.

Ancora prematuro esprimere delle considerazioni, sia pure preliminari, sull'esperienza fin qui maturata nel settore dell'igiene ambientale, anche in considerazione della tempistica stabilita per l'adozione integrale del CCNL in questione da parte delle imprese del settore (*i.e.* entro il 1° luglio 2019), stabilita dall'Accordo di armonizzazione del 22/10/2018.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Fondo ha registrato 4.364 nuove adesioni: 1.913 adesioni esplicite, 1.155 adesioni tacite, 1.280 adesioni contrattuali e 16 di soggetti fiscalmente a carico.

La distribuzione degli iscritti e del patrimonio (ANDP: attivo netto destinato alle prestazioni) fra i comparti era la seguente:

COMPARTI	31/12/2020	
	ANDP in €	numero posizioni
SICURO	445.417.695	45.267
BILANCIATO	1.486.091.292	61.285
DINAMICO	211.370.735	8.054
Totale	2.142.879.722	114.606

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto (114.606) differisce dal totale degli iscritti attivi al Fondo (109.721) in quanto Previdenza Cooperativa consente ai propri aderenti di destinare montante maturato e/o contribuzione su più comparti.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi alla distribuzione degli iscritti per classi di età e di genere per singolo comparto ed alla provenienza geografica:

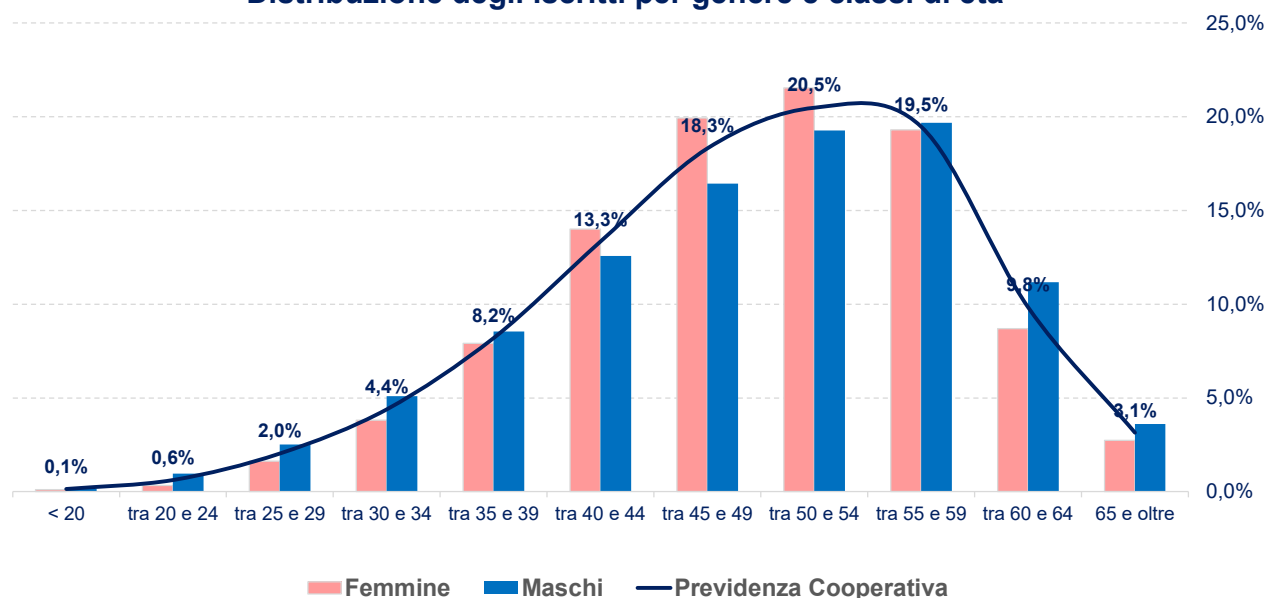
Classi di età / nr iscritti	Sicuro			Bilanciato			Dinamico		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
< 20	7	8	15	30	42	72	29	35	64
tra 20 e 24	126	167	293	56	290	346	20	50	70
tra 25 e 29	616	486	1.102	301	687	988	86	150	236

² Alla medesima data il numero complessivo di adesione contrattuali registrato nel database del Fondo si attesta a 10.774 unità.

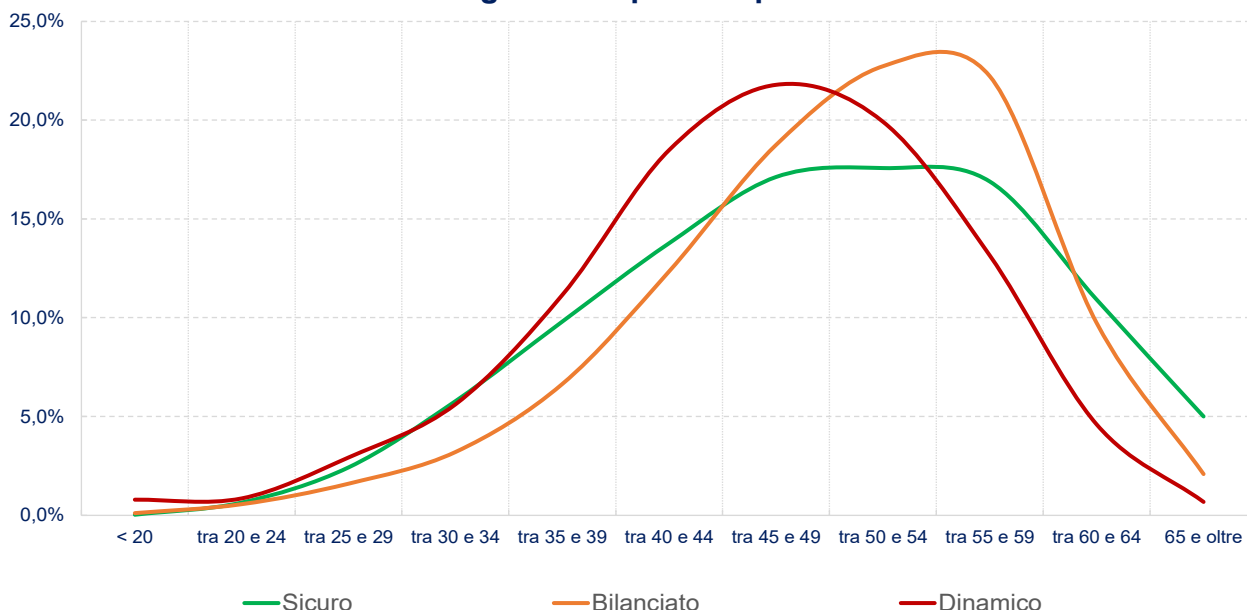
tra 30 e 34	1.508	1.111	2.619	667	1.300	1.967	187	266	453
tra 35 e 39	2.633	1.807	4.440	1.853	2.214	4.067	418	479	897
tra 40 e 44	4.023	2.213	6.236	3.893	3.675	7.568	754	735	1.489
tra 45 e 49	5.105	2.648	7.753	6.326	5.162	11.488	912	843	1.755
tra 50 e 54	5.159	2.797	7.956	7.394	6.533	13.927	786	819	1.605
tra 55 e 59	4.490	3.159	7.649	6.993	6.623	13.616	476	583	1.059
tra 60 e 64	2.350	2.591	4.941	2.894	3.070	5.964	145	226	371
65 e oltre	1.075	1.188	2.263	600	682	1.282	20	35	55
Totale	27.092	18.175	45.267	31.007	30.278	61.285	3.833	4.221	8.054

Classi di età / nr iscritti	Previdenza Cooperativa		
	Femmine	Maschi	Totale
< 20	66	85	151
tra 20 e 24	202	507	709
tra 25 e 29	1.003	1.323	2.326
tra 30 e 34	2.362	2.677	5.039
tra 35 e 39	4.904	4.500	9.404
tra 40 e 44	8.670	6.623	15.293
tra 45 e 49	12.343	8.653	20.996
tra 50 e 54	13.339	10.149	23.488
tra 55 e 59	11.959	10.365	22.324
tra 60 e 64	5.389	5.887	11.276
65 e oltre	1.695	1.905	3.600
Totale	61.932	52.674	114.606

Distribuzione degli iscritti per genere e classi di età



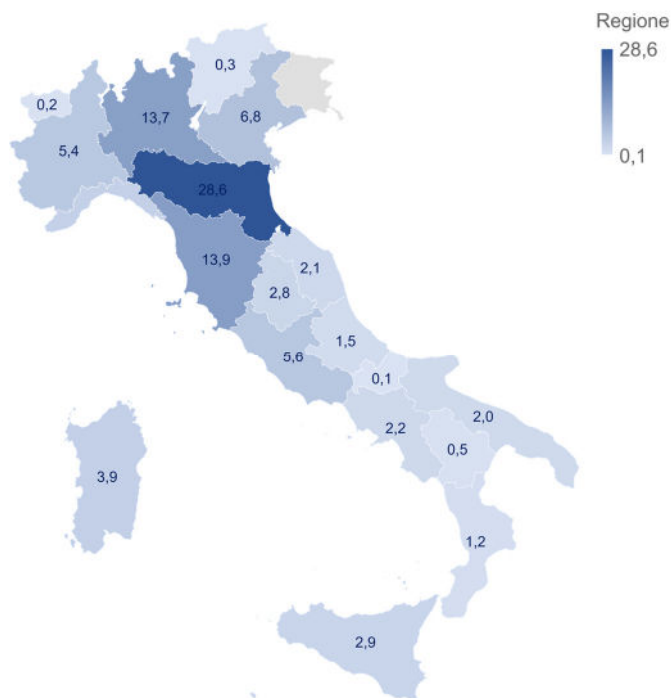
Distribuzione degli iscritti per comparti e classi di età



Le posizioni di iscritti di genere femminile rappresentano il 54% del totale. Da evidenziare che le posizioni di iscritti di età inferiore a 44 anni rappresentano il 29% del totale – per il 44% concentrate nel Comparto Sicuro – mentre quelle di iscritti con almeno 55 anni di età rappresentano circa un terzo del totale (32%). Complessivamente, il 47% delle posizioni afferiscono a iscritti di età inferiore a 49 anni, il 50% a iscritti di età compresa tra 50 e 64 anni, gli *over* 65 rappresentano il 3% del totale.

Distribuzione degli iscritti per sesso e per regione

Regione	M	F	Totale	%
ABRUZZO	746	846	1.592	1,45
BASILICATA	365	165	530	0,48
CALABRIA	1.043	265	1.308	1,19
CAMPANIA	1.871	497	2.368	2,16
EMILIA ROMAGNA	14.124	17.275	31.399	28,62
F.-V. GIULIA	1.114	1.923	3.037	2,77
LAZIO	3.033	3.114	6.147	5,6
LIGURIA	1.327	2.663	3.990	3,64
LOMBARDIA	5.901	9.074	14.975	13,65
MARCHE	833	1.438	2.271	2,07
MOLISE	66	57	123	0,11
PIEMONTE	1.956	3.996	5.952	5,42
PUGLIA	1.401	751	2.152	1,96
SARDEGNA	3.290	970	4.260	3,88
SICILIA	2.397	822	3.219	2,93
TOSCANA	6.321	8.907	15.228	13,88
TRENTINO ALTO ADIGE	146	178	324	0,3
UMBRIA	1.597	1.426	3.023	2,76
VALLE D AOSTA	41	206	247	0,23
VENETO	2.886	4.613	7.499	6,83
Estero	63	14	77	0,07
Totale	50.521	59.200	109.721	100,00



In aderenza al tradizionale insediamento della cooperazione, si conferma il permanere di una marcata differenziazione tra le differenti aree geografiche del Paese, con una sostanziale concentrazione delle adesioni nelle imprese emiliano-romagnole e del centro-nord. Va tuttavia rilevato che il criterio di censimento delle adesioni è correlato alla sede legale dell'impresa di riferimento e non al luogo di effettivo svolgimento dell'attività lavorativa.

Da ultimo, osservando la distribuzione degli iscritti a livello settoriale, si osserva:

Distribuzione degli iscritti per settore di appartenenza*

Settore	Iscritti 2020	%	Iscritti 2019	%
Distribuzione cooperativa	26.933	24,55%	28.672	25,95%
Multiservizi – Commercio – Turismo – Vigilanza – Pulizie	20.031	18,26%	19.742	17,86%
Sociali – Socio-sanitario – Assistenza e servizi educativi	19.393	17,67%	18.598	16,83%
Costruzioni	13.432	12,24%	11.098	10,04%
Agricoltura, zootecnica, forestali, agroalimentare, pesca	6.571	5,99%	9.577	8,67%
Associazioni	7.494	6,83%	7.122	6,44%
Altro – non indicato	4.085	3,73%	4.434	4,01%
Logistica – Trasporti – Movimentazione merci	3.975	3,62%	3.713	3,36%
Industria meccanica chimica grafica e altre manifatture	2.810	2,56%	2.628	2,38%
Multi-contratto	2.747	2,50%	3.343	3,03%
Igiene ambientale Utility	1.662	1,51%	995	0,90%
Finanza Assicurazioni	431	0,39%	434	0,39%
Cultura e spettacolo	157	0,14%	153	0,14%
Totale complessivo	109.721	100%	110.509	100%

**Si precisa che le aggregazioni ed elaborazioni riportate nella presente tabella riguardano anche gli iscritti con stato di contribuzione non attivo e sono state operate sulla base di criteri di sostanziale affinità settoriale autonomamente adottati dal Fondo.*

Al 31/12/2020 risultano censite in anagrafica 4.281 cooperative ed enti tenuti alla contribuzione (al 31/12/2019 ne risultavano censite 4.324). Di seguito si riporta la distribuzione degli iscritti per classe dimensionale di impresa:

Aziende tenute alla contribuzione per numero di iscritti

Numero iscritti in imprese fino a 49 addetti	33.326	30,4%
Da 50 a 100	6.626	6,0%
Da 101 a 500	17.116	15,6 %
da 501 a 1000	7.734	7,1%
oltre 1.000	44.919	40,9%
Totale	109.721	100%

1.3 La gestione previdenziale.

1.3.1 La riconciliazione dei contributi.

Nel corso del 2020 sono stati riconciliati contributi per le prestazioni per € 206.304.000. Nella tabella che segue sono riportate le contribuzioni distinte per fonte contributiva e comparto:

Fonte contributiva	Sicuro	Bilanciato	Dinamico	Totale
Azienda	5.097.381	17.195.954	2.408.775	24.702.110
Aderente	5.744.012	20.648.762	3.402.978	29.795.752

TFR	3.1450.276	67.075.299	10.695.124	109.220.699
TOTALE*	42.291.669	104.920.015	16.506.877	163.718.561

*La differenza rispetto al totale dei contributi per le prestazioni 2020, pari a € 42.585.439, è riconducibile a importi derivanti da trasferimenti in ingresso di posizioni individuali, a switch in, TFR pregresso e, infine, a ristori posizione.

Da evidenziare come dall'analisi delle fonti contributive emerge che gli aderenti abbiano optato per il versamento di una misura percentuale superiore a quella minima per avere diritto al contributo aggiuntivo del datore di lavoro.

Sono stati incassati € 738.682,13 (e riconciliati € 738.199,79) dal Fondo di Garanzia INPS a copertura di omissioni contributive che hanno riguardato n. 261 posizioni individuali di aderenti le cui imprese sono state interessate da situazioni di insolvenza anche in anni antecedenti a quello in esame. Sono stati incassati € 88.740,81 a titolo di ristoro delle posizioni individuali per ritardato versamento e/o riconciliazione della contribuzione nonché € 398.784,06 a titolo di TFR pregresso.

Sono stati riconciliati n. 163 trasferimenti in entrata per i quali si fornisce, di seguito, il dettaglio per tipologia di fondo di provenienza ed ammontare trasferito:

FONDO PENSIONE DI PROVENIENZA	IMPORTO IN €
Fondo pensione aperto	285.118,71
Fondo pensione negoziale	1.538.291,14
Fondo pensione preesistente	51.584,79
Piani individuali pensionistici	259.245,55
Piani individuali pensionistici (non adeguati)	3.163,69
TOTALE	2.137.403,88

Si evidenzia che l'importo dello *stock* dei contributi non riconciliati al 31/12/2020 si attestava ad € 2.147.487,39. Nella tabella che segue i contributi non riconciliati vengono scomposti per annualità:

Anno incasso	Azienda attiva		Azienda cessata		Azienda in procedura concorsuale		Totale
	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	
2007	1.881,71		58,11		129,67		2.069,49
2008	11.033,05	784,57			568,52		12.386,14
2009	9.694,94	533,00	3,23		483,20		10.714,37
2010	10.932,16	2.696,90			8.725,52	128,56	22.483,14
2011	17.016,84	2.383,59			290,90	550,71	20.242,04
2012	10.933,50	5.281,77					16.215,27
2013	28.526,37	939,72	1.283,42		1.396,40		32.145,91
2014	21.774,94	808,37			2.191,13		24.774,44
2015	25.710,77	23.651,31			33.012,50		82.374,58
2016	26.018,43	29.719,40			3.250,49	9.376,93	68.365,25
2017	33.781,75	31.709,43			2.618,00	1.573,77	69.682,95
2018	215.595,87	99.106,87	7.862,95		5.343,01	27,00	327.935,70
2019	111.095,11	185.797,32			2.849,99		299.742,42
2020	706.465,20	406.552,01			45.145,69	192,79	1.158.355,69
Totale							2.147.487,39

Dall'analisi dei dati relativi ai versamenti non riconciliati emerge che:

- 483 imprese hanno contributi non riconciliati compresi tra € 0,01 e € 999,34 (per un totale di € 138.180);
- 251 imprese hanno contributi non riconciliati compresi tra € 1.022,03 e € 9.954,18 (per un totale di € 785.808);
- 42 imprese hanno contributi non riconciliati compresi tra € 10.020,75 e € 47.406,17 (per un totale di € 818.540);
- i contributi non riconciliati di importo più elevato – compreso tra € 50.482,44 e € 123.526,74, per un totale di € 404.959) – sono riferibili a 5 imprese;
- l'importo dei contributi non riconciliati riferibile all'esercizio 2020 si attesta a € 1.158.355,69.

L'ammontare complessivo dei contributi non riconciliati al 31/12/2020 rispetto all'ANDP alla medesima data è dello 0,10%.

Nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni per € 693.153,00: alla data odierna lo *stock* dei contributi non riconciliati al 31/12/2020 si attestava a € 1.454.334,39.

Le motivazioni che generano il fenomeno del c.d. non riconciliato – analiticamente riportate nella successiva tabella – sono principalmente da ricercare:

- a) nel mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per errori nel dettaglio di contribuzione;
- b) nel mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per mancata identificazione del soggetto che ha disposto il bonifico;
- c) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancata trasmissione della distinta di contribuzione;
- d) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancato invio del c.d. tracciato silenti/contrattuali o dei moduli di adesione per gli iscritti espliciti;
- e) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per discrepanze tra gli importi oggetto di bonifico e quelli esposti nella lista di contribuzione (c.d. squadrature).

MOTIVAZIONE	IMPORTO IN €
BONIFICO NON RICONOSCIUTO	14.571,96
BONIFICO RICEVUTO SUCCESSIVAMENTE AL CUT-OFF	333.547,69
BONIFICO DA RESTITUIRE	777,57
ECCEDENZA DA RECUPERARE	36.110,84
LISTA DI CONTRIBUZIONE ERRATA	685.957,07
LISTA DI CONTRIBUZIONE RICEVUTA SUCCESSIVAMENTE AL CUT-OFF	9.859,48
CARENZA DETTAGLIO INPS	584,77
CARENZA LISTA DI CONTRIBUZIONE	98.916,57
CARENZA MODULO VERSAMENTO	150,00
SQUADRATURA	17.989,61
SQUADRATURA/MANCA LISTA	949.021,83
Totale	2.147.487,39

Dall'analisi dei versamenti contributivi non riconciliati non emergono disfunzioni nella gestione del processo di contribuzione. I contributi non riconciliati assumono in Previdenza Cooperativa un profilo di strutturalità che riflette non soltanto la numerosità delle imprese tenute alla contribuzione ma anche le caratteristiche di tali imprese, assai eterogenee, sia nella dimensione che nella natura, con specifico riferimento a quelle riferibili ai fondi pensione ex-Cooperlavoro ed ex-Filcoop.

Peraltro, va evidenziato che le imprese già associate a Filcoop, a seguito della fusione (e al netto delle situazioni di anomalia contributiva già note), sono state chiamate ad adottare delle modalità operative per il versamento della contribuzione differenti rispetto a quelle previgenti, il che ha generato ritardi nella riconciliazione. Il Fondo ha attenzionato tale tematica sin dall'autunno del 2018, approfondendo uno sforzo significativo sia nell'assicurare supporto operativo e assistenza tecnica alle imprese ex-Filcoop, sia adottando iniziative straordinarie finalizzate a gestire efficacemente i flussi contributivi non conformi ai fini della riconciliazione.

Continua a meritare una riflessione a parte l'anomalia contributiva nota come "distinta senza bonifico": tale anomalia, esogena rispetto all'operato del Fondo, si sostanzia nella trasmissione della distinta di contribuzione non accompagnata dalla disposizione di bonifico. Al 31/12/2020 lo *stock* delle distinte di contribuzione in sospeso si attestava ad € 10.861.268,10.

La perdurante difficoltà di alcuni settori, la maturazione di situazioni di crisi aziendali e la conseguente apertura di procedure concorsuali rappresentano alcune delle possibili motivazioni alla base del fenomeno.

Per altro verso, in considerazione della mancata attuazione del principio di delega di cui all'articolo 1, co. 1, lett. e), n. 8 della Legge n. 243/2004 e della connessa difficoltà di ritenere mutuabili per la previdenza complementare gli strumenti di tutela dell'obbligazione contributiva previsti nel sistema di previdenza obbligatorio, non è da escludere la possibile adozione di comportamenti tesi a "dichiarare" l'adesione dei lavoratori a Previdenza Cooperativa anche in assenza di concreti atti amministrativi in tal senso. Di converso, si rammenta che gli strumenti che Previdenza Cooperativa utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni in suo possesso. Previdenza Cooperativa non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale.

Pertanto, sono state poste in essere una serie di iniziative tese ad aggiornare le informazioni anagrafiche e contributive presenti nella banca dati del Fondo, anche attraverso la messa a disposizione alle imprese cooperative ed enti associati di strumenti agili, efficaci e tracciabili per comunicare tempestivamente le vicende afferenti il rapporto di lavoro degli iscritti che incidono sull'obbligazione contributiva (cessazioni dei rapporti di lavoro per qualsivoglia motivo, cambi appalto, sospensioni, ecc.) ed a porre gli iscritti nelle condizioni di verificare tempestivamente la presenza di eventuali anomalie riferibili alla contribuzione dovuta al Fondo (*i.e.* pannello anomalie contributive – PAC).

Nel 2020 il numero dei cc.dd. iscritti non versanti si è attestato a 29.087 (26,51%): tra questi, 23.555 iscritti, pur presentando uno stato di iscrizione "attivo", presentano uno stato di contribuzione "sospeso" o "cessato", a seguito degli aggiornamenti in tal senso comunicati dalle imprese; i rimanenti 5.532 iscritti presentano, invece, uno stato di iscrizione e di contribuzione "attivo".

Il numero degli iscritti con posizione individuale di importo inferiore ad € 100 è pari a 10.655 (9,71%) e include anche gli iscritti contrattuali.

Muovendo da tali evidenze, il Fondo intende confermare anche per il corrente anno il consueto impianto delle Comunicazioni Periodiche, inaugurato nel 2013, attraverso la valorizzazione dei seguenti profili:

- a) il Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo dell'anno 2020 conterrà anche l'indicazione dello stato di contribuzione (ATTIVO-SOSPESO-CESSATO);

- b) i Prospetti delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo dell'anno 2020 degli iscritti che presentano anomalie contributive, anche di competenza di periodi antecedenti a quelli "catturati" dai suddetti prospetti annuali, avranno un apposito allegato contenente il riepilogo delle situazioni di anomalia contributiva rilevate dal Fondo.

L'attività amministrativa correlata alla gestione delle anomalie contributive, oltre a presentare rischi operativi e legali non trascurabili, continua a rappresentare una delle più onerose e *time-consuming* sia per la struttura del Fondo che per il *service* amministrativo.

1.3.2 Le prestazioni erogate dal Fondo nel 2020.

Nella tabella che segue sono riepilogate le prestazioni erogate nel corso dell'esercizio 2020:

Tipologia di erogazione	2020
Anticipazioni	2.864
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita	3
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale	2.528
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita e/o capitale	7
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	28
Riscatto immediato ex art. 14 co. 5	3.199
Riscatto parziale	319
Riscatto totale (decesso, invalidità permanente, inoccupazione > 48 mesi)	337
Trasferimenti in uscita	604
di cui: - per perdita dei requisiti di partecipazione	293
- volontari	311
Totale	9.889

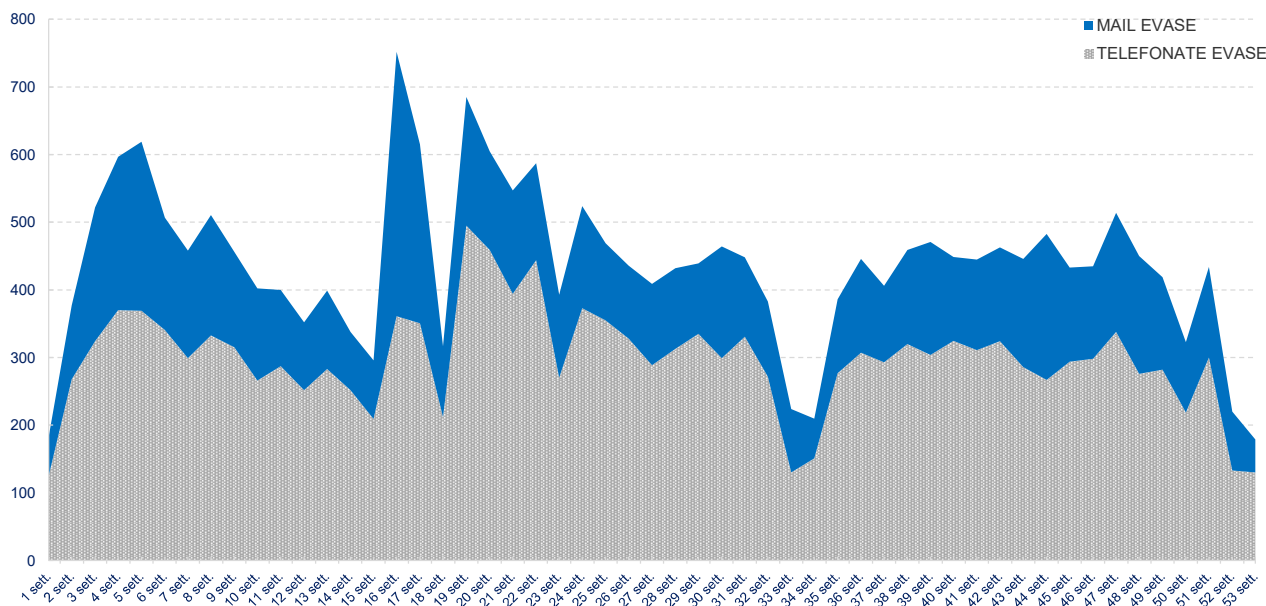
Le anticipazioni erogate nel corso dell'anno sono state 2.864 così suddivise:

Anticipazioni	2020
Ulteriori esigenze (30%)	1.992
Spese sanitarie	303
Acquisto prima casa	421
Ristrutturazione prima casa	148
Totale	2.864

Esaminando l'andamento delle prestazioni erogate nel 2020 e confrontandolo con quello del 2019 emerge una flessione complessiva delle erogazioni del 14%. Disaggregando i dati, si nota un incremento delle prestazioni pensionistiche (+16%), un incremento significativo delle erogazioni a titolo di RITA – sia pure in valore assoluto i numeri continuano ad essere assai esigui – una flessione dei riscatti immediati, sia totali che immediati (rispettivamente -10% e -39%), dei trasferimenti (-18%) e delle anticipazioni (-46%), con un picco di quelle c.d. immotivate (-50%). Appare ragionevole ritenere come l'andamento di alcune richieste di prestazione sia stato influenzato dalle misure di contenimento per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nel grafico che segue è riportato l'andamento dei contatti settimanali rilevati dal *contact center*:

NUMERO TELEFONATE E MAIL RICEVUTE DAL CONTACT CENTER OGNI SETTIMANA



15.739 telefonate evase, 7.478 contatti a mezzo *e-mail*. Per garantire la salute di tutti i dipendenti del Fondo, sono state adottate modalità di lavoro da remoto, attraverso soluzioni tecnologiche che in poche settimane hanno consentito di poter espletare la propria attività in lavoro agile, a partire da marzo dello scorso anno e ancora in atto, assicurando la continuità operativa. Per mitigare il rischio di possibili ritardi nella gestione delle richieste degli aderenti, il servizio di assistenza telefonica erogato direttamente dal Fondo è stato sospeso e al contempo è stato rafforzato il canale digitale, invitando gli iscritti ad utilizzare la posta elettronica per interagire con il Fondo: tale opportunità è stata pienamente colta dagli iscritti, posto che oltre il 75% della corrispondenza ricevuta dal Fondo dall'insorgenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 è pervenuta attraverso i canali digitali.

1.4 La gestione amministrativa.

Le spese amministrative ammontano complessivamente ad € 2.212.963 di cui:

a) per servizi amministrativi acquistati da terzi	€ 714.788
b) per spese generali ed amministrative	€ 790.157
c) per spese del personale	€ 660.380
d) per ammortamenti	€ 27.114
e) per oneri diversi	€ 20.524

Alla copertura di tali spese sono stati destinati i seguenti importi, per complessivi € 2.912.294 a titolo di:

a) quote di iscrizione <i>una tantum</i> (€ 10 per adesione)	€ 24.320
b) quote associative	€ 1.732.213
c) oneri amministrativi addebitati al patrimonio	€ 718.130
d) recupero spese sulle erogazioni	€ 68.999
e) proventi diversi	€ 368.632

Le entrate amministrative sono state superiori alle spese sostenute nell'esercizio per un importo di € 699.331. Al netto dell'importo riveniente dal recupero del credito IVA, pari a € 330.183 e di cui si dirà in modo più approfondito nel prosieguo, l'avanzo amministrativo della gestione caratteristica è di € 369.148.

Tenendo conto dell'importo di € 1.295.623, riscontato all'esercizio 2020 a copertura di oneri di promozione e sviluppo, l'avanzo amministrativo complessivo ammonta a € 2.022.068.

Si precisa che il saldo della gestione amministrativa è negativo di un importo complessivo pari a € 27.114, corrispondente al costo dell'ammortamento dell'immobile strumentale. Tale onere non rientra nel calcolo per la determinazione del saldo della gestione amministrativa, in quanto si tratta di un onere già imputato a patrimonio. In aderenza alla Comunicazione Covip ai fondi pensione negoziali del 30 marzo 2006, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo seppur inerenti a un elemento del patrimonio di pertinenza degli iscritti.

Anche nell'esercizio 2020 si osserva un consolidamento del *trend* di graduale riduzione delle spese amministrative, a conferma delle economie di scala e dei processi di ottimizzazione dei costi scaturiti dalla fusione: le spese complessive dell'esercizio si sono infatti attestate ad un livello del 14% inferiore rispetto a quelle rivenienti dal c.d. *business case* riportato nel progetto di fusione (€ 2.587.249).

Nel 2020 la spesa amministrativa media per iscritto si è attestata a € 20,17 (al lordo del risconto € 38,60). L'incidenza sul patrimonio (ANDP) delle spese amministrative si è attestata allo 0,10% (al lordo del risconto 0,20%).

Si fa presente che nella seduta del 17/12/2020 l'organo di amministrazione ha deliberato la revisione dell'assetto delle spese relative alla fase di accumulo per l'anno 2021, sia direttamente a carico dell'aderente in cifra fissa che indirettamente a carico dell'aderente in percentuale del patrimonio del singolo comparto a copertura degli oneri amministrativi addebitati sul patrimonio.

L'intervento di revisione è stato articolato sulle seguenti direttrici:

- valorizzazione della natura interconfederale e intercategoriale del Fondo;
- riduzione della quota associativa in cifra fissa;
- valorizzazione dei principi di equità e progressività attraverso un incremento della componente del prelievo in misura percentuale a copertura degli oneri amministrativi addebitati sul patrimonio del singolo comparto.

Nella tabella che segue si rappresenta la comparazione tra l'assetto in vigore nel 2020 e quello in vigore dal 01/01/2021:

	2020	2021
Spese direttamente a carico dell'iscritto in cifra fissa	€ 16	€ 12
Spese indirettamente a carico dell'iscritto in percentuale del patrimonio del singolo comparto a copertura degli oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	0,04%	0,06%

Con l'occasione è stata altresì operata una revisione delle spese per l'esercizio delle prerogative individuali, come da tabella che segue:

	2020	2021
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):		
Anticipazioni per spese sanitarie, acquisto e ristrutturazione della prima casa	€ 10	€ 15
Anticipazioni per ulteriori esigenze	€ 10	€ 15

Trasferimento <i>non viene prelevata alcuna spesa nel caso di trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione a Previdenza Cooperativa</i>	€ 10	€ 10
Riscatti	€ 10	€ 15
Prestazione pensionistica complementare	non previste	non previste
RITA	non previste	non previste
Riallocazione della posizione individuale e/o del flusso contributivo	non previste	non previste
Gestione di prestazione gravata da cessione del quinto dello stipendio	€ 20	€ 25

L'ISC a 10 anni rimane invariato per il Comparto Bilanciato mentre si riduce dello 0,01% per i Comparti Sicuro e Dinamico.

Le spese per la gestione finanziaria complessivamente sono ammontate a € 4.960.276 di cui:

- per le commissioni di gestione finanziaria € 4.649.822;
- per i servizi di depositario € 310.454.

Nella tabella che segue viene riportato il Total Expenses Ratio (TER): si tratta di un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Per la ripartizione dei costi tra i comparti, come dettagliato in Nota integrativa, sono stati applicati i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato possibile individuare in modo certo e univoco il comparto di pertinenza sono stati imputati al medesimo per l'intero importo;
- quelli comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto.

<i>Incidenza spese sull'ANDP</i>	€	% ANDP
Gestione finanziaria	4.649.822	0,22%
Depositario	310.454	0,01%
Gestione amministrativa	2.212.963	0,10%
Totale*	7.173.239	0,33%

** Al lordo del risconto l'incidenza totale sul patrimonio delle spese amministrative e di gestione finanziaria è pari allo 0,43%.*

Rispetto all'esercizio 2019 si osserva un incremento degli oneri complessivi di gestione finanziaria, riconducibile al meccanismo di contabilizzazione delle commissioni di *performance*.

Si fornisce, di seguito, il TER in relazione a ciascun comparto di investimento:

Costi (TER)			
Comparto	Oneri di gestione finanziaria e depositario	Oneri di gestione amministrativa	Totale
Sicuro	0,38%	0,16%	0,54%
Bilanciato	0,19%	0,09%	0,28%
Dinamico	0,18%	0,08%	0,26%

L'imposta sostitutiva di competenza del 2020 risulta complessivamente a debito per € 19.413.016 (di cui € 45.764 a titolo di imposta sostitutiva sulle garanzie riconosciute dal gestore nel corso dell'esercizio).

Riguardo al tema dell'IVA sui servizi amministrativi si ricorda che nel mese di dicembre 2019, esperita infruttuosamente la procedura di risoluzione amichevole dei conflitti, Previdenza Cooperativa ha citato in giudizio Previnet S.p.A innanzi il Tribunale di Roma (procedimento n. rg. 81316/2019) per il recupero della porzione residua di IVA relativa al periodo 2009-2001, pari a € 345.743,20. Nelle more della propria costituzione in giudizio alla prima udienza di comparizione, fissata per il 23/09/2020, Previnet S.p.A. ha formulato al Fondo una proposta transattiva riservata – a saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia pretesa di Previdenza Cooperativa (già Cooperlavoro) nei confronti di Previnet S.p.A. relativa a somme addebitate dalla Società al Fondo a titolo di I.V.A. nel periodo novembre 2001-novembre 2009 – con il versamento al Fondo della somma di € 330.182,66 in unica soluzione, anziché di € 345.743,20. Si rileva al riguardo che la differenza di € 15.560,55 tra il petitum del giudizio a titolo di IVA indebitamente versata per il periodo novembre 2001-novembre 2009, pari ad € 345.743,20, e quanto proposto da Previnet S.p.A. deriva dall'esclusione delle operazioni di gestione del personale e di postalizzazione dal novero delle operazioni da riqualificare come esenti, secondo l'ultima interpretazione dell'Agenzia delle Entrate del luglio 2020, inviata da Previnet S.p.A. in allegato alla proposta. Preso atto di quanto sopra, valutata la disponibilità di Previnet S.p.A. al versamento in unica soluzione degli importi nonché della disponibilità, formalizzata per iscritto, al riconoscimento di un contributo alle spese legali di € 6.000,00 oltre accessori di legge, l'organo di amministrazione ha positivamente valutato la proposta transattivo-conciliativa.

1.4.1. Dati sintetici di bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2020 il patrimonio del Fondo si è così incrementato:

	2019	2020
- Attivo netto destinato alle prestazioni all'inizio dell'anno		2.033.783.630
- Contributi per le prestazioni	181.578.468	1.833.949.056
- Anticipazioni	-35.575.083	-26.634.728
- Trasferimenti e riscatti	-71.469.840	-1.715.634.092
- Trasformazioni in rendita	-1.048.507	-582.255
- Erogazioni in forma di capitale	-55.896.567	-63.433.100
- Altre uscite previdenziali	-185	-448
- Altre entrate previdenziali	3.462	67.150
- Saldo della gestione previdenziale	17.591.748	27.731.583
- Risultato della gestione finanziaria indiretta	150.664.131	105.764.915
- Oneri di gestione (società di gestione e depositario)	-3.769.138	-4.960.276
- Margine della gestione finanziaria	146.894.993	100.804.639
- Saldo della gestione amministrativa	-27.040	-27.114
- Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi	3.196.700	3.839.285
- Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-713.317	-714.788
- Spese generali ed amministrative	-1.077.780	-790.157
- Spese per il personale	-653.198	-660.380
- Ammortamenti	-41.887	-27.114
- Oneri e proventi diversi	558.065	348.108
- Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.295.623	-2.022.068
- Variazione dell'ANDP ante imposta sostitutiva	164.459.701	128.509.108
- Imposta sostitutiva	-25.495.981	-19.413.016
- Variazione dell'ANDP	138.963.720	109.096.092
- Attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12		2.142.879.722

Al netto delle operazioni di concambio conseguenti alle operazioni di accorpamento dei Comparti Bilanciati e Dinamici rivenienti dai fondi pensione ex Cooperlavoro, Filcoop e Previcooper, l'importo complessivo delle erogazioni si attesta a circa 140 milioni di €: da sottolineare il significativo incremento delle erogazioni a titolo di prestazione pensionistica complementare in capitale, coerentemente con la struttura anagrafica della popolazione di riferimento.

Il saldo della gestione previdenziale, a fronte del marcato calo rilevato alla chiusura del precedente esercizio rispetto all'esercizio 2018 (-59%), attesta un miglioramento, passando da € 17.591.748 a € 27.731.583. Come evidenziato in sede di commento dell'andamento delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio, si ritiene ragionevolmente che tale andamento sia stato influenzato dalle misure di contenimento per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Come già sottolineato nella relazione dell'anno precedente, tale dinamica sollecita una riflessione approfondita sulle misure e iniziative da adottare per rilanciare le adesioni e cogliere l'ampia domanda di previdenza complementare ancora non soddisfatta.

Per un approfondimento sui singoli comparti sia consentito rinviare alla Nota Integrativa, con specifico riferimento ai relativi Rendiconti.

1.5 La gestione finanziaria.

Per effetto della fusione di Cooperlavoro, Filcoop e Previcooper in PREVIDENZA COOPERATIVA tutti i comparti di investimento esistenti sono stati trasferiti nel fondo risultante dalla fusione, senza soluzione di continuità e senza alcuna modifica.

Durante la fase transitoria e fino al 31/12/2019 PREVIDENZA COOPERATIVA ha proposto la seguente pluralità di opzioni di investimento (comparti):

- Sicuro
- Bilanciato Pan-Europeo (ex-Cooperlavoro)
- Bilanciato Total Return (ex-Filcoop)
- Bilanciato Globale (ex-Previcooper)
- Dinamico Globale (ex-Cooperlavoro)
- Dinamico Pan-Europeo (ex-Previcooper)

A far data dalla di efficacia della fusione (i.e. 01/07/2018) e limitatamente al comparto Sicuro, in considerazione della sostanziale omogeneità delle caratteristiche dei comparti originari di Cooperlavoro, Filcoop e Previcooper (i.e. Sicurezza, Garantito, Sicuro), nonché della presenza del medesimo soggetto gestore, tutte le attività sono state concentrate in un comparto unico: i comparti garantiti di Cooperlavoro e Filcoop sono stati incorporati nel comparto garantito di Previcooper, denominato "SICURO".

Per le altre opzioni di investimento, l'organo di amministrazione del Fondo, nella seduta del 10/07/2019, all'esito delle analisi delle caratteristiche socio-demografiche della popolazione di riferimento e dei relativi bisogni previdenziali, ha deliberato la revisione della politica di investimento, con l'avvio di un processo di aggregazione dei comparti Bilanciato Pan Europeo, Globale e Total Return in un unico Comparto Bilanciato e dei comparti Dinamico Pan Europeo e Globale in un unico Comparto Dinamico, la definizione della strategia finanziaria da attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse dei due comparti risultanti dall'aggregazione, combinazioni rischio/rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali della suddetta popolazione.

L'operazione di aggregazione dei comparti si poneva gli obiettivi della semplificazione dell'offerta previdenziale del Fondo e di una più efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Nello specifico, per il Comparto Bilanciato, in considerazione della consistenza patrimoniale e delle caratteristiche anagrafiche e contributive degli iscritti, è stato individuato un obiettivo di rendimento minimo superiore alla rivalutazione attesa del TFR nel medio - medio/lungo periodo, da perseguire attraverso un aumento immediato del 5% della quota azionaria (da 25% a 30%) ed un'ampia diversificazione su tutti i mercati tradizionali liquidi. In ottica prospettica, è stata inoltre valutata l'opportunità di una graduale costruzione di un portafoglio investito sui mercati privati per la percentuale massima del 5% del comparto, in sostituzione progressiva delle azioni e obbligazioni corporate quotate, riequilibrando il rischio di mercato a favore del rischio di illiquidità.

Per il Comparto Dinamico, in considerazione della più contenuta dimensione patrimoniale e delle caratteristiche del quadro di adesione (i.e. iscritti con età media inferiore a quella del Comparto Bilanciato e con redditi e montanti medi più elevati), è stato individuato un profilo medio di aderenti in grado di accettare maggiori rischi finanziari per un obiettivo di più alta redditività (i.e. obiettivo di rendimento superiore sia alla rivalutazione attesa del TFR nel lungo periodo che a quello del Comparto Bilanciato), anche alla luce di ipotesi di orizzonti temporali più lunghi. Avuto riguardo alla quota azionaria al 50%, già rilevante, è stato valutato il solo aumento della diversificazione su tutti i mercati tradizionali liquidi.

Successivamente, l'organo di amministrazione ha deliberato: (a) gli incarichi da affidare ai gestori finanziari per ciascun comparto, individuandone numero, stile di gestione, benchmark e obiettivo di rendimento, limiti quantitativi di rischio e investimento, durata; (b) i requisiti di partecipazione al Bando, quantitativi e qualitativi ulteriori oltre a quelli di legge richiesti per la candidatura, i criteri di selezione e le modalità di svolgimento del processo di valutazione.

In data 12/07/2019, è stato pubblicato il bando di gara per la selezione dei gestori finanziari. Nella seduta del 28/10/2019 l'organo di amministrazione, considerata l'esigenza di assicurare la sana e prudente gestione delle risorse patrimoniali, anche attraverso una adeguata diversificazione degli stili gestionali e dei processi di investimento, valutata la serie storica del track-record dei gestori finanziari ex Cooperlavoro, Filcoop e Previcoper, ha assegnato i seguenti mandati, efficaci dal 02/01/2020. Di seguito si riporta l'architettura del modello gestionale dei Comparti Bilanciato e Dinamico e i gestori finanziari selezionati:

Tipologia mandato	Motivazioni	BILANCIATO	GESTORI
Multi-asset Globale attivo (a benchmark)	Quota prevalente di mandati multi-asset a benchmark con stile di gestione attivo con l'obiettivo di mantenere una strutturale esposizione all'AAS, necessario per raggiungere gli obiettivi di medio-lungo periodo. Tipologia di mandati che consente, tramite opportuni meccanismi incentivanti, una gestione dinamica dell'esposizione ai mercati azionari, permettendo al contempo una adeguata flessibilità gestionale.	#4 mandati (70%)	AXA BLACKROCK EURIZON UNIPOLSAI – J.P. MORGAN
Obbligazionario Globale Aggregate (total return)	Maggiore specializzazione e presidio flessibile di alcuni fattori di rischio (tasso, credito, ecc.) nell'ambito dell'universo investibile ampio, seppure nel rispetto di alcuni limiti quali/quantitativi (max quota corporate, limiti di concentrazione, rating minimo, max quota subordinati, ibridi, etc., max quota non Euro, ecc.). Diversificare lo stile di gestione rispetto all'obbligazionario a benchmark.	#1 mandato (17,5%)	GENERALI
Azionario Globale attivo (a benchmark)	Estrarre <i>alfa</i> su un mercato volatile attraverso l'allocation per paese, settore e scelta titoli.	#1 mandato (12,5%)	SCHRODERS
Tipologia mandato	Motivazioni	DINAMICO	GESTORI
Multi-asset Globale attivo (a benchmark)	Ancoraggio strutturale all'asset allocation strategica, necessario per raggiungere gli obiettivi di lungo periodo, da realizzare attraverso mandati multi-asset a benchmark con stile di gestione attivo. Tipologia di mandati che consente, tramite opportuni meccanismi incentivanti, una gestione dinamica dell'esposizione ai mercati azionari, permettendo al contempo una adeguata flessibilità gestionale Ricerca gestori in grado di estrarre <i>alfa</i> dai mercati azionari.	#2 mandati (100%)	ANIMA SCHRODERS

Tenuto conto dell'avvio della nuova asset allocation e dell'aggregazione dei comparti in precedenza esistenti, il Fondo ha presidiato attivamente la fase di transizione, avvalendosi dell'assistenza dell'advisor finanziario, nella pianificazione, esecuzione e monitoraggio di tale processo, con l'obiettivo di allineare con tempistiche e modalità oculate i portafogli e la liquidità iniziale dei comparti alle nuove asset allocation deliberate, interessando a tal fine le società di gestione, il depositario, il service amministrativo.

Per consentire ai potenziali aderenti una comparazione del profilo rischio-rendimento delle proposte di investimento prima e dopo l'operazione di revisione della politica di investimento e di aggregazione dei comparti, nel mese di luglio 2019 all'interno della Nota informativa sono state inserite apposite avvertenze che rinviavano ad un Allegato alle "Informazioni chiave per l'aderente" del fondo pensione PREVIDENZA COOPERATIVA: revisione della politica di investimento e nuova articolazione dei comparti.

Con specifico riferimento a 69.261 aderenti ai cinque comparti interessati dalle suddette operazioni, con nota prot. n. 33910 del 1° ottobre 2019, avente ad oggetto "Revisione della politica di investimento e nuova articolazione dei comparti", il Fondo ha trasmesso una specifica informativa in merito agli obiettivi e alle caratteristiche delle operazioni di revisione della politica di investimento e di aggregazione dei comparti. Detta informativa conteneva altresì le istruzioni per operare l'eventuale cambio del comparto di investimento e le indicazioni circa le modalità di esecuzione del c.d. concambio al valore di quota del 31/12/2019 nonché di verifica dei relativi esiti (i.e. numero e valore delle quote attribuite).

La spedizione delle suddette comunicazioni è stata preceduta dalla trasmissione di apposite informative a mezzo e-mail ai componenti l'Assemblea dei Delegati, alle Fonti Istitutive, alle imprese associate e agli iscritti in possesso di un indirizzo di posta elettronica. Sono seguite ulteriori informative a mezzo e-mail ai suddetti soggetti e pubblicazioni sul sito web del Fondo.

In data 2 gennaio 2020 è stata pubblicata sul sito web la documentazione informativa aggiornata (i.e. Nota informativa, Informazioni chiave, Scheda dei Costi, La mia pensione complementare, versione standardizzata), la modulistica aggiornata (i.e. modulo di adesione lavoratori e soggetti fiscalmente a carico, modulo attivazione contribuzione iscritti taciti e contrattuali, modulo cambio comparto, modulo richiesta RITA). Sono stati, inoltre, aggiornati il motore di calcolo per la simulazione dell'evoluzione della propria posizione previdenziale e altre sezioni del sito web.

Successivamente alla disponibilità dei valori quota ufficiali al 31/12/2019, sono state avviate le operazioni di concambio che, per il singolo iscritto, è stato configurato analogamente ad un cambio del comparto di investimento (switch) in cui la propria posizione (o porzione di posizione) previdenziale è stata convertita nelle quote di un diverso comparto: il numero di quote è stato assegnato in funzione del rapporto tra i due valori quota alla data di valorizzazione del 31/12/2019, il cui esito è stato reso visibile e verificabile dagli iscritti interessati accedendo, a partire dal 20/01/2020, alla propria area riservata sul sito web del Fondo. L'operazione di concambio (i.e. numero e valore delle quote attribuite), limitatamente agli iscritti ai cinque comparti interessati dall'operazione di aggregazione, è stata evidenziata anche in una apposita comunicazione acclusa alla Comunicazione periodica per l'anno 2019.

1.5.1 L'evoluzione della quota e le *performance* ottenute.

Il 2020 è stato un anno particolare nel quale l'emergenza sanitaria globale generata dall'evoluzione della pandemia da COVID-19, nel corso dei mesi, ha fortemente segnato le performance dei mercati finanziari e, in gran parte, ne ha determinato l'andamento. I mercati globali (governativi, corporate ed azionari) hanno registrato una delle correzioni più violente della storia recente, per rapidità e profondità, facendo registrare perdite di livello eccezionale, che in molti casi non si registravano da oltre 30 anni, facendo balzare la volatilità sui livelli della crisi del 2008. L'aumento della volatilità ha fatto registrare come conseguenza diretta flussi solo in vendita (c.d. panic selling) su tutti i mercati ovvero di riduzione

indiscriminata e spesso automatizzata degli attivi rischiosi (c.d. vendite forzate), ed in particolare di quelle finanziate in valute a basso tasso di interesse (carry trade).

Di converso, l'assenza di acquisti ha determinato un crollo dei prezzi. I ribassi accusati a metà marzo sono stati, per alcuni mercati azionari, superiori al 30%.

Tale fase di avversione al rischio e di elevata volatilità ha prodotto i suoi effetti sui portafogli: il mese di marzo si è chiuso con ribassi tra -0,81% del Comparto Sicuro, -5,92% del Comparto bilanciato e -8,49% del Comparto Dinamico.

Previdenza Cooperativa ha monitorato l'evoluzione della situazione per presidiare al meglio le risorse patrimoniali conferite in gestione, attraverso un costante confronto con i gestori finanziari. Inoltre, con l'obiettivo di supportare gli iscritti nella gestione consapevole della propria posizione di previdenza complementare, a metà marzo è stato pubblicato, anche all'interno dell'area riservata agli iscritti, un "vademecum" riepilogativo delle caratteristiche e dei meccanismi di funzionamento del Fondo, evidenziando come la diminuzione del valore della quota si trasforma in perdita effettiva soltanto se viene liquidata la posizione; detto "vademecum" è stato trasmesso alle Delegate e ai Delegati e alle Fonti Istitutive. Sono state infine attivate procedure straordinarie e snelle per l'annullamento delle richieste di prestazione / cambio comparto già trasmesse.

Gli aderenti hanno tenuto conto degli spunti di riflessione offerti dal Fondo.

Nel corso dei successivi trimestri, la necessità di contenere gli effetti della crisi economica ha favorito gli interventi coordinati delle Autorità monetarie e dei Governi di tutti i Paesi sviluppati e l'approvazione dei primi vaccini, hanno riportato fiducia nel proseguimento di un percorso di crescita economica, una volta superata la crisi pandemica, permettendo ai mercati un robusto recupero. Rispetto alla fine del 2019, i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono scesi per i principali Paesi, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno per quanto riguarda l'Area dell'euro; i differenziali di rendimento dei titoli governativi italiani rispetto ai titoli tedeschi si sono portati al di sotto dei livelli di fine 2019. I listini azionari, che nella prima parte dell'anno avevano subito perdite rilevanti, sono saliti sensibilmente, riportandosi a valori superiori di quelli di inizio anno negli Stati Uniti e in Giappone e recuperando comunque gran parte delle perdite anche nell'Area dell'euro; la volatilità è progressivamente scesa dopo i massimi raggiunti nel mese di marzo.

A fine 2020 l'incremento del valore della quota, nei Comparti Bilanciato e Dinamico, rispetto ai livelli di fine marzo, è stato rispettivamente del 11% e del 16%; quello del Comparto Sicuro è stato del 1%.

Il Fondo ha attentamente monitorato l'adeguatezza dell'allocazione delle risorse e l'attività dei gestori nel continuo e flessibile adattamento alla congiuntura dei mercati. Negli ultimi mesi del 2020, inoltre, anche al fine di valutare i possibili impatti dell'emergenza sanitaria COVID-19, il Fondo ha avviato un processo di aggiornamento degli obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria.

Le tendenze osservate si sono riflesse sui rendimenti ottenuti da Previdenza Cooperativa nel 2020, i cui comparti di investimento hanno integralmente recuperato le flessioni registrate a marzo 2020, attestando risultati positivi.

SICURO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2020 ed il relativo controvalore.

SICURO	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	21.377.281,277	406.138.574
a) Quote emesse		73.535.394

b) Incremento valore quote	3.871.443,415	1.435.061
c) Quote annullate	-1.870.288,006	-35.691.334
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-	39.279.121
Quote in essere alla fine dell'esercizio		445.417.695

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2019 e del 2020 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	SICURO	
	2019	2020
Valore quota (€)	18,999	19,053
Variazione (%)	1,47%	0,28%

Il comparto SICURO, che ai sensi della normativa vigente è stato costituito per accogliere il TFR dei lavoratori taciti, è il primo comparto del Fondo per numero di posizioni (45.267 pari al 39% del totale delle posizioni).

Il rendimento netto del comparto nel 2020 si è attestato a +0,28%, superiore all'obiettivo di rendimento, pari all'inflazione italiana, che si è attestata a -0,20%. Nel medesimo periodo la rivalutazione netta del TFR è stata del 1,25%. Nella seconda metà del 2020, è stata adottata una strategia progressiva di riduzione del rischio di portafoglio (c.d. *de-risking*), anche in considerazione dell'approssimarsi della scadenza del mandato di gestione (i.e. 30/09/2021). La performance ottenuta è riconducibile alla scelta tattica di detenere liquidità (al 31/12/2020 pari al 48,6%) e al graduale aumento della diversificazione della componente obbligazionaria (al 31/12/2020 pari al 50,9%), attraverso l'aumento della componente societaria a discapito di quella governativa (quasi esclusivamente concentrata in titoli di stato italiani).

Il rendimento netto medio annuo composto del comparto su orizzonti temporali più lunghi si mantiene positivo (+0,12% annuo negli ultimi 3 anni, +0,30% annuo a 5 anni, +2,02% annuo a 10 anni). Si evidenzia come sull'orizzonte di 10 anni i rendimenti del comparto si attestino al di sopra del TFR netto (pari a +1,85%).

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali e non sono stati esercitati i diritti di voto.

La posizione media degli iscritti al comparto SICURO è pari ad € 9.840: si tratta di un dato influenzato dall'elevata incidenza di iscritti taciti, di iscritti contrattuali e di anomalie contributive.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark*/rendimento obiettivo e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
SICURO	-0,13%	10,11%	4,01%	3,61%	1,56%	-0,23%	1,37%	-1,38%	1,47%	0,28%
Benchmark / R.O.	2,47%	9,78%	2,61%	11,55%	1,79%	5,19%	0,80%	1,00%	0,39%	-0,20%
TFR	3,45%	2,94%	1,71%	1,33%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto, del benchmark e del TFR a 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 anni.

CAGR (Rendimento medio annuo composto)	SICURO	Benchmark / r.o.	TFR
ultimi 2 anni	0,87%	0,10%	1,37%
ultimi 3 anni	0,12%	0,40%	1,53%
ultimi 4 anni	0,43%	0,50%	1,58%
ultimi 5 anni	0,30%	1,46%	1,57%
ultimi 6 anni	0,51%	1,52%	1,51%

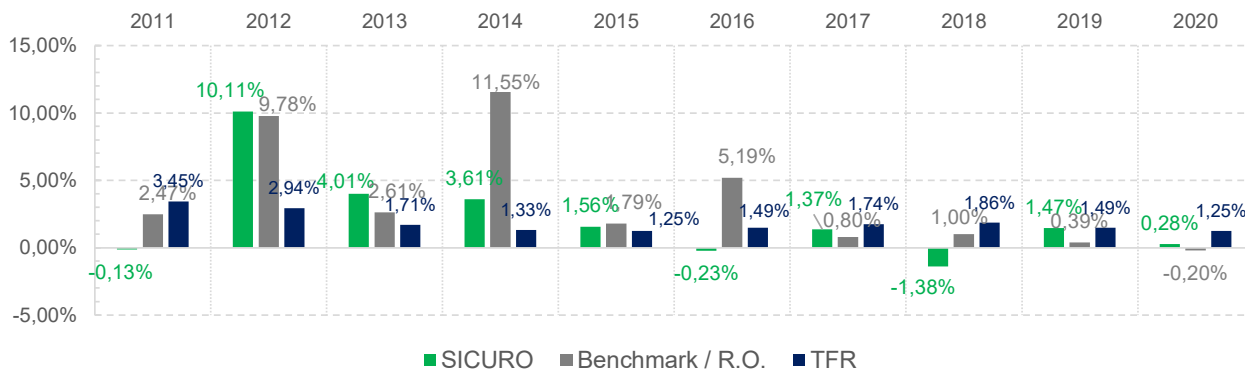
ultimi 7 anni	0,94%	2,88%	1,49%
ultimi 8 anni	1,32%	2,85%	1,51%
ultimi 9 anni	2,26%	3,59%	1,67%
ultimi 10 anni	2,02%	3,48%	1,85%

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento.

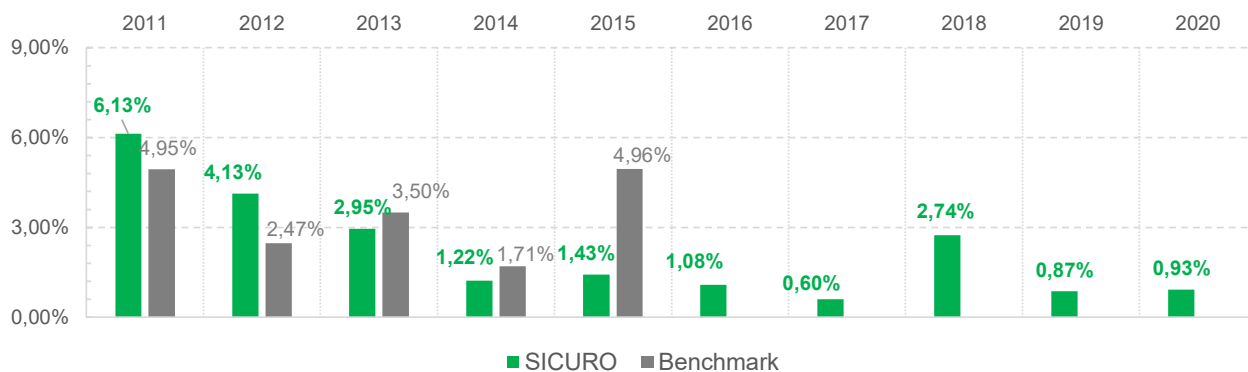
VOLATILITÀ ANNUA	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
SICURO	6,13%	4,13%	2,95%	1,22%	1,43%	1,08%	0,60%	2,74%	0,87%	0,93%
Benchmark / R.O.	4,95%	2,47%	3,50%	1,71%	4,96%	-	-	-	-	-

Volatilità (Deviazione standard annualizzata)	SICURO
ultimi 2 anni	0,92%
ultimi 3 anni	1,78%
ultimi 4 anni	1,58%
ultimi 5 anni	1,49%
ultimi 6 anni	1,49%
ultimi 7 anni	1,49%
ultimi 8 anni	1,76%
ultimi 9 anni	2,29%
ultimi 10 anni	2,92%

Rendimento Sicuro vs Benchmark/R.O. e rivalutazione TFR



Rischio Sicuro vs Benchmark



BILANCIATO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2020 ed il relativo controvalore.

<i>Bilanciato</i>	<i>Numero</i>	<i>Controvalore</i>
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	-	-
a) <i>Quote emesse</i>	154.297.956,200	1.543.584.949
b) <i>Incremento valore quote</i>		68.114.515
c) <i>Quote annullate</i>	-12.497.320,043	-125.608.172
<i>Variazione dell'attivo netto (a + b + c)</i>	-	1.486.091.292
Quote in essere alla fine dell'esercizio	141.800.636,157	1.486.091.292

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. Il primo valore unitario delle quote al 01/01/2020 è stato posto pari a € 10,000. La tabella che segue espone i valori quota al 01 gennaio del 2020 e al 31 dicembre del 2020 e la variazione in percentuale (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo)³.

<i>Valori quota</i>	<i>BILANCIATO</i>	
	<i>01/01/20</i>	<i>31/12/20</i>
Valore quota (€)	10,000	10,480
Variazione (%)	-	4,80%

Nel 2020 il rendimento netto del comparto si è attestato a +4,80%, al di sopra del benchmark (+4,04%); la volatilità del comparto è risultata allineata all'indice di riferimento. Tale risultato positivo è riconducibile alla forte ripresa avvenuta nel corso del quarto trimestre 2020, sia della componente azionaria (il peso neutro nel benchmark è circa il 30%), grazie alle notizie positive sui vaccini contro il COVID, all'esito delle elezioni presidenziali USA e alla definizione del piano fiscale Next Generation EU che hanno premiato, in particolare, quei settori che nella fase iniziale della pandemia erano stati penalizzati, sia della componente obbligazionaria (il peso neutro nel benchmark è circa il 70%) grazie al restringimento degli spread creditizi che ha fatto registrare rendimenti positivi sui principali mercati obbligazionari globali.

Nell'attuazione della politica di investimento sono tenuti in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali; non sono stati esercitati i diritti di voto. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo n. 1.5.4.

La posizione media degli iscritti al comparto Bilanciato è pari ad € 24.248.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark* e del TFR accantonato in azienda.

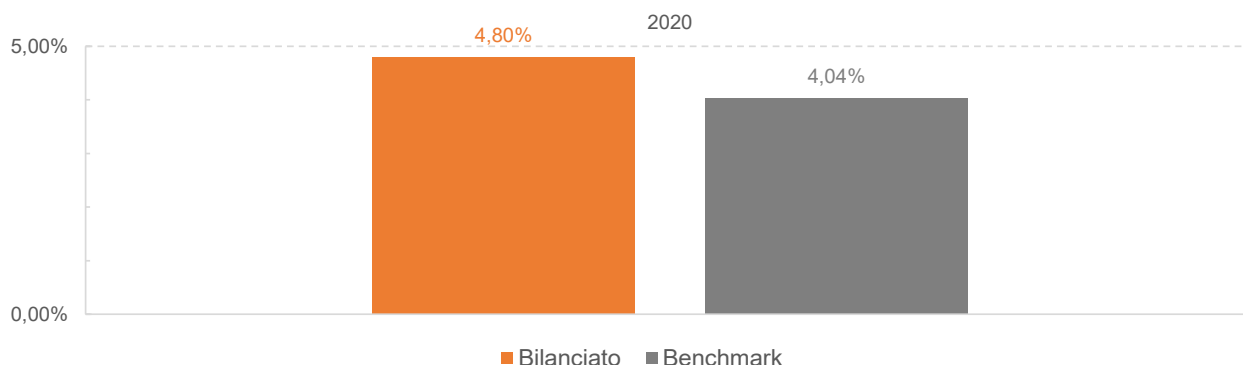
<i>RENDIMENTO ANNUO</i>	<i>2020</i>
<i>Bilanciato</i>	4,80%
<i>Benchmark</i>	4,04%
TFR	1,25%

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento. La volatilità osservata nel 2020 appare sostanzialmente in linea con quella del *benchmark* di riferimento.

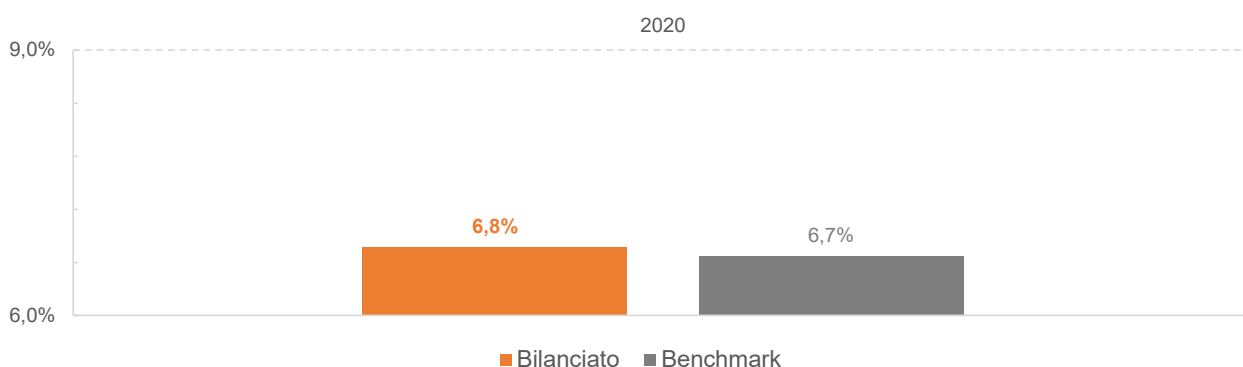
<i>VOLATILITÀ ANNUA</i>	<i>2020</i>
<i>Bilanciato</i>	6,8%
<i>Benchmark</i>	6,7%

³ A seguito di una revisione della politica di investimento e di articolazione e aggregazione dei comparti, con la valorizzazione del 31/12/2019 e a far data dal 01/01/2020, i comparti Bilanciato Total Return (ex-Filcoop), Bilanciato Pan Europeo (ex-Cooperlavoro) e Bilanciato Globale (ex-Previcoper) sono confluiti in un unico comparto Bilanciato.

Rendimento Bilanciato vs Benchmark



Rischio Bilanciato vs Benchmark



DINAMICO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2020 ed il relativo controvalore.

<i>Dinamico</i>	<i>Numero</i>	<i>Controvalore</i>
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	-	-
a) <i>Quote emesse</i>	21.709.598,436	216.895.863
b) <i>Incremento valore quote</i>	-	11.814.933
c) <i>Quote annullate</i>	-1.748.618,47	-17.340.061
<i>Variazione dell'attivo netto (a + b + c)</i>	-	211.370.735
Quote in essere alla fine dell'esercizio	19.960.979,966	211.370.735

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. Il primo valore unitario delle quote al 01/01/2020 è stato posto pari a € 10,000. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2019 e del 2020 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo)⁴.

<i>Valori quota</i>	<i>Dinamico</i>	
	<i>01/01/20</i>	<i>31/12/20</i>
Valore quota (€)	10,000	10,589
Variazione (%)	-	5,89%

⁴ A seguito di una revisione della politica di investimento e di articolazione e aggregazione dei comparti, con la valorizzazione del 31/12/2019 e a far data dal 01/01/2020, i comparti Dinamico Globale (ex-Cooperlavoro) e Dinamico Pan Europeo (ex-Previcoper) sono confluiti in un unico comparto Dinamico.

Nel 2020 il rendimento netto del comparto si è attestato a +5,89%, al di sopra del benchmark (+5,70%); la volatilità del comparto è risultata al di sotto a quella dell'indice di riferimento. Tale risultato positivo è riconducibile alla forte ripresa avvenuta nel corso del quarto trimestre 2020, sia della componente azionaria (il peso neutro nel benchmark è circa il 50%), grazie alle notizie positive sui vaccini contro il COVID, all'esito delle elezioni presidenziali USA e alla definizione del piano fiscale Next Generation EU che hanno premiato, in particolare, quei settori che nella fase iniziale della pandemia erano stati penalizzati, sia della componente obbligazionaria (il peso neutro nel benchmark è circa il 50%) grazie al restringimento degli spread creditizi che ha fatto registrare rendimenti positivi sui principali mercati obbligazionari globali.

Nell'attuazione della politica di investimento sono tenuti in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali; non sono stati esercitati i diritti di voto. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo n. 1.5.4.

La posizione media degli iscritti al Comparto Dinamico è pari ad € 26.244.

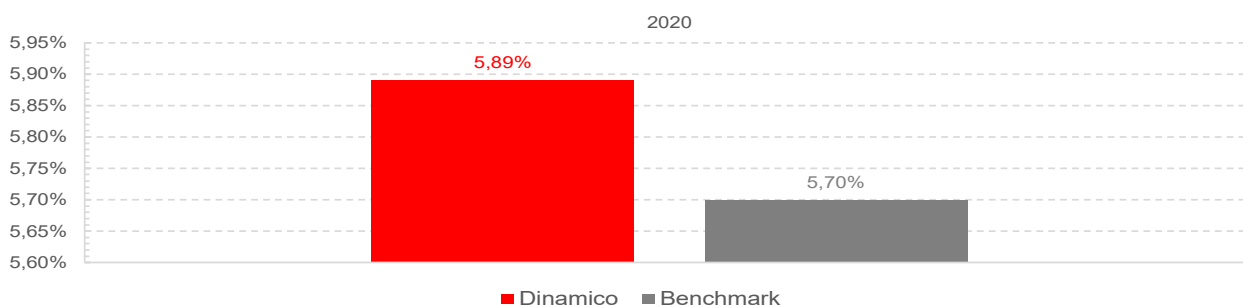
Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark* e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO	2020
<i>Dinamico</i>	5,89%
<i>Benchmark</i>	5,70%
TFR	1,25%

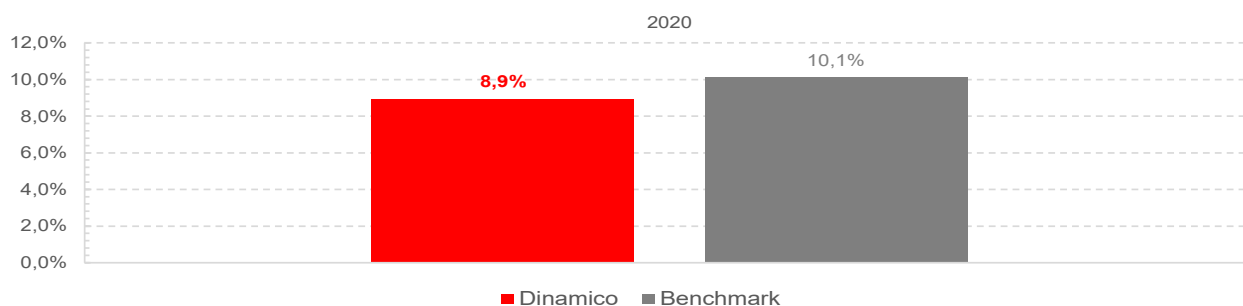
Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento. La volatilità osservata nel 2020 appare al di sotto di quella del *benchmark* di riferimento.

VOLATILITÀ ANNUA	2020
<i>Dinamico</i>	8,9%
<i>Benchmark</i>	10,1%

Rendimento Dinamico vs Benchmark



Rischio Dinamico vs Benchmark



--- --- ---

Le posizioni complessive ai Comparti Sicuro e Bilanciato rappresentano il 93% del totale, confermando una preferenza degli iscritti per i comparti con un profilo di rischio medio-basso.

Nell'operare una comparazione tra la redditività delle gestioni dei comparti e il tasso di rivalutazione del TFR va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Previdenza Cooperativa è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione e il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un incremento del flusso contributivo.

Accanto a ciò, si deve ricordare che i fondi pensione, per la loro stessa natura, vanno guardati in un orizzonte temporale di lungo termine, nel quale momenti di turbolenza dei mercati possono considerarsi come inevitabili. Senza contare che le stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato.

Riteniamo, quindi, utile dare rinnovata evidenza degli elementi tipici della previdenza complementare per ricordare che su di essi è possibile fondare una stabile fiducia nella opportunità della scelta di partecipazione indipendentemente dalle fasi alterne dei mercati.

1.5.2 L'andamento della gestione finanziaria.

Si illustrano i risultati ottenuti dai gestori finanziari, posti a confronto con l'andamento dei *benchmark/rendimenti obiettivo*⁵. Diversamente da quanto esposto per il valore quota, detti risultati sono al lordo dell'imposizione fiscale sui rendimenti, delle commissioni di gestione:

	rendimento 2020			Volatilità ex-post (dev.st. ann.)	Volatilità ex-post (dev.st. ann.) BMK	DS/ TEV	Soglia di rischio	Valore
	ptf	bm/r.o.	delta					
31/12/2020								
Sicuro - UnipolSai	0,60%	-0,20%	0,80%	1,8%	-	DS	4,0%	1,8%
Bilanciato	5,01%	3,20%	1,81%	10,0%	9,6%			
AXA	7,16%	3,66%	3,50%	9,5%	9,3%	TEV	4,0%	2,6%
BLACKROCK	4,06%		0,40%	9,6%				2,0%
EURIZON	4,79%		1,12%	9,7%				2,3%
UNIPOLSAI	4,02%		0,36%	8,8%				2,1%
GENERALI	2,58%	1,25%	1,33%	4,9%		DS	5,0%	4,9%
SCHRODERS	8,38%	1,82%	6,56%	24,9%	26,1%	TEV	8,0%	4,1%
Dinamico	6,31%	4,41%	1,90%	13,7%	15,0%			
ANIMA	3,64%	4,41%	-0,78%	13,9%	15,0%	TEV	6,0%	2,4%
SCHRODERS DIN	9,05%		4,64%	13,6%				3,2%

Il risultato della gestione finanziaria indiretta è stato pari a € 105.764.915 (Sicuro € 3.170.817; Bilanciato: € 87.501.683; Dinamico: € 15.092.415). Detto risultato, al lordo degli oneri di gestione finanziaria e delle garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione, pari a € 228.822, si compone come segue:

⁵ Per i comparti Bilanciato e Dinamico, i cui mandati di gestione sono stati avviati in data 01/01/2020, il confronto con il benchmark/rendimento obiettivo è iniziato a partire dal 17/01/2020 (cd. grace period) per consentire ai gestori di rendere coerente il portafoglio in gestione alle nuove linee guida dei mandati.

Descrizione	Cedole, dividendi e interessi attivi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	17.222.855	-12.072.906
Titoli di Debito quotati	9.316.413	-1.797.242
Titoli di capitale quotati	6.693.189	44.723.827
Quote di OICR	0	5.724.355
Depositi bancari	-394.517	-2.484.282
Risultato della gestione cambi	0	9.539.722
Commissioni di negoziazione	0	-322.029
Commissioni di retrocessione	0	133.496
Quote associative in cifra variabile	0	-718.129
Futures	0	29.954.560
Differenziale divisa	0	0
Altri costi	0	-358.508
Altri ricavi	0	375.289
Totale	32.837.940	72.698.153

La distribuzione territoriale degli investimenti viene esposta nella tabella che segue:

<i>Voci/Paesi</i>	<i>Italia*</i>	<i>Altri UE</i>	<i>Altri OCSE</i>	<i>Non OCSE</i>	TOTALE
Titoli di Stato	334.919.096	212.942.435	243.872.585	30.571.303	822.305.419
Titoli di Debito quotati	27.140.906	199.852.292	220.885.168	8.043.825	455.922.191
Titoli di Capitale quotati	4.309.977	78.394.102	429.016.647	31.330.102	543.050.828
Quote di OICR	5.786.809	51.060.724	0	0	56.847.533
Depositi bancari	252.423.480	0	0	0	252.423.480
TOTALE	624.580.268	542.249.553	893.774.400	69.945.230	2.130.549.451

* L'ammontare dei Titoli di Stato italiani detenuto nel Comparto Sicuro è € 173.429.368.

Nelle tabelle che seguono si riportano il dettaglio delle commissioni di negoziazione totali (cioè, sia sugli acquisti che sulle vendite) per singolo comparto.

Oneri di negoziazione (€)	SICURO	BILANCIATO	DINAMICO	TOTALE
2020	-	227.556	94.699	322.255

Nella tabella che segue viene quantificata l'incidenza degli oneri di negoziazione sull'ANDP nel medesimo periodo:

Oneri di negoziazione (€)	SICURO	BILANCIATO	DINAMICO	TOTALE
ANDP in €	445.417.695	1.486.091.292	211.370.735	2.142.879.722
Oneri negoziazione	-	227.556	94.699	322.255
% sul patrimonio	-	0,02%	0,04%	0,02%

Rispetto agli oneri di negoziazione sostenuti nel 2019, pari a € 263.996, vi è un incremento del 22%. Per una valutazione comparativa corretta dei dati si fa presente che alle nuove gestioni delegate dei comparti Bilanciato e Dinamico, avviate in data 2/1/2020, il Fondo ha accordato un c.d. periodo di grazia iniziale (sino al 17/1/2020), volto a consentire l'allineamento dei portafogli ricevuti, ad esito del processo di transizione, alle linee guida di convenzione, che ha comportato una significativa movimentazione di portafoglio nel mese di gennaio.

1.5.3 Il Documento sulla Politica di Investimento e il sistema di controllo della gestione finanziaria.

Il Documento sulla Politica di Investimento (in breve: DPI), ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che Previdenza Cooperativa intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare, ed è stato redatto in conformità alla Deliberazione Covip del 16 marzo 2012, che ha introdotto nuove regole di *governance* in materia di investimenti.

Il DPI indica gli obiettivi che PREVIDENZA COOPERATIVA mira a realizzare con riferimento sia all'attività complessiva sia a quella dei singoli comparti.

Come già evidenziato, negli ultimi mesi del 2020, anche al fine di valutare i possibili impatti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Fondo ha avviato un processo di verifica delle asset allocation vigenti e di aggiornamento degli obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria. Le previsioni utilizzate per tali analisi scontano uno scenario di medio termine prudente, con attese di inflazione contenute e un'accresciuta volatilità per i principali mercati finanziari; in tale contesto, le redditività nominali rimangono limitate per i principali mercati obbligazionari governativi sviluppati nonché per l'obbligazionario *corporate investment grade*, maggiori – a fronti di rischi superiori – per *bond* Paesi emergenti, *corporate high yield* ed azioni.

Accanto agli obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria ed ai criteri da seguire nel perseguimento dei predetti obiettivi, il DPI definisce i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento e il sistema di controllo della gestione finanziaria.

Nello specifico, i soggetti coinvolti nelle varie fasi del processo di investimento, con ruoli e competenze diversificati, all'interno di PREVIDENZA COOPERATIVA sono:

- Consiglio di Amministrazione
- Funzione finanza
- Commissione finanza
- Direttore generale
- *Advisor* finanziario
- Gestori finanziari
- Depositario

Il sistema di controllo della gestione finanziaria è basato su flussi informativi prodotti dal service amministrativo, Previnet S.p.A., dopo aver eseguito l'attività di chiusura contabile/finanziaria ed aver inviato i flussi di controllo per la banca depositaria ed ottenuto conferma dalla stessa banca. Tali flussi informativi alimentano il modulo di analisi rischio/rendimento, denominato StatPro Revolution.

Le procedure interne di controllo della gestione finanziaria sono formalizzate nell'ambito di un apposito manuale. Il sistema di controllo della gestione finanziaria si articola nei seguenti presidi:

1. verifica periodica delle soglie di rischio e dei principali parametri di valutazione della gestione a livello di comparto e di gestore;
2. analisi trimestrale del risultato della gestione finalizzata ad individuare i diversi fattori che hanno contribuito a generarlo (performance attribution o performance contribution);
3. controllo dei costi della gestione finanziaria;
4. valutazione prospettica dei rischi di portafoglio di breve periodo.

La verifica della gestione finanziaria, il controllo dell'attuazione delle strategie e la valutazione dell'operato dei gestori finanziari, sono affidati alla funzione finanza, che si avvale del supporto dell'*advisor* finanziario Prometeia Advisor SIM S.p.A..

La funzione finanza riporta le proprie analisi al consiglio di amministrazione per tramite delle relazioni periodiche sui comparti e sulle gestioni.

Il depositario è preposto al controllo dei limiti di investimento previsti dalla normativa in vigore e dalle convenzioni di gestione e predispone un report mensile che trasmette al Fondo.

1.5.4 Fattori ambientali, sociali e di governo societario. Esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio.

La Direttiva UE 2017/828, relativa all'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti, è stata recepita nell'ordinamento giuridico italiano per effetto del D. Lgs. n. 49/2019 che, a sua volta, demandava alla COVIP la definizione dei termini e delle modalità di pubblicazione e comunicazione delle informazioni che i fondi pensione devono osservare.

In ottemperanza a quanto disposto dal sopra citato Decreto, in data 02/12/2020 la COVIP ha emanato il Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione.

La Direttiva UE 2017/828 intende favorire una maggiore partecipazione degli investitori istituzionali nella vita societaria degli emittenti investiti e quotati in un mercato regolamentato italiano o di un Paese della UE, prevedendo che i fondi pensione definiscano una politica di impegno secondo il principio del *comply or explain*, nonché mettendo a disposizione del pubblico i principali elementi che caratterizzano la strategia di investimento azionario che contribuiscono al rendimento a medio-lungo termine degli attivi.

PREVIDENZA COOPERATIVA, in linea con le previsioni della normativa di riferimento (cfr. D. Lgs. n. 252/2005 art. 6, c. 5-*ter*), verifica con cadenza almeno triennale la rispondenza della propria politica di investimento agli interessi degli iscritti.

PREVIDENZA COOPERATIVA opera in regime di contribuzione definita, ossia l'entità delle prestazioni erogate dipende dall'entità dei contributi versati e dalla rivalutazione delle risorse investite; riveste pertanto particolare importanza la strategia di investimento adottata.

Tale strategia è finalizzata ad ottenere combinazioni rischio-rendimento efficienti in un arco temporale coerente con quello delle prestazioni da erogare. Attualmente PREVIDENZA COOPERATIVA propone ai propri aderenti tre comparti d'investimento (Sicuro, Bilanciato, Dinamico), tra loro distinti per grado di rischio, rendimento atteso e orizzonte temporale di investimento.

Le politiche di investimento dei comparti presentano un elevato grado di diversificazione per tipologia di strumenti finanziari, categorie di emittenti, settori industriali, aree geografiche e divise di denominazione.

Il processo di determinazione della strategia di investimento è inoltre improntato al rispetto del principio di sana, prudente ed efficiente gestione e adeguata diversificazione dei rischi.

Nello specifico, la strategia di investimento di ogni comparto è stata ottimizzata in funzione del profilo di rischio ed orizzonte temporale dello stesso: la quota di investimento azionario di ogni comparto riflette in particolare il profilo di rischio, ed è crescente con l'orizzonte temporale indicato, in quanto il rapporto tra rischio e rendimento di questa classe di attivo è stata ritenuta ottimale su periodi medio-lunghi.

La strategia di investimento azionaria è inoltre strutturata in modo da diversificare i rischi, limitando la concentrazione degli investimenti in specifici emittenti, gruppi di imprese, settori di attività e aree geografiche; l'allocazione strategica azionaria, ad esclusione del comparto Sicuro, è rappresentata da "*benchmark*" - ossia indici di mercato - globali e diversificati, rappresentativi delle principali possibilità

d'investimento coerenti con la normativa di settore⁶. Nel dettaglio, per le società con azioni ammesse alla negoziazione su mercati regolamentati dell'Unione Europea ("società partecipate"), gli indici scelti da PREVIDENZA COOPERATIVA includono circa trecento azioni "*large cap*", ovvero emesse da tutte le principali società industriali e finanziarie per capitalizzazione, quotate e operanti nell'Unione Europea.

Per altro verso va ricordato, come previsto dalla normativa di riferimento, che PREVIDENZA COOPERATIVA non gestisce direttamente le risorse patrimoniali ma indirettamente, per il tramite di mandati di gestione, regolati da appositi accordi contrattuali di gestione, conferiti a primarie società di gestione individuate ad esito di una procedura selettiva ad evidenza pubblica.

Nell'ambito della gestione c.d. indiretta, le scelte di investimento sono pertanto compiute autonomamente dal gestore, coerentemente con le linee di indirizzo definite da PREVIDENZA COOPERATIVA e in un'ottica di sana e prudente gestione.

In particolare, l'investimento in azioni quotate sui mercati dell'Unione Europea, è affidato a nove diversi gestori. Nelle più recenti selezioni di gestori, effettuate per i comparti Bilanciato e Dinamico, il Fondo ha considerato anche criteri ESG (*i.e.* tematiche di sostenibilità ambientali, sociali e di *governance*), valorizzando i candidati che hanno integrato nel proprio processo di scelta degli emittenti i temi di sostenibilità. Gli accordi di gestione prevedono che i gestori, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, possano prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). Tutti i gestori del patrimonio di PREVIDENZA COOPERATIVA inoltre sono sottoscrittori dei PRI (Principles for Responsible Investment) promossi dalle Nazioni Unite per diffondere e sostenere l'investimento sostenibile e responsabile nella comunità finanziaria internazionale.

Per effetto delle attuali previsioni in materia di limiti agli investimenti e della strutturazione della strategia di investimento azionaria il fondo pensione-azionista è per definizione "azionista di minoranza", anche se particolarmente qualificato dalla possibile consistenza della sua partecipazione societaria e, nel caso dei fondi pensione negoziali, dalla rappresentatività sociale.

I vincoli normativi da un lato e, dall'altro, la scelta di diversificare il rischio tra numerose azioni quotate, peraltro di società ad elevata capitalizzazione, implicano che gli investimenti sul singolo titolo azionario – cui, oltre ai diritti di genere patrimoniale (diritto agli utili) sono associati diritti di genere amministrativo, come il diritto al voto – siano strutturalmente ridotti. A titolo meramente esemplificativo, tra le società partecipate, allo stato attuale, in nessun caso l'incidenza dei diritti di voto in assemblea di PREVIDENZA COOPERATIVA risulta superiore allo 0,05%.

Di conseguenza, le assemblee a cui PREVIDENZA COOPERATIVA avrebbe potuto potenzialmente partecipare sono assai numerose (almeno una per società partecipata) e spaziano tra tutti i settori industriali e finanziari in ambito europeo. Una partecipazione incisiva richiede inoltre di avviare gli opportuni approfondimenti e valutazioni, tenuto conto del modello organizzativo del Fondo, utili a definire le modalità di partecipazione, formazione ed esercizio dei diritti di azionista più efficaci ad ottemperare in modo efficace agli obblighi richiesti dall'adozione della politica di impegno.

Per quanto sopra esposto fino ad ora PREVIDENZA COOPERATIVA non ha esercitato i diritti di voto né fornito istruzioni vincolanti rilasciate per iscritto e per singola assemblea ai gestori finanziari. PREVIDENZA COOPERATIVA, allo stato attuale, ha ritenuto di non adottare una politica di impegno in qualità di azionista in società con azioni ammesse alla negoziazione su mercati regolamentati dell'Unione Europea, in ciò ritenendo che tale decisione non debba costituire un mero adempimento

⁶ Il patrimonio del Comparto Sicuro (garantito) viene investito in strumenti finanziari di natura azionaria fino ad un massimo del 10% e, per la parte restante, in strumenti finanziari di natura obbligazionaria. La gestione è di tipo "*total return*" ed ha come obiettivo quello di conseguire sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della Convenzione, un rendimento annuale in linea o superiore con quello dell'inflazione italiana, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari. La gestione azionaria è implementata tramite investimenti in OICR per i quali la titolarità dell'esercizio del diritto di voto rimane in capo al soggetto istitutore.

normativo ma una scelta di consapevolezza dei propri organi istituzionali, in piena coerenza con lo spirito della Direttiva UE 2017/828. Ad ogni modo, ricordando che l'integrazione della politica d'impegno nella strategia di investimento prevede, tra l'altro, che gli investitori istituzionali *“gestiscono gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al loro impegno”*, si segnala che PREVIDENZA COOPERATIVA, come previsto dalla normativa di riferimento, si è dotato di un Documento sulla Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse (DCI), volto a identificare e gestire i conflitti di interesse, in modo da evitare che quest'ultimi incidano negativamente sugli interessi degli aderenti e/o dei beneficiari.

Le novità recate dalla Direttiva UE 2017/828 forniscono, tuttavia, un impulso decisivo ad adottare un approccio strategico di lungo periodo che accompagni il processo di transizione finanziaria verso un'economia sostenibile inducendo il Fondo ad una trattazione strutturata ed integrata. In questa ultima direzione giova rilevare come tale Direttiva si iscriva in un contesto più ampio di interventi normativi⁷ che trattano il tema dell'inclusione delle considerazioni di sostenibilità e delle tematiche ESG a tutti i livelli del processo decisionale.

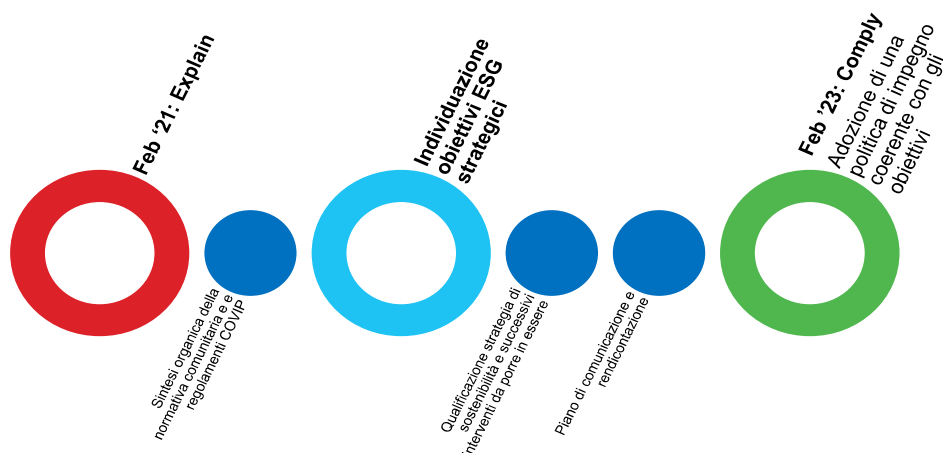
La portata di tali novità richiede una fase di analisi, studio e apprendimento propedeutici alla definizione di una politica di sostenibilità di PREVIDENZA COOPERATIVA che consenta di individuare la modalità di integrazione ottimale dei fattori ESG all'interno dei processi decisionali e, più in particolare, dei processi di investimento, e che sia più in linea con gli obiettivi previdenziali di medio-lungo periodo.

L'organo di amministrazione di PREVIDENZA COOPERATIVA attribuisce alla definizione di una politica di sostenibilità una rilevanza strategica prioritaria, quale elemento sul quale fondare una rinnovata distintività che valorizzi la rappresentatività sociale che il Fondo esprime. Nel cogliere tale obiettivo strategico, il Fondo intende seguire un preciso percorso metodologico, di seguito descritto:

- a) analisi approfondita dell'attuale assetto per cogliere interrelazioni tra differenti normative e giungere ad una sintesi organica;
- b) individuazione degli obiettivi strategici di PREVIDENZA COOPERATIVA, selezionando tra i fattori ambientali, sociali e di *governance*, anche attraverso la valorizzazione del ruolo dell'Assemblea dei Delegati, quelli maggiormente aderenti ai propri valori;
- c) qualificazione della strategia finanziaria in coerenza con gli obiettivi strategici *sub* b) e individuazione degli interventi da porre in essere;
- d) definizione di un piano strutturato di rendicontazione e comunicazione;
- e) adozione di una politica di impegno coerente con i propri obiettivi strategici, definendo nel dettaglio le conseguenti modalità operative.

PREVIDENZA COOPERATIVA ritiene di completare il percorso sopra descritto entro il 28/02/2023.

⁷ Direttiva UE 2016/2341 (cd. “IORP II”), recepita nell'ordinamento giuridico italiano dal D. Lgs. n. 147/2018, Regolamento UE 2019/2088 e dalle Disposizioni attuative della COVIP.



Le Comunicazioni al pubblico ai sensi degli artt. 4 e 5 della Delibera Covip del 02/12/2020 “Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei Fondi Pensione”, deliberate dal Consiglio di Amministrazione di PREVIDENZA COOPERATIVA del 25/02/2021, sono state pubblicate sul sito web del Fondo in data 26/02/2021.

1.5.5 Operazioni in conflitto di interesse.

In forza delle previsioni del D.M. n. 166/2014 i Consigli di Amministrazione dei fondi pensione sono stati chiamati ad adottare ogni misura ragionevole per identificare e gestire i conflitti di interessi, in modo da evitare che gli stessi incidano negativamente sugli interessi degli aderenti o dei beneficiari, formulando, per iscritto, un’efficace politica di gestione dei conflitti medesimi.

Il Consiglio di Amministrazione di PREVIDENZA COOPERATIVA ha pertanto approvato il Documento sulla gestione dei conflitti di interesse (DCI), che ha lo scopo di definire la politica di gestione dei conflitti di interesse del Fondo. In particolare, la normativa vigente richiede al fondo pensione di mantenere ed applicare disposizioni organizzative e amministrative efficaci al fine di adottare tutte le misure ragionevoli destinate ad evitare che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi dei suoi iscritti, attraverso:

1. il mantenimento di un’efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, elaborata per iscritto, ed adeguata alle dimensioni e all’organizzazione dell’Ente e alla natura nonché alle dimensioni e alla complessità della sua attività;
2. lo svolgimento di una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti degli aderenti e dei beneficiari.

Il DCI contiene la descrizione delle circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione dei conflitti stessi. Nell’ambito della gestione indiretta, le scelte di investimento sono compiute autonomamente dal gestore, coerentemente con le linee di indirizzo della gestione definite dal Fondo e in un’ottica di sana e prudente gestione. Con riferimento alle ipotesi in cui il gestore investa parte del patrimonio affidatogli in gestione in strumenti finanziari emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione, da società appartenenti al gruppo del gestore o del depositario ovvero collocati da società appartenenti al gruppo del gestore, il gestore è tenuto a comunicare al Fondo le singole operazioni compiute qualora il controvalore della transazione sia di ammontare superiore all’1% del patrimonio affidato al gestore. Il DCI individua, infine, altre eventuali situazioni rilevanti ai fini del conflitto di interessi (*i.e.* sussistenza di rapporti di controllo tra il gestore e il depositario; controllo del gestore da

parte dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive; gestione delle risorse del fondo funzionale ad interessi dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei datori di lavoro tenuti alla contribuzione, del gestore, o di imprese dei loro gruppi; ogni altra relazione d'affari riguardante il fondo pensione, il gestore, il depositario, i sottoscrittori delle fonti istitutive e i datori di lavoro tenuti alla contribuzione, che possa influenzare la corretta gestione del fondo).

Si riportano, nella tabella che segue, le informazioni qualitative e quantitative circa le operazioni in conflitto di interesse effettuate nel periodo 01/01/2020 – 31/12/2020:

Elenco operazioni in conflitto di interessi dichiarate dai gestori								
Gestore/Comparato	Data operazione	Data valuta	Codice ISIN	Descrizione titolo	A/V	DIVISA	Ctv in €	Motivazione
Eurizon/Bil.	10/01/2020	15/01/2020	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	A	EUR	7.587.422,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
Blackrock/Bil.	06/01/2020	09/01/2020	IE00BFZPRS19	ISHR DEV WRLD IDX-EURO HFLA	A	EUR	7.620.000,00	Investimento in strumenti finanziari emessi da società appartenenti al gruppo del gestore
	06/01/2020	09/01/2020	IE003D07M82	ISHARES EM IDX FD (IE) FLX AC EUR	A	EUR	7.620.000,00	
Schroders/Bil.	04/02/2020	07/02/2020	LU0269905641	SISF GLOBAL EMERGING MARKET OPPORTUNITIES USD I ACC	A	USD	1.326.283,95	Diversificazione ed efficiente esposizione al mercato
	04/02/2020	07/02/2020	LU0747139631	SISF QEP GLOBAL EMERGING MARKETS USD I ACC	A	USD	1.326.283,87	
Blackrock/Bil.	13/07/2020	15/07/2020	IE00BFNM3B99	ISHARES MSCI EMU ESG SCRENE CACC	A	EUR	2.541.712,12	Operazione in conflitto con società appartenente al gruppo del Gestore
	07/10/2020	09/10/2020	IE00BFNM3B99	ISHARES MSCI EMU ESG SCRENE CACC	V	EUR	2.514.957,06	
	07/10/2020	12/10/2020	IE00BFZPRS19	ISH DV WLD IND (IE) FLX AC EUR HDG	A	EUR	2.500.000,00	

Sussiste inoltre una relazione d'affari tra alcune delle aziende e delle cooperative aderenti a Previdenza Cooperativa e la società Unipol Gruppo S.p.A, società controllante di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., che si concretizza nelle partecipazioni societarie che le predette aziende e cooperative detengono in Unipol Gruppo S.p.A. medesima. Non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del fondo, ovvero una gestione delle risorse non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

In nota integrativa, alla voce 20 (investimenti in gestione) è stata fornita informativa in ordine agli investimenti significativi, relativa cioè ai primi 50 titoli in portafoglio; sempre in nota integrativa è stata fornita informativa in merito alle posizioni in conflitto di interesse presenti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio, rilevate sulla base dei criteri e delle soglie di rilevanza stabilite nel Documento di gestione dei conflitti di interesse (in breve: DCI).

1.5.6 Reclami.

Nel corso del 2020 sono pervenuti al Fondo cinque reclami, di cui uno accolto. Dall'analisi dei reclami non sono emerse irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta gestione del Fondo.

1.6 Principali modifiche normative e regolamentari. Altre informazioni.

- Decreto Legge n. 3 del 5 febbraio 2020 - Introduzione del trattamento integrativo dei redditi di lavoro dipendente. Il Decreto-legge 3/2020, convertito con Legge n. 21 del 2 aprile 2020, recante “Misure urgenti per la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente” ha introdotto importanti novità in materia fiscale rimodulando l’entità del taglio al c.d. cuneo fiscale e spetta per le prestazioni rese dal 1° luglio 2020. Il trattamento integrativo introdotto dal citato Decreto-legge ha sostituito il c.d. bonus Renzi di cui al Decreto Legge n. 66/2014.
- Decreto-legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e s.m.i. – Mediante il Decreto-legge n. 6 del 23 febbraio 2020 con i provvedimenti successivi, fra cui il Decreto-legge del 17 marzo 2020, sono state introdotte misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Circolare Covip del 20 marzo 2020, prot. n. 1231 – La Circolare contiene indicazioni alle forme pensionistiche complementari conseguenti all’adozione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica, di cui al Decreto-legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e ai successivi provvedimenti.
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 giugno 2020 n. 108 – Trattasi del Regolamento in materia di requisiti degli organi e delle funzioni fondamentali delle forme pensionistiche complementari che va a sostituire il D.M. Lavoro n. 79 del 2007 che regolamentava in precedenza i requisiti degli organi delle forme pensionistiche complementari.
- Regolamento Covip del 29 luglio 2020 – L’Autorità di Vigilanza ha approvato la procedura di applicazione delle sanzioni amministrative previste dall’art. 19-quater del decreto n. 252/2005.
- Circolare Covip del 17 settembre 2020, prot. n. 4209 – Covip fornisce ulteriori chiarimenti in tema di “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA) di cui all’ Art. 11, commi 4 e seguenti, del D. Lgs. n. 252/2005. L’Autorità di Vigilanza affronta alcune questioni segnalate dagli operatori successivamente all’adozione delle Circolari n. 888 del 8 febbraio 2018 e n. 4216 del 12 luglio 2018.
- IORP II – Il 13 dicembre 2018 è stato approvato il Decreto di recepimento della Direttiva comunitaria IORP II. Le nuove disposizioni sono volte ad accrescere il livello di tutela degli iscritti e la stabilità del sistema attraverso:
 - ✓ il rafforzamento degli assetti organizzativi dei fondi pensione;
 - ✓ la realizzazione di un efficace sistema di gestione del rischio, imperniato sulle cosiddette “funzioni fondamentali” (i.e. funzione di gestione del rischio, di revisione interna, attuariale);
 - ✓ il miglioramento dei processi interni e della qualità dei rapporti con gli iscritti in termini di trasparenza.

Il 29 luglio 2020 la COVIP ha dettato istruzioni operative volte a chiarire i principali profili di novità della normativa primaria, il loro impatto sull’attuale assetto dei fondi pensione, le modifiche da apportare sia sotto il profilo organizzativo che documentale, nonché a specificare modalità e tempistiche di adeguamento.

In merito agli adeguamenti alla normativa di attuazione IORP II si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione del Fondo, sin dall’esercizio 2019, ha seguito gli sviluppi normativi, formulando indirizzi in ordine al percorso di adeguamento. L’analisi degli impatti è stata condotta sia partecipando ai tavoli tecnici promossi da Assofondipensione sia attraverso valutazioni condotte in autonomia.

Nel mese di marzo 2020 il Fondo ha avviato, con il supporto tecnico di una primaria Società specializzata, il progetto di mappatura dei fattori di rischio: detto progetto, inaugurato da una sessione formativa, ha visto il coinvolgimento e la partecipazione di tutta la tecnostuttura del Fondo.

Detto progetto si è articolato lungo le seguenti direttrici:

- a. mappatura dei fattori di rischio (identificazione, modalità di misurazione e relative metodologie);
- b. strutturazione del sistema di valutazione dei rischi, definendo le metodologie necessarie a determinare le valutazioni sottese all'evoluzione dei singoli fattori di rischio, gli strumenti operativi che consentano di determinare in autonomia gli indicatori e le relative soglie;
- c. ridefinizione del Sistema dei Controlli Interni, operata tenendo conto sia delle risultanze emerse dalla valutazione dei rischi sia dal grado di internalizzazione/esternalizzazione delle attività.

All'esito delle preliminari analisi istruttorie effettuate dalla Commissione cui l'organo di amministrazione ha delegato il compito di svolgere, con funzioni consultive e propositive, le analisi istruttorie e gli approfondimenti preliminari per sviluppare il complessivo processo di adeguamento alla normativa IORP II – l'organo di amministrazione ha assunto le seguenti deliberazioni:

1. approvazione della POLITICA DI ESTERNALIZZAZIONE E SCELTA DEL FORNITORE e della POLITICA DI REMUNERAZIONE;
2. esternalizzazione della funzione fondamentale di gestione del rischio e approvazione della procedura di selezione ad invito e dei documenti denominati "Invito ad offrire per la selezione di un soggetto cui affidare la funzione di gestione del rischio", "Questionario di selezione, completo delle istruzioni per la compilazione", "Criteri di valutazione";
3. assegnazione della funzione fondamentale di gestione del rischio alla società ITALIAN WELFARE S.r.l., verifica dei requisiti di professionalità e di onorabilità, dell'assenza delle situazioni impeditive, delle cause di ineleggibilità e incompatibilità in capo al titolare della funzione di gestione del rischio e approvazione dell'accordo contrattuale;
4. approvazione dell'*addendum* all'Accordo Quadro in essere con Previnet S.p.A. che disciplina il diritto di COVIP di richiedere dati e informazioni e di effettuare ispezioni con accesso ai locali del fornitore, il diritto degli organi di amministrazione e controllo del Fondo e della funzione di revisione interna di accesso ai locali;
5. esternalizzazione della funzione di revisione interna e attribuzione della funzione mediante trasformazione della funzione di controllo interno, verifica dei requisiti di professionalità e di onorabilità, dell'assenza delle situazioni impeditive, delle cause di ineleggibilità e incompatibilità in capo al titolare della funzione, approvazione dell'accordo contrattuale e della Politica di revisione interna;
6. verifica e integrazione delle funzioni del direttore generale in conformità alle previsioni del comma 1-*bis* dell'art. 5 del D. Lgs. n. 252/2005;
7. approvazione della mappatura dei fattori di rischio, del Sistema dei Controlli Interni e del documento denominato "METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI";
8. approvazione modifiche al Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse;
9. istituzione di un Comitato Controllo e Rischi, con il compito di assistere l'organo di amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi (SCIGR), nella verifica della sua adeguatezza e funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi del Fondo e su altre specifiche materie a ciò attinenti (e.g. revisione politiche scritte, ecc.). In ordine alla composizione del suddetto Comitato, ferma restando la pariteticità tra i componenti dell'organo di amministrazione, oltre a Presidente e Vicepresidente, ne faranno parte due Consiglieri in rappresentanza delle imprese, due Consiglieri in rappresentanti dei lavoratori, il Presidente del Collegio dei Sindaci e, come invitati permanenti, il Responsabile della funzione di revisione interna e il Direttore generale;

10. avvio del processo di revisione dell'assetto organizzativo, con specifico riferimento a ruoli, attribuzioni e responsabilità delle strutture operative.

Nell'ambito del sistema di valutazione e gestione dei rischi, il Fondo ha posto particolare importanza alle tematiche di prevenzione e controllo dei rischi cibernetici e di tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni, destinate a crescere in un sistema sempre più digitalizzato che, nei prossimi mesi, vedrà il rilascio, in favore degli iscritti, di nuove funzionalità all'interno dell'area riservata, anche di carattere dispositivo.

In questa direzione, nella riunione del 21/05/2020, l'organo di amministrazione ha adottato una politica scritta sulla sicurezza informatica. Inoltre, nell'ottica di rafforzare il proprio impianto tecnologico-organizzativo a presidio della sicurezza e di assicurare la conformità alla normativa GDPR, ha affidato ad una primaria Società specializzata l'incarico di eseguire un *assessment* generale della sicurezza volto ad identificare le principali criticità presenti nei processi e nelle procedure rispetto a quanto richiesto dalle *best practices* internazionali e dalla normativa GDPR, finalizzato a definire un piano di azioni di miglioramento. I risultati dell'*Information Security Review* hanno evidenziato l'opportunità di avviare alcuni interventi per migliorare la resilienza dei sistemi informativi del Fondo ed indirizzare efficacemente gli ulteriori adeguamenti prescritti dalla normativa di attuazione IORP II (*contingency plan* e piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, descrizione del sistema informativo del fondo e dei presidi di sicurezza informatici adottati).

- COVIP: Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza” e “Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari” del 22/12/2020 – detti provvedimenti rappresentano un ulteriore tassello sulla strada del completo recepimento nel nostro ordinamento delle disposizioni della Direttiva europea IORP II.

Anche se, per quanto attiene alla trasparenza, l'ordinamento nazionale della previdenza complementare già risulta in linea con le migliori pratiche internazionali, la COVIP ha colto l'occasione per realizzare una complessiva attività di revisione di tutte le disposizioni in materia di trasparenza.

Nello specifico, la COVIP ha operato il riordino dell'intera disciplina (oggi contenuta in una pluralità di testi) in un unico documento (“Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza”), che sostituisce tutte le precedenti disposizioni dettate dall'Autorità in materia di trasparenza (ivi comprese le Circolari) e si articola nelle seguenti sezioni: Sezione I – Disposizioni di carattere generale; Sezione II – Gli annunci pubblicitari; Sezione III – La Nota informativa per i potenziali aderenti; Sezione IV – Disposizioni in materia di comunicazioni agli aderenti e ai beneficiari; Sezione V – Disposizioni sulle proiezioni pensionistiche; Sezione VI – Siti web, tecnologie informatiche e rapporti con gli aderenti.

Per quanto attiene alla Nota informativa, i contenuti sono stati ridotti e semplificati anche in termini di linguaggio utilizzato. Tale operazione di semplificazione dei testi è stata tuttavia effettuata senza compromettere la possibilità per l'aderente di accedere a tutte le informazioni, in quanto sono state inserite indicazioni in merito a dove e come trovare ulteriori documenti e/o informazioni utili.

È stata inoltre rivista completamente la forma grafica al fine di aumentare l'efficacia dell'informativa.

È stata infine prevista un'apposita Appendice dedicata all'informativa sulla sostenibilità, da consegnare anch'essa in fase di adesione.

Anche le Disposizioni in materia di comunicazioni agli aderenti e ai beneficiari (al cui interno è stata assorbita l'attuale “Comunicazione periodica” agli iscritti) hanno assunto una nuova veste grafica, finalizzata a rendere più immediato e percepibile per ciascun iscritto lo sviluppo della propria posizione previdenziale e a consentire valutazioni circa le possibili opzioni a disposizione nel prosieguo della costruzione della propria pensione complementare.

La COVIP, al fine di facilitare l'attività degli operatori, ha diffuso, in uno con il testo delle Istruzioni, schemi e modelli esemplificativi che possono costituire un utile strumento di lavoro, pure al fine di assicurare una rappresentazione delle informazioni anche graficamente omogenea da parte di tutte le forme pensionistiche.

Notevole attenzione è stata dedicata, anche con alcuni elementi innovativi, alle disposizioni sui Siti web e sull'utilizzo delle tecnologie informatiche per semplificare e rendere più efficace la gestione dei rapporti con gli aderenti, nonché favorire la diffusione di documenti e informazioni utili. In particolare, sono stati definiti i contenuti dell'area pubblica e dell'area riservata dei siti web e, per la prima volta, sono state date indicazioni sulle modalità di realizzazione di quest'ultima.

Infine, l'adozione delle Istruzioni in materia di trasparenza ha reso necessario aggiornare anche il Regolamento COVIP sulle modalità di raccolta delle adesioni. Tale aggiornamento si è reso necessario per esigenze di coordinamento e al fine di tenere conto delle novità apportate alla disciplina in materia di collocamento dei fondi pensione.

La COVIP, raccogliendo le istanze formulate dalle Associazioni rappresentative degli operatori di settore, con Deliberazione del 25/02/2021 ha apportato alcune modificazioni alla Deliberazione del 22 dicembre 2020, in particolare:

1. per l'anno 2021, l'informativa periodica agli aderenti è trasmessa entro il 31 luglio 2021, in conformità alle disposizioni relative al "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo";
2. le disposizioni relative al "Prospetto in caso di liquidazione di prestazioni diverse dalla rendita" si applicano a decorrere dal 31 luglio 2021, con riferimento alle liquidazioni effettuate a partire da tale data;
3. le previsioni relative al "Prospetto in caso di liquidazione di prestazione in rendita", si applicano a decorrere dal 31 luglio 2021, con riferimento alle conversioni in rendita effettuate a partire da tale data;
4. le previsioni relative al "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di erogazione", si applicano a decorrere dal 31 luglio 2021;
5. i documenti, le informazioni e gli strumenti devono essere oggetto di pubblicazione sul sito web – area pubblica entro il 31 luglio 2021.

Riguardo al punto *sub* 5) si evidenzia che il sito *web* – area pubblica di Previdenza Cooperativa è stato adeguato alle Istruzioni fornite da COVIP al paragrafo 3.1 della Sezione VI delle Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza di cui alla Deliberazione del 22/12/2020.

- Prestazioni pensionistiche in rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza (in breve: rendita LTC) – A seguito di rinnovo si evidenzia che la convenzione per l'erogazione delle rendite con maggiorazione per mancanza di autosufficienza, in essere con Generali Italia S.p.A., resterà valida fino al 17/03/2029. Si segnala che dal 1° luglio 2021 le richieste di rendita LTC saranno calcolate con coefficienti di conversione a tasso tecnico pari al 1% (in alternativa allo 0% già a disposizione), quale rendimento garantito anticipato sulla prestazione. L'attuale tasso tecnico del 2,5% è garantito per le richieste di rendita LTC che perverranno al Fondo complete entro e non oltre il 30/06/2021.

Per una puntuale conoscenza delle condizioni contrattuali nonché dei coefficienti di conversione in rendita si rinvia ai rispettivi Fascicoli informativi, alla Nota informativa e al Documento sulle rendite, disponibili nell'area pubblica del sito *web* del Fondo.

- Certificazione unica – CU/2021: il Modello di Certificazione Unica CU/2021 riguardante le erogazioni effettuate dalla forma pensionistica nel corso del 2020 è stato inviato il 16 marzo 2021 con

le seguenti modalità: (i) con posta raccomandata agli iscritti liquidati a tassazione ordinaria; (ii) con posta prioritaria agli iscritti liquidati a tassazione separata o a titolo di imposta; (iii) mediante pubblicazione nell'area riservata agli iscritti che hanno percepito un'anticipazione ai sensi dell'art.11 co.7 del D. Lgs. n. 252/2005.

- Depositario – Fino al 30/11/2020 l'incarico di depositario è stato affidato a State Street Bank International GmbH – Succursale Italia. Ad esito della valutazione della relazione contrattuale e della proposta di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali, l'organo di amministrazione, nella seduta del 20/02/2020, ha deliberato di esercitare il diritto di recesso dal rapporto contrattuale in essere e di avviare la procedura selettiva di cui all'art. 6, co. 6 del D. Lgs. n. 252/2005 e s.m.i.. Espletata la procedura selettiva il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23/07/2020, ha deliberato l'affidamento dell'incarico di depositario a BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES SPA con effetto dal 1° dicembre 2020. Le fasi di pianificazione, esecuzione e monitoraggio del processo di migrazione degli attivi, avvenuto con la valorizzazione del 30/11/2020, sono state coordinate dalla struttura operativa del Fondo ed hanno coinvolto il depositario uscente, quello subentrante, i gestori finanziari e il service amministrativo. Le commissioni di depositario si sono ridotte del 18% (da 0,01658% a 0,01352%).
- Service amministrativo-contabile – nella seduta del 23/07/2020 il Consiglio di Amministrazione, valutata positivamente l'attività svolta nel complesso da Previnet S.p.A. secondo criteri di affidabilità, esperienza e professionalità, ha deliberato il rinnovo del contratto. Il rinnovo è stato concepito come progetto innovativo che accompagnerà il Fondo nel suo percorso di adeguamento di processi e strumenti con l'obiettivo di far evolvere il modello di interazione con gli iscritti attraverso la valorizzazione dei canali digitali in un contesto di tracciabilità e sicurezza cibernetica (i.e. W-Horizon: sistema di front-end integrato con Titano/Edoc che consentirà la gestione delle pratiche in modalità paperless con evidenza on-line degli stati di avanzamento, sistema di sicurezza attraverso gestione one-time-password, motore di simulazione del valore netto della prestazione, APP per la consultazione della posizione e funzioni dispositive, adesione on-line), in un quadro di riduzione degli oneri complessivi e di sostenibilità economica.

1.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La gestione finanziaria al 28/02/2021 evidenzia i seguenti risultati netti:

Rendimenti netti da inizio 2021 – data valutazione 28/02/2021

Comparto	YTD
Sicuro	-0,17%
Bilanciato	-0,29%
Dinamico	+0,70%

Sul piano organizzativo interno il Fondo, sin dall'inizio dell'emergenza epidemiologica, ha adottato misure per tutelare la sicurezza e la salute dei dipendenti assicurando al contempo la continuità operativa.

Infine, ha provveduto ad acquisire i piani di continuità operativa adottati dai principali fornitori (gestori finanziari, depositario, service amministrativo-contabile, ecc.) e a monitorare i livelli di servizio erogati.

Nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono proseguite e stanno proseguendo le ulteriori attività volte a completare il processo di adeguamento alla normativa IORP II, da concludersi entro la data di approvazione del presente bilancio. All'esito gli ulteriori documenti oggetto di pubblicazione (e.g. Documento sul sistema di governo, il Documento sulla politica di investimento, ecc.) saranno pubblicati sul sito web del Fondo.

2. Evoluzione prevedibile della gestione.

Le serie storiche dei dati illustrati nella presente Relazione ci conducono a ritenere che Previdenza Cooperativa ha garantito la valorizzazione delle risorse che gli sono state affidate, mantenendo un profilo di rischio moderato e ponendo a carico degli aderenti un costo minimo.

Nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio i mercati finanziari hanno continuato a scontare uno scenario di ripresa nel 2021, con qualche apprensione in più in merito all'evoluzione dell'inflazione americana e alle contestuali azioni di politica monetaria che ne potrebbero derivare. I mercati azionari sono stati molto positivi con volatilità in calo nella prima metà di febbraio ma, poi, i timori legati alle aspettative di inflazione e la diffusione delle varianti del COVID hanno contribuito a invertire il trend.

Il flusso altalenante di notizie spesso negative, la volatilità dei mercati finanziari e i suoi effetti sui risultati di breve termine non devono tuttavia distoglierci dall'obiettivo di valutare i risultati dei fondi pensione in un'ottica di lungo periodo, nel quale momenti di turbolenza dei mercati possono considerarsi come inevitabili. Senza contare che le stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato.

Se da un lato siamo convinti nel dare rinnovata evidenza degli elementi tipici della previdenza complementare, per ricordare che su di essi è possibile fondare una stabile fiducia nella opportunità della scelta di partecipazione indipendentemente dalle fasi alterne dei mercati, dall'altro segnaliamo che il tasso di adesione raggiunto da Previdenza Cooperativa in rapporto alla platea potenziale presenta margini suscettibili di ampio miglioramento.

Riteniamo che la sfida più importante, confermata anche nel corrente esercizio dall'analisi dei principali indicatori del presente Bilancio, continui ad essere rappresentata dall'allargamento della base associativa, cogliendo l'ampia domanda potenziale ancora non soddisfatta.

A tal fine continua a rimanere centrale l'esigenza di colmare le "voragini informative": campagne informative istituzionali sulle riforme che, negli ultimi venticinque anni, hanno ridisegnato il sistema previdenziale italiano e strumenti in grado di promuovere l'educazione previdenziale rimangono fattori cruciali per favorire una più ampia diffusione della previdenza complementare.

In questo senso, salutiamo con favore il progetto *"Rafforzare la previdenza complementare. Promuovere le adesioni ai fondi negoziali"* promosso da Assofondipensione che prevede iniziative da sviluppare nel rapporto con le Istituzioni, in sede contrattuale e attraverso l'azione del sistema Assofondipensione per realizzare informazione previdenziale volta a favorire un'adesione consapevole.

Accanto alle iniziative di sistema, Previdenza Cooperativa attribuisce una rilevanza strategica alle attività di promozione e all'esigenza di strutturare una rete di promozione sul territorio che, da un lato, possa contribuire al consolidamento della relazione del Fondo con i già iscritti, a partire dagli iscritti contrattuali e taciti, e, dall'altro, creare le condizioni per ampliare la base associativa e aumentare l'inclusione previdenziale.

In questa direzione, ad esito degli indirizzi condivisi dalla Commissione Promozione nella riunione del 10/09/2020, è stata avviata una procedura selettiva per l'individuazione di una agenzia di comunicazione che supporti il Fondo nelle attività di promozione, con particolare riferimento alla fascia di lavoratori di età inferiore a 50 anni, e nella conseguente realizzazione di una campagna di *brand* e di *direct marketing/ direct response* (*concept* creativo, realizzazione e sviluppo, *media planning*, monitoraggio e misurabilità dei risultati).

In merito al profilo temporale, tenuto anche conto dell'emergenza epidemiologica in corso, si ritiene opportuno posizionare la campagna nel secondo semestre del 2021, con l'obiettivo di individuare, nella prima parte del 2021, le più efficaci forme di coordinamento e raccordo con le iniziative tradizionali, valorizzando il ruolo delle articolazioni delle Fonti Istitutive, sia aziendali che territoriali, e indirizzare efficacemente mezzi e strumenti.

Inoltre, è stata condivisa l'utilità di curare e consolidare la relazione nel tempo con le imprese di maggiori dimensioni, con il duplice obiettivo di favorire la *retention* dei lavoratori già iscritti e creare le migliori condizioni per incrementare l'inclusione previdenziale di quelli non iscritti.

La costruzione di una rete territoriale deve essere accompagnata anche dalla valorizzazione degli strumenti tecnologici, in un contesto di soluzioni operative adeguate sul fronte della sicurezza informatica e della protezione dei dati.

Per altro verso, il Fondo ritiene opportuno sia l'aggiornamento delle convenzioni in essere con i Patronati aderenti al CE.PA nonché valutare la possibilità di sottoscrivere specifici accordi tra il Fondo e i centri di assistenza fiscale, gli sportelli di previdenza delle categorie, i centri di elaborazione delle buste paga e le altre strutture tecniche proprie delle Fonti Istitutive al fine di supportare la rete territoriale ed il Fondo nell'adempimento delle procedure di iscrizione, di eventuale verifica dell'identità digitale e per altre prassi operative.

Infine, il Fondo ha adottato una serie di iniziative per superare gli ostacoli che si frappongono alla conversione delle adesioni contrattuali in esplicite: con l'obiettivo di rafforzarne l'efficacia e di renderli di più facile comprensione per i non addetti ai lavori sono stati rivisitati i contenuti della lettera di benvenuto e della lettera promozionale finalizzata a favorire la conversione dell'adesione piena e l'attivazione delle fonti contributive ordinarie; i tracciati anagrafici degli iscritti contrattuali sono stati integrati con due ulteriori campi relativi all'indirizzo di posta elettronica e al numero di telefono cellulare; è stato richiesto un incontro alle Parti firmatarie dei CCNL dei settori dell'edilizia cooperativa e dell'igiene ambientale per verificare la possibilità di implementare soluzioni e strumenti per favorire la conversione delle adesioni.

Una riflessione a parte meritano, soprattutto in questa delicata fase, i cc.dd. fattori di contesto. Alla prolungata situazione di difficoltà dell'economia reale italiana (la fase di recessione avviata nel 2008 ha prodotto effetti profondi, soltanto in parte assorbiti) ed ai profondi mutamenti intervenuti nell'assetto del mercato del lavoro, che non hanno fin qui rappresentato le migliori condizioni per un ampio sviluppo della previdenza complementare, si somma ora una recessione globale, la più profonda dal secondo dopoguerra.

Il protrarsi della pandemia e l'incertezza sul piano sanitario, sociale ed economico continuano a pesare sulle decisioni di consumo e di investimento, con significative ripercussioni sul tessuto produttivo, sull'occupazione e sui redditi. L'autorizzazione all'immissione in commercio dei primi vaccini già alla fine del 2020 alimenta la speranza che l'emergenza sanitaria possa essere contrastata efficacemente nel corso di quest'anno.

I rischi per i prossimi mesi appaiono, tuttavia, ancora elevati. Quello principale è che il contenimento dei contagi da Covid-19 possa rivelarsi più difficile del previsto. Resta inoltre da verificare la persistenza delle modifiche che la pandemia ha determinato nelle abitudini di consumo, nell'organizzazione della società e dell'attività produttiva, nelle modalità di lavoro.

Le proiezioni della Banca d'Italia prefigurano una ripresa dell'attività produttiva dalla primavera: questo scenario centrale dipende in modo cruciale da una progressiva attenuazione dell'epidemia nel corso dei prossimi mesi. Un recupero deciso dell'economia richiede inoltre che si riattivino consistenti decisioni di investimento; sono importanti a tal fine i benefici che possono derivare da una rapida e piena attuazione degli interventi ancora in corso di definizione nell'ambito del programma Next Generation EU. È però probabile che il rafforzamento dei consumi, in particolare nel settore dei servizi, sarà lento, risentendo della gradualità con cui sarà riassorbita l'incertezza che ha sospinto l'aumento della propensione al risparmio.

La pandemia, con i suoi enormi costi di vite umane ed economici, non è superata; i margini di incertezza sulla sua evoluzione rimangono elevati. L'impegno richiesto per affrontare l'emergenza sanitaria e sostenere le imprese, i lavoratori e le famiglie più colpiti è ancora grande. L'Italia deve ora trovare la

coesione necessaria per riprendere la via dello sviluppo, sfruttando l'opportunità offerta dalla risposta venuta dall'Unione europea e affrontando i problemi strutturali che lo frenano nell'ambito di una strategia comune, che ha al centro le sfide della sostenibilità ambientale e della transizione digitale.

Servono risposte consapevoli, convincenti, efficaci ai gravi problemi dell'oggi, grandemente acuiti dalla pandemia ma riflesso di preesistenti ritardi strutturali. Per colmarli occorre l'impegno di tutti.

Conclusioni.

Nell'invitarVi ad approvare il Bilancio consuntivo del 2020, ringraziamo l'Assemblea per la fiducia accordataci e per il supporto che saprà fornirci nell'adempimento del nostro mandato.

Roma, 25 marzo 2021

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Stefano DALL'ARA

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	2.168.341.850	2.053.823.273
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	2.430	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	32.661.096	35.213.490
50 Crediti di imposta	29.620	376.357
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.201.034.996	2.089.413.120

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	31.777.751	36.199.043
20 Passivita' della gestione finanziaria	3.845.779	1.666.455
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	2.430	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	3.086.678	2.690.621
50 Debiti di imposta	19.442.636	15.073.371
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	58.155.274	55.629.490
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.142.879.722	2.033.783.630
CONTI D'ORDINE	-	-

Il Presidente
Stefano Dall'Ara

2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	27.731.583	17.591.748
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	105.764.915	150.664.131
40 Oneri di gestione	-4.960.276	-3.769.138
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	100.804.639	146.894.993
60 Saldo della gestione amministrativa	-27.114	-27.040
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	128.509.108	164.459.701
80 Imposta sostitutiva	-19.413.016	-25.495.981
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	109.096.092	138.963.720

Il Presidente
 Stefano Dall'Ara

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla COVIP in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali, ove esplicitamente riportati nell'ambito della presente nota integrativa, qualora gli stessi risultino utili allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti, redatti per la fase di accumulo.

Ciascun rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio del Fondo PREVIDENZA COOPERATIVA è assoggettato a revisione legale dei conti, obbligatoria per Statuto.

Caratteristiche strutturali

PREVIDENZA COOPERATIVA, Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, è un fondo pensione negoziale istituito sulla base dell'Accordo interconfederale per la previdenza complementare della cooperazione fra Agci, Confcooperative, Legacoop e Cgil, Cisl, Uil sottoscritto il 21/02/2017 e l'adesione dell'Uncem con la delibera della Giunta esecutiva del 15/05/2017 e del Consiglio Nazionale di Federforeste del 29/11/2017 e dell'Accordo Intercategoriale del 18/10/2017 sottoscritto dalle associazioni cooperative nazionali riconosciute Agci, Confcooperative, Legacoop, unitamente alle loro Associazioni o Federazioni di settore e dalle Organizzazioni Sindacali confederali Cgil, Cisl, Uil unitamente alle loro Federazioni di categoria.

PREVIDENZA COOPERATIVA nasce dalla fusione di Cooperlavoro, Previcooper e Filcoop.

PREVIDENZA COOPERATIVA opera in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione.

Possono aderire a PREVIDENZA COOPERATIVA i soci lavoratori e i lavoratori dipendenti appartenenti ai settori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti e accordi collettivi di istituzione del Fondo. Sono altresì

destinatari di PREVIDENZA COOPERATIVA i familiari fiscalmente a carico, ai sensi dell'art. 12 TUIR, di lavoratori iscritti al Fondo. L'adesione è altresì consentita in seguito al trasferimento della posizione individuale da altro Fondo Pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge e dallo Statuto del Fondo. Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale prevista dai CCNL che individuano in Previdenza Cooperativa il soggetto attuatore della forma di previdenza complementare, la quale si realizza per effetto del versamento al Fondo del contributo contrattuale stabilito in detti CCNL.

Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Il Fondo eroga agli iscritti una rendita, calcolata in base al capitale accumulato e all'età a quel momento. Le tipologie di rendita e le relative condizioni che PREVIDENZA COOPERATIVA propone agli iscritti sono riportate nel Documento sulle rendite, disponibile sul sito web del fondo.

Gli iscritti potranno scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% di quanto hanno accumulato. Qualora l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità a favore dell'aderente il 70 per cento della posizione individuale maturata risulti inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata.

L'aderente che, sulla base della documentazione prodotta, risulta assunto antecedentemente al 29 aprile 1993 ed entro tale data iscritto a una forma pensionistica complementare, istituita alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, può richiedere la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica complementare in capitale.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa, di maturazione di un requisito contributivo complessivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza, di partecipazione di almeno 5 anni alle forme pensionistiche complementari e di raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa, potranno chiedere che il capitale accumulato presso il Fondo venga erogato, in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (in breve: RITA).

Fermo restando il requisito della partecipazione di almeno 5 anni alle forme pensionistiche complementari, qualora alla cessazione dell'attività lavorativa segua un periodo di inoccupazione superiore a 24 mesi, la RITA potrà essere richiesta con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

In sostanza la RITA consiste nell'erogazione frazionata di un capitale, per il periodo considerato, pari al montante accumulato richiesto.

In qualsiasi momento gli iscritti potranno richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hanno maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Occorre maturare una anzianità di almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per se o per i propri figli, o per le spese di

ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

PREVIDENZA COOPERATIVA è iscritto all'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla COVIP con il numero 170.

Organizzazione e controlli

La funzione di Direttore generale del Fondo è stata esercitata dal dott. Federico Spiniello. La funzione di controllo interno è stata esercitata dalla Società ElleGi S.p.A. La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), Via Forlanini, 24, Località Borgo Verde, mentre l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo, per il triennio 2018-2020, è stato affidato alla società Ria Grant Thornton S.p.A., con sede in Milano, Corso Vercelli 40, giusta delibera dell'Assemblea dei Delegati del 28 settembre 2018.

Gestione finanziaria delle risorse raccolte

PREVIDENZA COOPERATIVA propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Sicuro
- Bilanciato
- Dinamico

In caso di mancata indicazione del comparto scelto nella domanda di adesione, la contribuzione è versata nel Comparto Bilanciato.

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al Comparto Sicuro.

In caso di rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), la porzione di montante di cui si chiede il frazionamento sarà mantenuta in gestione e, salvo diversa volontà dell'iscritto, sarà automaticamente trasferita al Comparto Sicuro.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

La gestione del Comparto Sicuro è invece di tipo "total return", ossia è finalizzata all'ottenimento di un rendimento costante predefinito, indipendente dall'andamento dei mercati, che è compito del gestore raggiungere attraverso un'asset allocation dinamica e un rigoroso controllo del rischio.

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire secondo principi di sicurezza e prudenza, nel rispetto della normativa vigente e dello statuto ed a tutela dei lavoratori associati. Essa deve, pertanto, soddisfare i seguenti principi generali:

- diversificazione degli investimenti nel rispetto della normativa vigente;
- diversificazione dei rischi;
- minimizzazione dei costi di transazione, gestione e funzionamento del Fondo;
- massimizzazione dei rendimenti netti.

Linee di indirizzo della gestione

La gestione delle risorse avviene sulla base delle seguenti linee di indirizzo stabilite nelle convenzioni stipulate con gli enti gestori e nel Documento sulla Politica di Investimento.

COMPARTO SICURO

Categoria del comparto: Garantito.

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: la garanzia prevede che il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo alla scadenza della Convenzione (i.e. 30/09/2021) un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi. Per la determinazione del capitale minimo garantito si fa riferimento ai contenuti della Comunicazione Covip prot. n. 815 del 08.02.2007.

La medesima garanzia di restituzione del capitale è fornita, nel corso della durata della convenzione, qualora si realizzi in capo agli iscritti al comparto Sicuro uno dei seguenti eventi:

- a) riscatto di cui all'articolo 14, co. 5 del D.Lgs n. 252/2005 per perdita dei requisiti di partecipazione;
- b) anticipazioni per ulteriori esigenze di cui all'articolo 11, co. 7, lettera c) del D.Lgs 252/2005;
- c) rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) ai sensi della normativa vigente, salvo revoca della stessa nei casi di esercizio, non ripetibile, delle facoltà di revocare l'erogazione della RITA e di trasferimento.

Il gestore si impegna altresì a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali, relativi alle posizioni individuali in essere, rivalutato *pro rata temporis* di un rendimento minimo pari al tasso di rivalutazione dell'inflazione italiana esclusivamente qualora si realizzi in capo agli iscritti al comparto Sicuro uno dei seguenti eventi:

- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- b) riscatto per decesso di cui all'articolo 14, co. 3 del d.lgs. 252/05;
- c) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo di cui all'articolo 14, co. 2, lettera c) del D.Lgs n. 252/2005;
- d) riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi di cui all'articolo 14, co. 2, lettera c) del D.Lgs n. 252/2005;
- e) anticipazioni per spese sanitarie di cui all'articolo 11, co. 7 del D.Lgs 252/05;
- f) anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa di cui all'articolo 11, co. 7, lettera b) del D.Lgs 252/2005.

N.B.: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, PREVIDENZA COOPERATIVA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve (fino a 5 anni)

Politica di investimento:

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve/media durata e marginalmente verso titoli di capitale che non possono superare il 10% del portafoglio in gestione; per la gestione della componente azionaria potranno essere utilizzati anche OICR. L'utilizzo di strumenti derivati è limitato a derivati quotati ed unicamente per finalità di copertura.

Strumenti finanziari: titoli di debito in Euro quotati; titoli di capitale quotati di emittenti europei; previsto il ricorso a derivati per finalità di copertura valutaria. Sono escluse obbligazioni emesse da Paesi o società residenti in Paesi non appartenenti all'OCSE.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati; nel caso di titoli di debito emessi da Stati e da organismi sovranazionali il titolo deve avere un rating minimo almeno pari all'investment grade Standard & Poor's o Moody's. Il gestore, sulla base delle proprie autonome valutazioni sul merito creditizio del Paese emittente ovvero dell'emittente può comunque effettuare investimenti o detenere in portafoglio valori mobiliari governativi o corporate, aventi rating inferiori all'Investment Grade S&P o Moody's, ma non inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's), entro il limite massimo del 20% del patrimonio del comparto in gestione. I titoli di debito "corporate" non possono superare il 40% del patrimonio del Comparto. Gli strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione sono ammessi entro il 10% del valore del comparto in gestione.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: i titoli denominati in divise diverse dall'Euro sono limitati alla componente azionaria, che a propria volta non può eccedere il 10% dell'attivo del Comparto.

Parametro di riferimento: La gestione è di tipo "total return" ed ha come obiettivo quello di conseguire sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della Convenzione, un rendimento annuale in linea o superiore con quello dell'inflazione italiana, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari. Peraltro, l'obiettivo di rendimento costituisce solo uno degli elementi presi in considerazione dal gestore nell'attuazione della politica di gestione, per cui le scelte d'investimento, il profilo di rischio e i rendimenti della gestione potranno discostarsi, in maniera anche significativa, da detto parametro di riferimento in considerazione della garanzia prestata e dell'obiettivo di ottenere, con elevata probabilità, rendimenti pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Quale parametro di controllo del gestore è stato comunque previsto che la volatilità dei rendimenti del portafoglio non possa eccedere il 4% annuo.

COMPARTO BILANCIATO

Categoria del comparto: Obbligazionario misto

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare un rendimento superiore alla rivalutazione attesa del TFR nel medio - medio/lungo periodo, rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio - medio/lungo periodo (tra 5 e 15 anni)

Politica di investimento:

Politica di gestione: la gestione delle risorse è suddivisa tra strumenti di natura obbligazionaria, pari al 70%, e strumenti di natura azionaria, pari al 30%.

Strumenti finanziari: liquidità, titoli di debito quotati o quotandi, anche legati all'andamento dell'inflazione, titoli azionari quotati o quotandi, OICR; previsto il ricorso a strumenti derivati quotati per finalità di copertura.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating investment grade, con una quota marginale del patrimonio del comparto non inferiore a BB- nella scala Standard&Poor's o Ba3 nella scala Moody's. Gli strumenti di debito societario derivanti da operazioni di cartolarizzazione, subordinati e ibridi sono ammessi in misura marginale. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: primariamente mercati di Paesi OCSE; sia per gli strumenti azionari che per gli strumenti obbligazionari l'area di investimento prevalente è rappresentata da Europa, Nord America e, in via residuale, da Paesi non OCSE.

Rischio cambio: fermi restando i limiti di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. n. 166/2014, l'investimento in obbligazioni denominate in Euro è preponderante. Gli investimenti in obbligazioni non denominate in Euro (principalmente USD e GBP) prevedono la copertura del rischio valutario, a differenza degli investimenti in azioni denominati in valute diverse dall'euro.

Parametro di riferimento: il benchmark del comparto si compone per l'82,5% da indici di mercato obbligazionari e azionari e per il 17,5% da un obiettivo di redditività (Euribor 3 mesi + spread annuo), come riportato nella tabella che segue:

- 30,00% MSCI World All Countries, Net Total Return €;
- 19,60% ICE BofAML 1-10 Year Pan-Europe Government, Total Return € hedged;
- 17,50% Euribor 3 Mesi + 1,75%;
- 9,10% ICE BofAML Euro Corporate IG All mats, Total Return €;
- 9,10% ICE BofAML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged;
- 7,70% ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged;
- 3,50% ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign IG All mats, Total Return €;
- 3,50% ICE BofAML Global Inflation Linked 1-10Y Government Excluding Japan, Total Return € hedged.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha valutato l'opportunità di una graduale costruzione di un portafoglio investito sui mercati privati (illiquidi) per la percentuale massima del 5% del comparto, in sostituzione progressiva delle azioni e obbligazioni corporate quotate.

COMPARTO DINAMICO

Categoria del comparto: Azionario

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale dell'aderente: lungo periodo (oltre 15 anni).

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione paritaria fra strumenti di natura obbligazionaria e strumenti di natura azionaria; il gestore attua una politica di gestione di tipo attivo e, quindi, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Il gestore dovrà tendere a massimizzare i rendimenti netti attesi della gestione, nel rispetto delle linee di indirizzo del mandato e del parametro di controllo del rischio assegnato, avendo come riferimento l'intero orizzonte temporale di durata della convenzione di gestione.

Strumenti finanziari: liquidità, titoli di debito quotati o quotandi, titoli azionari quotati o quotandi, OICR; previsto il ricorso a strumenti derivati quotati per finalità di copertura e/o di efficiente gestione del portafoglio. I gestori finanziari possono effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti sopra descritti avendo cura di rispettare alcuni vincoli e limiti stabiliti al fine di realizzare un portafoglio caratterizzato da affidabilità creditizia e adeguata diversificazione. I vincoli e limiti comprendono, per i titoli obbligazionari, il rispetto di livelli minimi di rating, limiti di concentrazione e, più in generale, percentuali massime di specifiche categorie di attivi sul patrimonio gestito.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating investment grade. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: primariamente mercati di Paesi OCSE; sia per gli strumenti azionari che per gli strumenti obbligazionari l'area di investimento prevalente è rappresentata da Europa, Nord America e, in via residuale, da Paesi non OCSE.

Rischio cambio: fermi restando i limiti di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. n. 166/2014, l'investimento in obbligazioni denominate in Euro è preponderante. Gli investimenti in obbligazioni non denominate in Euro (principalmente USD e GBP) prevedono la copertura del rischio valutario, a differenza degli investimenti in azioni denominati in valute diverse dall'euro.

Parametro di riferimento: il benchmark del comparto si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari, come riportato nella tabella che segue:

- 25,00% MSCI World, Net Total Return €;
- 20,00% ICE BofAML 1-10 Year Pan-Europe Government, Total Return € hedged;
- 20,00% MSCI World 100% Hedged to EUR, Net Total Return;
- 10,00% ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged;
- 10,00% ICE BofAML Euro Corporate IG All mats, Total Return €;

- 10,00% ICE BofAML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged;
- 5,00% MSCI Emerging Markets, Net Total Return €.

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 252/05, le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso il Depositario BNP Paribas Securities Service con sede in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo che non siano contrarie alla legge, allo Statuto del Fondo stesso, ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 166/2014 e a quanto previsto dalle convenzioni di gestione finanziaria. Il Depositario, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare, in tutto o in parte, il patrimonio del Fondo presso Monte Titoli S.p.A., ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca Depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Erogazione delle prestazioni

Il Fondo ha stipulato due convenzioni per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita (con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con scadenza 30/06/2025, e con il raggruppamento temporaneo di imprese tra Assicurazioni Generali S.p.A. e Ina Assitalia S.p.A., con scadenza 17/03/2029) per erogare le seguenti tipologie di rendita:

1. rendita vitalizia;
2. rendita reversibile;
3. rendita certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia;
4. rendita con restituzione del capitale residuo (controassicurata).

Inoltre, relativamente alle tipologie di rendita *sub* 1), 2) e 3), gli iscritti possono attivare una ulteriore copertura contro il rischio di perdita dell'autosufficienza (c.d. "rendita LTC" o LONG TERM CARE). Le caratteristiche delle suddette rendite sono pubblicate sia nella Nota Informativa che nel Documento sulle rendite.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2020 è compiuta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo. In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla COVIP, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali, ove esplicitamente riportati nell'ambito della presente nota integrativa, qualora gli stessi risultino utili allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti

finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Contributi da riconciliare: contributi incassati entro l'esercizio e che alla data di chiusura del bilancio non erano stati ancora riconciliati ed attribuiti alle singole posizioni individuali. Tali contributi sono stati attribuiti provvisoriamente ai tre comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile il giorno cui si riferisce la valutazione. Per i titoli esteri il prezzo "Last", per i titoli obbligazionari italiani il prezzo "medio ponderato" o il prezzo "ufficiale" e per i titoli azionari italiani il prezzo di "riferimento".

I titoli azionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato. I titoli obbligazionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul corrispondente mercato. Nel caso in cui il corrispondente mercato non offra un'apprezzabile continuità di valutazione, viene considerato un secondo mercato. Nel caso in cui dai corrispondenti mercati individuati non sia rilevabile una quotazione negli ultimi 15 giorni precedenti il giorno di valutazione, viene assegnato un diverso criterio di valutazione secondo una matrice prestabilita. Gli OICR vengono valutati all'ultimo NAV disponibile, ad eccezione dei ETF e dei fondi chiusi quotati che vengono valutati secondo l'ultima quotazione disponibile nel mercato di acquisto o di quotazione.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio (rilevazione ufficiale BCE).

Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione, sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le garanzie acquisite sulle posizioni individuali relative al Comparto Sicuro sono iscritte fra le attività alla voce 30 "Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali" e fra le passività alla voce 30 "Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali". L'importo iscritto è pari alla differenza tra il valore garantito dal gestore alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle risorse conferite in gestione.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto Economico alla voce 80 "Imposta sostitutiva" e in Stato Patrimoniale alla voce 50 "Crediti d'imposta", se trattasi di imposta a credito, o alla voce 50 "Debiti d'imposta", se trattasi di imposta a debito.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sulla variazione del valore del patrimonio dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono rilevate sulla base del costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta; fanno eccezione i titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti sono tassati al 12,5%.

Criteri di riparto degli oneri e dei proventi comuni

I contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi (c.d. quote associative annue) e le quote di iscrizione una tantum sono attribuiti ai comparti scelti dagli aderenti. I costi ed i proventi comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così garantendo per ciascun comparto di investimento una equilibrata contrapposizione tra costi e ricavi amministrativi, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Criteri di riparto delle poste patrimoniali amministrative

I costi ed i proventi comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così garantendo per ciascun comparto di investimento una equilibrata contrapposizione tra costi e ricavi amministrativi, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote perseguono il fine di evitare salti nel valore della quota. Si tiene pertanto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ancorché non liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio di ciascun comparto del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile, l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 4.324 unità, per un totale di 109.721 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

	ANNO 2020	ANNO 2019
Aderenti attivi	109.721	110.509
Aziende	4.281	4.324

Fase di accumulo

- ⇒ Lavoratori attivi: 114.606 (di cui 10.286 iscritti contrattuali)
- ⇒ Comparto Sicuro: 45.267
- ⇒ Comparto Bilanciato: 61.285
- ⇒ Comparto Dinamico: 8.054

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo in quanto Previdenza Cooperativa consente ai propri aderenti di destinare la propria contribuzione su più comparti.

Rispetto al 31/12/2019, il numero complessivo degli iscritti al Fondo Pensione ha subito un decremento di 788 unità, corrispondente ad una flessione del -0,71%.

Fase di erogazione

- ⇒ Pensionati: 92

Compensi spettanti i componenti gli Organi Sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 e comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile, nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio

dei Sindaci per l'esercizio 2020 e per l'esercizio precedente, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori (cassa previdenza e I.V.A.) ed al netto dei rimborsi spese.

	ANNO 2020	ANNO 2019
AMMINISTRATORI	62.600	57.600
SINDACI	28.900	30.264

Nell'esercizio 2020 l'organo di amministrazione di Previdenza Cooperativa si è riunito in 10 occasioni. La Commissione Finanza si è riunita in 9 occasione e la Commissione Promozione in 4 occasioni.

Dati relativi al personale in servizio

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2020
Dirigente	1
Quadri	2
Impiegati	7
Totale	10

Il Fondo ha utilizzato nel corso del 2020, 10 unità assunte a tempo indeterminato, di cui 1 unità con contratto di lavoro part-time.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede una partecipazione nella società Mefop S.p.A. nella misura dello 0,90%, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i Fondi Pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della suddetta società. Mefop S.p.A. ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei Fondi Pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei Fondi.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop S.p.A. ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento, la Covip ha ritenuto che il Fondo debba indicare le suddette partecipazioni unicamente nella Nota Integrativa.

Ulteriori informazioni:**Deroghe e principi particolari amministrativi**

Una parte delle quote di iscrizione e una parte delle quote associative sono state riscontate a copertura di futuri oneri amministrativi e indicate in un conto specifico, denominato " Risconto contributi per copertura oneri amministrativi". L'avanzo complessivo, che include anche il provento da rimborso IVA, è pari ad € 2.022.068. Detto importo è stato riscontato all'esercizio successivo a copertura di oneri di promozione e sviluppo.

Comparabilità con esercizi precedenti

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono immutati rispetto agli esercizi precedenti. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

RENDICONTO COMPLESSIVO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	2.168.341.850	2.053.823.273
20-a) Depositi bancari	252.435.810	996.918.938
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	822.305.419	851.498.616
20-d) Titoli di debito quotati	455.922.191	84.277.125
20-e) Titoli di capitale quotati	543.050.828	101.840.014
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	56.847.533	12.433.940
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	7.325.675	4.741.263
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.934.893	2.026.771
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	28.519.501	86.606
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	2.430	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	32.661.096	35.213.490
40-a) Cassa e depositi bancari	31.660.851	33.977.836
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	716.171	743.286
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	284.074	492.368
50 Crediti di imposta	29.620	376.357
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.201.034.996	2.089.413.120

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	31.777.751	36.199.043
10-a) Debiti della gestione previdenziale	31.777.751	36.199.043
20 Passivita' della gestione finanziaria	3.845.779	1.666.455
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	3.845.779	1.666.455
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	2.430	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	3.086.678	2.690.621
40-a) TFR	3.290	3.250
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	1.061.320	1.391.748
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	2.022.068	1.295.623
50 Debiti di imposta	19.442.636	15.073.371
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	58.155.274	55.629.490
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.142.879.722	2.033.783.630
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	41.405.547	42.079.886
Contributi da ricevere	-41.405.547	-42.079.886
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	13.943	2.417.506
Ristori da ricevere	-13.943	-2.417.506
Contratti futures	429.580.028	-
Controparte c/contratti futures	-429.580.028	-
Valute da regolare	-92.801.904	-
Controparte per valute da regolare	92.801.904	-

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	27.731.583	17.591.748
10-a) Contributi per le prestazioni	1.833.949.056	181.578.468
10-b) Anticipazioni	-26.634.728	-35.575.083
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.715.634.092	-71.469.840
10-d) Trasformazioni in rendita	-582.255	-1.048.507
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-63.433.100	-55.896.567
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-448	-185
10-i) Altre entrate previdenziali	67.150	3.462
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	105.764.915	150.664.131
30-a) Dividendi e interessi	32.837.940	33.336.603
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	72.698.153	117.281.018
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	228.822	46.510
40 Oneri di gestione	-4.960.276	-3.769.138
40-a) Società di gestione	-4.649.822	-3.435.973
40-b) Banca depositaria	-310.454	-333.165
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	100.804.639	146.894.993
60 Saldo della gestione amministrativa	-27.114	-27.040
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	3.839.285	3.196.700
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-714.788	-713.317
60-c) Spese generali ed amministrative	-790.157	-1.077.780
60-d) Spese per il personale	-660.380	-653.198
60-e) Ammortamenti	-27.114	-41.887
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	348.108	558.065
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-2.022.068	-1.295.623
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	128.509.108	164.459.701
80 Imposta sostitutiva	-19.413.016	-25.495.981
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	109.096.092	138.963.720

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. I costi ed i proventi di natura amministrativa, nonché i debiti e i crediti di natura amministrativa, non attribuibili direttamente ai comparti, sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

In riferimento alle modalità di ripartizione delle entrate riscontate e del valore dell'immobile tra i tre comparti di investimento rivenienti da Cooperlavoro, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del suddetto Fondo, nella seduta del 27 maggio 2014, ha ritenuto maggiormente efficace nell'assicurare l'equità dell'operazione, il criterio di riparto che poggia sul valore del patrimonio: tale criterio di riparto, oltre a rispondere ad un principio di equità, presenta anche un grado di flessibilità che consente, se del caso, di procedere nel corso del tempo ad una rimodulazione degli importi (i.e. valore residuo dell'immobile) qualora vi siano delle variazioni significative nella consistenza patrimoniale dei tre comparti.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote iscrizione una tantum	Quote associative	Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	Risconto anno precedente	Totale	% di riparto
Sicuro	12.974	663.173	152.769	403.816	1.232.732	32,70%
Bilanciato	9.041	958.744	497.369	795.795	2.260.949	59,97%
Dinamico	2.305	11.0296	67.992	9.6012	276.605	7,34%
Totale	24.320	1.732.213	718.130	1.295.623	3.770.286	100,00%

Sintesi poste comuni ai tre comparti

Al fine di migliorare la chiarezza dell'esposizione e per consentirne una analisi organica, si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei tre comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Crediti e debiti amministrativi

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 32.661.096

a) Cassa e depositi bancari

€ 31.660.851

Il saldo della voce si compone delle seguenti poste:

Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	17.303.158
Disponibilità liquide - Conto raccolta	12.175.674
Disponibilità liquide - Conto spese	2.181.106
Cash card	492
Denaro e altri valori in cassa	407
Valori bollati	14

Totale	31.660.851
---------------	-------------------

I tre conti sono utilizzati per le seguenti funzioni:

- c/c di raccolta n. 1039222 e 802379500: contributi previdenziali da accreditare sui conti pensionistici degli iscritti.
- c/c di spesa n. 1028408 e 802379501: giacenza dei conti utilizzati per le spese amministrative.
- c/c di liquidazioni n. 1039221 e 802379502: utilizzato per il pagamento delle prestazioni richieste dagli aderenti.

c) Immobilizzazioni materiali

€ 716.171

La voce rappresenta il valore residuo dato dal valore di acquisto degli immobili di € 892.936 e la quota di ammortamento di € 176.765, rilevata a partire dall'esercizio 2014.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 284.074

La voce si compone degli elementi indicati nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	187.974
Risconti Attivi	37.580
Altri Crediti	28.593
Crediti verso aziende - Contribuzioni	16.919
Depositi cauzionali	6.934
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	3.364
Crediti verso Erario	2.672
Crediti verso INAIL	38
Totale	284.074

La voce "Crediti verso Aziende" fa riferimento ad operazioni di contribuzione in fase di sistemazione con le stesse aziende interessate, mentre la voce "Crediti verso Gestori" si riferisce a crediti vantati nei confronti del gestore finanziario. La voce "Crediti verso aderenti per errata liquidazione" fa riferimento per € 297 ad iscritti al comparto Sicuro per i quali l'importo maturato a titolo di garanzia, che non viene liquidato contestualmente alla prestazione principale, è stato liquidato due volte e per € 3.067 ad errati pagamenti di liquidazioni, di cui il Fondo è in attesa di rimborso.

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 3.086.678

a) TFR

€ 3.290

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 1.061.320

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Altri debiti	439.320

Descrizione	Importo
Fornitori	282.979
Altre passività gestione amministrativa	187.972
Fatture da ricevere	45.381
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	20.199
Personale conto 14^esima	18.167
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	17.678
Personale conto ferie	15.015
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	10.794
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	10.034
Debiti verso Fondi Pensione	8.500
Debiti verso Amministratori	3.570
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.079
Erario addizionale regionale	504
Personale conto nota spese	94
Erario addizionale comunale	34
Totale	1.061.320

Gli importi più rilevanti che compongono il saldo degli altri debiti sono i seguenti:

Descrizione	Importo
COMMISSIONI DI GESTIONE 3° TRIMESTRE INCASSATE E DA PAGARE	438.510
Totale	438.510

Gli importi più rilevanti che compongono il saldo dei debiti verso fornitori sono i seguenti:

Descrizione	Importo
PREVINET SPA	196.812
PROMETEIA	48.800
ASSITECA CONSULTING SRL	32.208
Totale	277.820

Gli importi più rilevanti che compongono il saldo delle fatture da ricevere sono i seguenti:

Descrizione	Importo
RIA GRANT THORTON SPA	13.242
SINDACO PROVIRONI	11.419
SINDACO MASPES	8.446
SINDACO PETTINARI	7.169
CONSIGLIERE BARATTI	1.523
Totale	41.799

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono a costi di competenza per servizi acquistati nel corso dell'esercizio e per i quali si attende la relativa fattura.

I debiti aperti verso l'Erario e verso gli Istituti Previdenziali sono stati regolarmente versati a gennaio 2021 con il modello F24 avente competenza dicembre 2020.

c) **Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi**

€ 2.022.068

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa..

Costi e ricavi amministrativi

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -27.114

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 3.839.285

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	1.732.213
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	1.295.623
Entrate per oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	718.130
Trattenute per esercizio prerogative individuali	68.999
Quote iscrizione una tantum	24.320
Totale	3.839.285

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ -714.788

L'ammontare della voce è dato per € 638.177 dal costo sostenuto per il servizio di gestione amministrativa/contabile fornito da Previnet S.p.A., per € 72.411 dal costo del contact center e per € 4.200 per il servizio di elaborazione delle paghe.

c) Spese generali ed amministrative

€ -790.157

La voce si suddivide come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Spese consulenza (Prometeia Advisor Sim S.p.A., Assiteca Consulting S.r.l. Dolmen House S.r.l.)	135.360
Bolli e Postali	105.710
Contributo annuale Covip	84.668
Gettoni presenza altri consiglieri	41.406
Controllo interno	35.381
Contratto fornitura servizi (Mefop S.p.A.)	34.760
Spese per stampa ed invio certificati (comunicazioni periodiche)	33.822
Assicurazioni	27.961
Prestazioni professionali	22.788
Compensi Società di Revisione	22.070
Spese hardware e software	21.088
Costi godimento beni terzi	19.300
Spese per gestione dei locali	17.293
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	17.063
Compensi altri sindaci	15.919
Servizi vari (Bucap Spa, ecc.)	15.169
Spese per organi sociali	15.094

Spese telefoniche	13.683
Quota associazioni di categoria (Assofondipensione)	10.096
Compensi altri consiglieri	9.000
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	9.000
Supporto adeguamento Direttiva IORP II	8.540
Spese legali e notarili	8.129
Compensi Presidente Collegio Sindacale	7.613
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	7.497
Gettoni presenza altri sindaci	7.476
Vidimazioni e certificazioni	5.710
Contributo INPS amministratori	5.585
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	4.000
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	3.807
Spese pubblicazione bando di gara	3.342
Spese varie	3.166
Spese per illuminazione	2.902
Spese promozionali	2.601
Imposte e Tasse diverse	2.250
Lavori sulla sede	2.104
Rimborsi spese altri consiglieri	1.951
Spese condominiali	1.568
Spese per spedizioni e consegne	1.271
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	1.169
Contributo INPS sindaci	1.104
Information Provider	779
Beni strumentali < 516,46 euro	500
Rimborsi spese altri sindaci	199
Spese di assistenza e manutenzione	195
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	68
Totale	790.157

d) Spese per il personale
€ -660.380

La voce è costituita dalle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	348.618
Contributi previdenziali dipendenti	96.807
Retribuzioni Direttore	84.726
T.F.R.	27.917
Mensa personale dipendente	27.604
Contributi INPS Direttore	27.001
Contributi fondi pensione	14.935
Contributi assistenziali dirigenti	8.640
Contributi assistenziali dipendenti	8.558
Personale Interinale	6.405
Altri costi del personale	5.261

INAIL	2.339
Rimborsi spese trasferte Direttore	1.022
Rimborsi spese dipendenti	547
Arrotondamento attuale	64
Arrotondamento precedente	-64
Totale	660.380

e) Ammortamenti
€ -27.114

La voce, di € -27.114, si riferisce alle spese sostenute per l'ammortamento dell'immobile, da effettuarsi complessivamente in 33 anni, a seguito dall'acquisto avvenuto nel corso dell'esercizio 2014. Tale onere non rientra nel calcolo per la determinazione del saldo della gestione amministrativa, in quanto si tratta di un onere già imputato a patrimonio. In aderenza alla Comunicazione Covip ai fondi pensione negoziali del 30 marzo 2006, tale onere è rappresentativo del saldo negativo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo seppur inerenti un elemento del patrimonio di pertinenza degli iscritti.

g) Oneri e proventi diversi
€ 348.108

Si riporta nella tabella il dettaglio della voce:

Proventi

Descrizione	Importo
Provento da rimborso IVA	330.183
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	36.527
Sopravvenienze attive	1.603
Altri ricavi e proventi	288
Arrotondamento attivo contributi	28
Arrotondamenti attivi	3
Totale	368.632

Oneri

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	19.073
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	1.103
Altri costi e oneri	160
Oneri bancari	148
Arrotondamento passivo contributi	37
Arrotondamenti passivi	3
Totale	20.524

i) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi
€ -2.022.068

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviata all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

Riepilogo Imposta Sostitutiva

Descrizione	Totale
Prodotto Sicuro	16.144
Prodotto Bilanciato	16.522.554
Prodotto Dinamico	2.874.318
Imposta a debito	19.413.016

L'imposta sostitutiva risulta complessivamente a debito; il versamento è stata operato in data 16 febbraio 2021, comprensivo dell'imposta sostitutiva calcolata sulle garanzie incassate durante l'esercizio 2020 pari a € 45.764.

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO TOTAL RETURN (EX FILCOOP)

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	-	93.238.207
20-a) Depositi bancari	-	93.230.054
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	8.153
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	-	1.722.627
40-a) Cassa e depositi bancari	-	1.700.935
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	-	21.692
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	-	94.960.834

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO TOTAL RETURN (EX FILCOOP)

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	-	1.949.572
10-a) Debiti della gestione previdenziale	-	1.949.572
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	35.507
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	35.507
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	-	113.320
40-a) TFR	-	135
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	-	59.263
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	53.922
50 Debiti di imposta	-	143.281
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-	2.241.680
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	-	92.719.154
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-	1.751.308
Contributi da ricevere	-	-1.751.308
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	100.613
Ristori da ricevere	-	-100.613
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO TOTAL RETURN (EX FILCOOP)

3.1.2 Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	-92.719.154	1.883.527
10-a) Contributi per le prestazioni	-	9.071.521
10-b) Anticipazioni	-	-1.228.107
10-c) Trasferimenti e riscatti	-92.719.154	-1.948.632
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-4.011.255
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-	5.279.482
30-a) Dividendi e interessi	-	725.971
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	4.553.511
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-143.687
40-a) Societa' di gestione	-	-128.577
40-b) Banca depositaria	-	-15.110
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-	5.135.795
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	133.042
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-29.687
60-c) Spese generali ed amministrative	-	-44.856
60-d) Spese per il personale	-	-27.185
60-e) Ammortamenti	-	-618
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-	23.226
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-53.922
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-92.719.154	7.019.322
80 Imposta sostitutiva	-	-943.360
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-92.719.154	6.075.962

3.1.3 - Nota Integrativa

L'organo di amministrazione del Fondo ha operato una revisione della politica di investimento e di articolazione e aggregazione dei comparti, con l'obiettivo di semplificazione dell'offerta previdenziale del Fondo, di una più efficiente gestione delle risorse finanziarie e di incrementare i vantaggi per gli aderenti. Pertanto con la valorizzazione del 31/12/2019 e a far data dal 01/01/2020, il comparto Bilanciato Total Return (Ex Filcoop) è confluito unitamente ai comparti Bilanciato Pan Europeo (Ex Cooperlavoro) e Bilanciato Globale (Ex Previcooper) in un unico comparto ridenominato Bilanciato.

A seguito di tale fusione, la situazione patrimoniale del comparto nell'esercizio 2020 non riporta valori.

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Nulla da segnalare.

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ -92.719.154**

c) Trasferimenti e riscatti **€ -92.719.154**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Concambio OUT	-92.719.154
Totale	-92.719.154

Rappresenta il patrimonio al 31.12.2019 confluito nel nuovo comparto Bilanciato a far data dal 01/01/2020.

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO PAN EUROPEO (EX COOPERLAVORO)

3.2.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	-	720.900.264
20-a) Depositi bancari	-	302.422.498
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	302.315.927
20-d) Titoli di debito quotati	-	70.405.753
20-e) Titoli di capitale quotati	-	43.208.014
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	2.196.327
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	265.139
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	86.606
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	-	10.225.558
40-a) Cassa e depositi bancari	-	9.543.982
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	511.721
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	-	169.855
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	-	731.125.822

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO PAN EUROPEO (EX COOPERLAVORO)

3.2.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	-	12.586.476
10-a) Debiti della gestione previdenziale	-	12.586.476
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	829.471
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	829.471
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	-	855.498
40-a) TFR	-	1.016
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	-	449.497
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	404.985
50 Debiti di imposta	-	6.741.437
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-	21.012.882
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	-	710.112.940
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-	13.153.313
Contributi da ricevere	-	-13.153.313
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	755.663
Ristori da ricevere	-	-755.663
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO PAN EUROPEO (EX COOPERLAVORO)

3.2.2 - Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	-710.112.940	-3.570.819
10-a) Contributi per le prestazioni	-	58.446.949
10-b) Anticipazioni	-	-12.980.683
10-c) Trasferimenti e riscatti	-710.112.940	-25.624.498
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-497.922
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-22.914.848
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-24
10-i) Altre entrate previdenziali	-	207
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-	60.579.359
30-a) Dividendi e interessi	-	11.379.828
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	49.199.531
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-1.025.130
40-a) Societa' di gestione	-	-907.747
40-b) Banca depositaria	-	-117.383
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-	59.554.229
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-18.616
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	999.223
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-222.969
60-c) Spese generali ed amministrative	-	-336.892
60-d) Spese per il personale	-	-204.176
60-e) Ammortamenti	-	-23.257
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-	174.440
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-404.985
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-710.112.940	55.964.794
80 Imposta sostitutiva	-	-10.515.883
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-710.112.940	45.448.911

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO PAN EUROPEO (EX COOPERLAVORO)

3.2.3 - Nota Integrativa

L'organo di amministrazione del Fondo ha operato una revisione della politica di investimento e di articolazione e aggregazione dei comparti, con l'obiettivo di semplificazione dell'offerta previdenziale del Fondo, di una più efficiente gestione delle risorse finanziarie e di incrementare i vantaggi per gli aderenti. Pertanto con la valorizzazione del 31/12/2019 e a far data dal 01/01/2020, il comparto Bilanciato Pan Europeo (Ex Cooperlavoro) è confluito unitamente ai comparti Bilanciato Total Return (Ex Filcoop) e Bilanciato Globale (Ex Previcoper) in un unico comparto ridenominato Bilanciato.

A seguito di tale fusione, la situazione patrimoniale del comparto nell'esercizio 2020 non riporta valori.

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Nulla da segnalare.

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ -710.112.940

c) Trasferimenti e riscatti

€ -710.112.940

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Concambio OUT	-710.112.940
Totale	-710.112.940

Rappresenta il patrimonio al 31.12.2019 confluito nel nuovo comparto Bilanciato a far data dal 01/01/2020.

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO GLOBALE (EX COOPERLAVORO)

3.3.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	-	136.567.569
20-a) Depositi bancari	-	107.284.441
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	29.009.528
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	212.371
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	61.229
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	-	1.920.708
40-a) Cassa e depositi bancari	-	1.810.461
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	80.247
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	-	30.000
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	-	138.488.277

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO GLOBALE (EX COOPERLAVORO)

3.3.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	-	2.221.464
10-a) Debiti della gestione previdenziale	-	2.221.464
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	54.790
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	54.790
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	-	137.146
40-a) TFR	-	158
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	-	73.934
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	63.054
50 Debiti di imposta	-	1.420.652
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-	3.834.052
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	-	134.654.225
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-	2.047.903
Contributi da ricevere	-	-2.047.903
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	117.653
Ristori da ricevere	-	-117.653
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO GLOBALE (EX COOPERLAVORO)

3.3.2 Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	-134.654.225	2.152.482
10-a) Contributi per le prestazioni	-	13.037.756
10-b) Anticipazioni	-	-2.860.745
10-c) Trasferimenti e riscatti	-134.654.225	-6.677.714
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-1.347.369
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	554
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-	15.613.156
30-a) Dividendi e interessi	-	2.616.041
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	12.997.115
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-218.128
40-a) Societa' di gestione	-	-196.413
40-b) Banca depositaria	-	-21.715
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-	15.395.028
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-2.919
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	155.574
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-34.715
60-c) Spese generali ed amministrative	-	-52.452
60-d) Spese per il personale	-	-31.789
60-e) Ammortamenti	-	-3.642
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-	27.159
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-63.054
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-134.654.225	17.544.591
80 Imposta sostitutiva	-	-2.831.376
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-134.654.225	14.713.215

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO GLOBALE (EX COOPERLAVORO)

3.3.3 - Nota Integrativa

L'organo di amministrazione del Fondo ha operato una revisione della politica di investimento e di articolazione e aggregazione dei comparti, con l'obiettivo di semplificazione dell'offerta previdenziale del Fondo, di una più efficiente gestione delle risorse finanziarie e di incrementare i vantaggi per gli aderenti. Pertanto con la valorizzazione del 31/12/2019 e a far data dal 01/01/2020, il comparto Dinamico Globale (Ex Cooperlavoro) è confluito unitamente al comparto Dinamico Globale (Ex Previcooper) in un unico comparto ridenominato Dinamico.

A seguito di tale fusione, la situazione patrimoniale del comparto nell'esercizio 2020 non riporta valori.

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Nulla da segnalare.

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ -134.654.225**

c) Trasferimenti e riscatti **€ -134.654.225**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Concambio OUT	-134.654.225
Totale	-134.654.225

Rappresenta il patrimonio al 31.12.2019 confluito nel nuovo comparto Dinamico a far data dal 01/01/2020.

3.4 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.4.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	446.187.822	406.711.533
20-a) Depositi bancari	216.846.650	17.282.305
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	175.129.230	370.586.037
20-d) Titoli di debito quotati	51.534.888	12.624.436
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	2.396.364	4.394.784
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	279.974	1.230.598
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	716	593.373
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	2.430	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	8.369.367	8.647.181
40-a) Cassa e depositi bancari	8.153.215	8.384.682
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	145.798	151.318
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	70.354	111.181
50 Crediti di imposta	29.620	376.357
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	454.589.239	415.735.071

3.4 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.4.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	7.653.855	8.331.323
10-a) Debiti della gestione previdenziale	7.653.855	8.331.323
20 Passivita' della gestione finanziaria	482.530	455.721
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	482.530	455.721
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	2.430	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	986.965	796.548
40-a) TFR	1.076	1.013
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	324.754	391.719
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	661.135	403.816
50 Debiti di imposta	45.764	12.905
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	9.171.544	9.596.497
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	445.417.695	406.138.574
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	13.537.950	13.115.332
Contributi da ricevere	-13.537.950	-13.115.332
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	4.559	753.481
Ristori da ricevere	-4.559	-753.481
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.4 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.4.2 Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	37.844.060	15.920.874
10-a) Contributi per le prestazioni	73.468.464	49.486.040
10-b) Anticipazioni	-5.523.286	-6.191.913
10-c) Trasferimenti e riscatti	-15.563.704	-16.612.664
10-d) Trasformazioni in rendita	-45.753	-284.893
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-14.558.178	-10.475.544
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-413	-161
10-i) Altre entrate previdenziali	66.930	9
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	3.170.817	8.043.417
30-a) Dividendi e interessi	5.796.029	5.202.399
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-2.854.034	2.794.508
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	228.822	46.510
40 Oneri di gestione	-1.714.092	-1.591.085
40-a) Societa' di gestione	-1.648.000	-1.525.336
40-b) Banca depositaria	-66.092	-65.749
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.456.725	6.452.332
60 Saldo della gestione amministrativa	-5.520	-5.505
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.255.292	996.338
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-233.707	-222.324
60-c) Spese generali ed amministrative	-258.350	-335.920
60-d) Spese per il personale	-215.917	-203.587
60-e) Ammortamenti	-5.520	-10.132
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	113.817	173.936
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-661.135	-403.816
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	39.295.265	22.367.701
80 Imposta sostitutiva	-16.144	-693.571
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	39.279.121	21.674.130

3.4 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.4.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	21.377.281,277		406.138.574
a) Quote emesse	3.871.443,415	73.535.394	
b) Incremento valore quote	-	1.435.061	
c) Quote annullate	-1.870.288,006	-35.691.334	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			39.279.121
Quote in essere alla fine dell'esercizio	23.378.436,686		445.417.695

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2019 è pari a € 18,999.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2020 è pari a € 19,053.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 37.844.060. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza.

3.4.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 446.187.822

Le risorse del comparto sono affidate alla Società sotto indicata. La titolarità dei valori e delle risorse conferite in gestione è attribuita al gestore, che opererà per conto del Fondo. Detti valori costituiscono in ogni caso patrimonio separato ed autonomo, distinto sia da quello del gestore che da quello degli altri fondi da questo gestiti; essi devono essere contabilizzati ai valori correnti, secondo i criteri dettati dalla COVIP, e non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati, né formare oggetto di esecuzione sia da parte dei creditori del gestore sia da parte dei rappresentanti dei creditori stessi, né possono essere coinvolti nelle procedure concorsuali che riguardano il gestore. Il valore delle risorse in gestione è illustrato di seguito:

Gestore	Importo
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	445.711.569
TOTALE	445.711.569

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

La garanzia prevede che il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo alla scadenza della Convenzione (i.e. 30/09/2021) un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in

gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi; limitatamente al alcune tipologie di prestazioni, si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali, relativi alle posizioni individuali in essere, rivalutato *pro rata temporis* di un rendimento minimo pari al tasso di rivalutazione dell'inflazione italiana.

Per la determinazione del capitale minimo garantito si fa riferimento ai contenuti della Comunicazione Covip prot. n. 815 del 08.02.2007.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 446.187.822) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 482.530) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 6.277.

a) Depositi bancari **€ 216.846.650**

La voce, dell'importo di € 216.846.650, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria per € 216.834.650 e dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti per € 12.000.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 175.129.230**

d) Titoli di debito quotati **€ 51.534.888**

h) Quote di O.I.C.R. **€ 2.396.364**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 454.589.239:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2021 2,15	IT0005028003	I.G - TStato Org.Int Q IT	85.741.581	18,86
CERT DI CREDITO DEL TES 29/11/2021 ZERO COUPON	IT0005388928	I.G - TStato Org.Int Q IT	55.270.765	12,16
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/11/2023 ,25	IT0005312142	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.630.604	2,34
CERT DI CREDITO DEL TES 29/06/2021 ZERO COUPON	IT0005371247	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.018.550	1,54
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/04/2023 ,5	IT0005105843	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.090.669	1,34
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.612.379	1,01
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/05/2023 ,45	IT0005253676	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.064.820	0,89
LUMINOR BANK 03/12/2024 VARIABLE	XS2265801238	I.G - TDebito Q UE	2.418.720	0,53
AMUNDI INDEX MSCI WORLD DR	LU1437016972	I.G - OICVM UE	2.396.364	0,53
ALTRIA GROUP INC 15/06/2027 2,2	XS1843443190	I.G - TDebito Q OCSE	2.183.940	0,48
CARMILA SA 30/05/2027 1,625	FR0014000T33	I.G - TDebito Q UE	2.039.500	0,45
BNP PARIBAS 19/02/2028 VARIABLE	FR0013484458	I.G - TDebito Q UE	2.024.120	0,45
UNICREDIT SPA 30/06/2023 VARIABLE	IT0005199267	I.G - TDebito Q IT	2.006.480	0,44
CASSA RAIFFEISEN A ADIGE 01/12/2025 1	XS2264064259	I.G - TDebito Q IT	2.005.560	0,44
BNP PARIBAS 04/09/2026 ,125	FR0013444759	I.G - TDebito Q UE	1.992.300	0,44
VINCI SA 27/11/2028 0	FR0014000PF1	I.G - TDebito Q UE	1.905.510	0,42
DAIMLER INTL FINANCE BV 11/01/2023 FLOATING	DE000A19UNN9	I.G - TDebito Q UE	1.904.902	0,42
CAPITAL ONE FINANCIAL CO 12/06/2024 ,8	XS2009011771	I.G - TDebito Q OCSE	1.841.418	0,41

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
NATWEST MARKETS PLC 18/06/2021 FLOATING	XS2013531228	I.G - TDebito Q OCSE	1.804.734	0,40
SKANDINAVISKA ENSKILDA 11/02/2027 ,375	XS2115094737	I.G - TDebito Q UE	1.630.032	0,36
ING GROEP NV 18/02/2029 VARIABLE	XS2258452478	I.G - TDebito Q UE	1.599.968	0,35
ACHMEA BV 26/05/2027 1,5	XS2175967343	I.G - TDebito Q UE	1.471.890	0,32
OP CORPORATE BANK PLC 16/11/2027 ,1	XS2258389415	I.G - TDebito Q UE	1.449.032	0,32
SOCIETE GENERALE 24/02/2026 ,125	FR0013486701	I.G - TDebito Q UE	1.412.922	0,31
YORKSHIRE BUILDING SOC 21/09/2025 ,625	XS2231267829	I.G - TDebito Q OCSE	1.256.973	0,28
CREDIT MUTUEL ARKEA 31/05/2024 1,25	FR0013258936	I.G - TDebito Q UE	1.248.432	0,27
SANTAN CONSUMER FINANCE 17/01/2025 ,375	XS2100690036	I.G - TDebito Q UE	1.218.024	0,27
JYSKE BANK A/S 15/10/2025 VARIABLE	XS2243666125	I.G - TDebito Q UE	1.146.920	0,25
TAKEDA PHARMACEUTICAL 09/07/2027 ,75	XS2197348324	I.G - TDebito Q OCSE	1.041.000	0,23
MIZUHO FINANCIAL GROUP 07/10/2030 ,693	XS2241387096	I.G - TDebito Q OCSE	1.035.110	0,23
SIEMENS FINANCIERINGSMAT 20/02/2026 0	XS2118280218	I.G - TDebito Q UE	1.011.470	0,22
NYKREDIT REALKREDIT AS 13/01/2026 ,25	DK0030467105	I.G - TDebito Q UE	970.999	0,21
EXPORT-IMPORT BANK KOREA 26/03/2024 ,375	XS1967003747	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	955.313	0,21
BAYER AG 06/01/2027 ,75	XS2199266003	I.G - TDebito Q UE	928.476	0,20
NATIONWIDE BLDG SOCIETY 22/07/2025 ,25	XS2207657417	I.G - TDebito Q OCSE	909.468	0,20
SANTANDER CONSUMER BANK 15/10/2024 ,25	XS2063659945	I.G - TDebito Q UE	906.444	0,20
SUMITOMO MITSUI FINL GRP 14/06/2027 1,413	XS1621087516	I.G - TDebito Q OCSE	816.465	0,18
LLOYDS BANKING GROUP PLC 12/11/2025 VARIABLE	XS2078918781	I.G - TDebito Q OCSE	810.120	0,18
ADIDAS AG 09/09/2024 0	XS2224621347	I.G - TDebito Q UE	806.888	0,18
INSTITUT CREDITO OFICIAL 31/01/2024 ,2	XS1979491559	I.G - TStato Org.Int Q UE	744.550	0,16
ROYAL BANK OF CANADA 23/07/2024 ,125	XS2031862076	I.G - TDebito Q OCSE	706.545	0,16
SANTANDER CONSUMER BANK 11/09/2024 ,125	XS2050945984	I.G - TDebito Q OCSE	704.844	0,16
EDENRED 18/06/2029 1,375	FR0013518537	I.G - TDebito Q UE	646.878	0,14
SOCIETE GENERALE 25/01/2027 ,75	FR0013479276	I.G - TDebito Q UE	615.570	0,14
IBM CORP 11/02/2028 ,3	XS2115091717	I.G - TDebito Q OCSE	610.566	0,13
THALES SA 29/01/2027 ,25	FR0013479748	I.G - TDebito Q UE	605.676	0,13
EUTELSAT SA 13/10/2028 1,5	FR00140005C6	I.G - TDebito Q UE	508.425	0,11
JOHNSON CONTROLS/TYCO FI 15/09/2027 ,375	XS2231330965	I.G - TDebito Q UE	506.815	0,11
NESTLE FINANCE INTL LTD 12/11/2024 0	XS2170362326	I.G - TDebito Q UE	505.105	0,11
ELISA OYJ 15/09/2027 ,25	XS2230266301	I.G - TDebito Q UE	503.645	0,11
Altri			1.823.000	0,40
Totale			229.060.481	50,38

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Posizioni in contratti derivati e forward

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	173.429.368	744.549	955.313	175.129.230

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Debito quotati	4.012.040	33.801.665	13.721.183	51.534.888
Quote di OICR	-	2.396.364	-	2.396.364
Depositi bancari	216.834.650	-	-	216.834.650
Totale	394.276.058	36.942.578	14.676.496	445.895.132

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 12.000.

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci / Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	175.129.230	51.534.888	2.396.364	216.803.405	445.863.887
USD	-	-	-	31.245	31.245
Totale	175.129.230	51.534.888	2.396.364	216.834.650	445.895.132

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	1,102	3,088	3,218
Titoli di Debito quotati	2,503	4,265	4,442

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi.

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-145.530.536	235.904.427	90.373.890	381.434.963
Titoli di Debito quotati	-85.284.197	47.484.169	-37.800.028	132.768.366
Quote di OICR	-	2.108.700	2.108.700	2.108.700

TOTALE	-230.814.733	285.497.296	54.682.562	516.312.029
---------------	---------------------	--------------------	-------------------	--------------------

Commissioni di negoziazione

Nulla da segnalare.

I) Ratei e risconti attivi **€ 279.974**

La voce, pari a € 279.974, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 716**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti per commissioni di retrocessione	716
Totale	716

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 2.430**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito dal gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 8.369.367**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari **€ 8.153.215**

c) Immobilizzazioni materiali **€ 145.798**

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 70.354**

50 – Crediti di imposta **€ 29.620**

L'importo rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva sui rendimenti del comparto per € 29.620.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 7.653.855**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 7.653.855**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	2.980.382
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.493.724
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	831.811
Contributi da riconciliare	702.142
Erario ritenute su redditi da capitale	628.930
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	367.979
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	143.515
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	139.692
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	99.716
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	77.185
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	53.697
Passività della gestione previdenziale	46.310
Contributi da rimborsare	26.309
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	23.784
Contributi da identificare	21.048
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	10.414
Ristoro posizioni da riconciliare	7.042
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	158
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	17
Totale	7.653.855

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; alla data di approvazione del bilancio, di tale somma risultano riconciliati € 226.633.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2020.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non

superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 482.530

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 482.530

La voce è rappresentata da debiti per commissioni e da debiti per operazioni da regolare, come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di gestione	401.328
Debiti per commissioni di overperformance	74.925
Debiti per commissioni Banca Depositaria	6.277
Totale	482.530

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 2.430

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito dal gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 986.965

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR

€ 1.076

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 324.754

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi

€ 661.135

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

50 – Debiti di imposta

€ 45.764

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva sulle garanzie erogate nel corso dell'esercizio.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del trimestre ottobre - dicembre 2020 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2021 per un importo pari ad € 9.965.990. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/20 dei contributi, ristori posizioni e trasferimenti rispettivamente pari a 3.551.198, € 4.559 e € 20.762, otteniamo il saldo totale di € 13.542.509.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 37.844.060

a) Contributi per le prestazioni

€ 73.468.464

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	42.291.669
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	30.747.673
Trasferimenti in ingresso	418.930
Contributi per ristoro posizioni	8.704
TFR Pregresso	1.488
Totale	73.468.464

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2020, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	5.097.381
Aderente	5.744.012
TFR	31.450.276
Totale	42.291.669

b) Anticipazioni

€ -5.523.286

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -15.563.704

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	9.872.206
Trasferimento posizione individuale in uscita	1.946.004
Riscatto per conversione comparto	1.845.477
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	787.781
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	423.535

Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	356.931
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	331.770
Totale	15.563.704

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazione in rendita

€ -45.753

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale

€ -14.558.178

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali

€ -413

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

i) Altre entrate previdenziali

€ 66.930

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario e alle garanzie investibili incassate.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 3.170.817

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
-------------	-----------------------	--

Titoli di Stato	5.792.607	-3.935.593
Titoli di Debito quotati	148.721	1.122.361
Quote di OICR	-	110.280
Depositi bancari	-145.299	-2.787
Commissioni di retrocessione	-	4.542
Quote associative in cifra variabile	-	-152.768
Altri costi	-	-69
Totale	5.796.029	-2.854.034

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli e spese bancarie

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione € 228.822

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Oneri di gestione € -1.714.092

a) Società di gestione € -1.648.000

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	-1.572.938	-75.062	-1.648.000
Totale	-1.572.938	-75.062	-1.648.000

b) Banca depositaria € -66.092

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 - Margine della gestione finanziaria € 1.456.725

60 - Saldo della gestione amministrativa € -5.520

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 1.255.292

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	663.173
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	403.816
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	152.769
Trattenute per esercizio prerogative individuali	22.560
Quote iscrizione	12.974

Totale	1.255.292
---------------	------------------

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -233.707

c) Spese generali ed amministrative € -258.350

d) Spese per il personale € -215.917

e) Ammortamenti € -5.520

g) Oneri e proventi diversi € 113.817

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € -661.135

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva € 39.295.265

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva € -16.144

La voce è costituita per € 16.144 dal costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2020 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a debito maturata per l'anno 2020 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2020 ante imposta (A)	445.388.075
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2019 (B)	406.138.574
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2020 C=(A-B)	-39.249.501
Saldo della gestione previdenziale (D)	37.844.060
Patrimonio aliquota normale	-629.181
Patrimonio aliquota agevolata	1.851.564
Redditi esenti 2020	-

Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2020 (E)	-676.147
Base imponibile aliquota normale 20%	-1.305.328
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	1.157.228
Imposta sostitutiva 20%	29.620
Imposta sostitutiva 20% maturata sulle garanzie	-45.764
Imposta sostitutiva 20 %	-16.144

3.5 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO GLOBALE (EX PREVICOOPER)

3.5.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	-	634.045.744
20-a) Depositi bancari	-	442.250.411
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	122.694.012
20-d) Titoli di debito quotati	-	502.185
20-e) Titoli di capitale quotati	-	58.632.000
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	8.039.156
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	896.552
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	1.031.428
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	-	11.601.856
40-a) Cassa e depositi bancari	-	11.456.580
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	-	145.276
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	-	645.647.600

3.5 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO GLOBALE (EX PREVICOOPER)

3.5.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	-	10.247.673
10-a) Debiti della gestione previdenziale	-	10.247.673
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	275.134
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	275.134
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	-	717.740
40-a) TFR	-	845
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	-	380.007
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	336.888
50 Debiti di imposta	-	5.738.365
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-	16.978.912
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	-	628.668.688
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-	10.941.605
Contributi da ricevere	-	-10.941.605
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	628.600
Ristori da ricevere	-	-628.600
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.5 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO GLOBALE (EX PREVICOOPER)

3.5.2 Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	-628.668.688	1.946.894
10-a) Contributi per le prestazioni	-	45.977.303
10-b) Anticipazioni	-	-10.862.713
10-c) Trasferimenti e riscatti	-628.668.688	-16.158.969
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-227.807
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-16.783.561
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	2.641
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-	52.837.237
30-a) Dividendi e interessi	-	12.037.004
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	40.800.233
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-725.859
40-a) Societa' di gestione	-	-622.801
40-b) Banca depositaria	-	-103.058
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-	52.111.378
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	831.206
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-185.477
60-c) Spese generali ed amministrative	-	-280.244
60-d) Spese per il personale	-	-169.845
60-e) Ammortamenti	-	-3.860
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-	145.108
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-336.888
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-628.668.688	54.058.272
80 Imposta sostitutiva	-	-8.991.866
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-628.668.688	45.066.406

3.5 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO GLOBALE (EX PREVICOOPER)

3.5.3 - Nota Integrativa

L'organo di amministrazione del Fondo ha operato una revisione della politica di investimento e di articolazione e aggregazione dei comparti, con l'obiettivo di semplificazione dell'offerta previdenziale del Fondo, di una più efficiente gestione delle risorse finanziarie e di incrementare i vantaggi per gli aderenti. Pertanto con la valorizzazione del 31/12/2019 e a far data dal 01/01/2020, il comparto Bilanciato Globale (Ex Previcooper) è confluito unitamente ai comparti Bilanciato Total Return (Ex Filcoop) e Bilanciato Pan Europeo (Ex Cooperlavoro) in un unico comparto ridenominato Bilanciato.

A seguito di tale fusione, la situazione patrimoniale del comparto nell'esercizio 2020 non riporta valori.

3.5.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Nulla da segnalare.

3.5.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ -628.719.154**

c) Trasferimenti e riscatti **€ -628.719.154**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Concambio OUT	-628.719.154
Totale	-628.719.154

Rappresenta il patrimonio al 31.12.2019 confluito nel nuovo comparto Bilanciato a far data dal 01/01/2020.

3.6 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO PAN EUROPEO (EX PREVICOOPER)

3.6.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	-	62.359.956
20-a) Depositi bancari	-	34.449.229
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	26.893.112
20-d) Titoli di debito quotati	-	744.751
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	205.415
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	67.449
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	-	1.095.560
40-a) Cassa e depositi bancari	-	1.081.196
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	-	14.364
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	-	63.455.516

3.6 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO PAN EUROPEO (EX PREVICOOPER)

3.6.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	-	862.535
10-a) Debiti della gestione previdenziale	-	862.535
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	15.832
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	15.832
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	-	70.369
40-a) TFR	-	83
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	-	37.328
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	32.958
50 Debiti di imposta	-	1.016.731
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-	1.965.467
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	-	61.490.049
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-	1.070.425
Contributi da ricevere	-	-1.070.425
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	61.496
Ristori da ricevere	-	-61.496
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.6 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO PAN EUROPEO (EX PREVICOOPER)

3.6.2 Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	-61.490.049	-741.210
10-a) Contributi per le prestazioni	-	5.558.899
10-b) Anticipazioni	-	-1.450.922
10-c) Trasferimenti e riscatti	-61.490.049	-4.447.363
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-37.885
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-363.990
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	51
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-	8.311.480
30-a) Dividendi e interessi	-	1.375.360
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	6.936.120
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-65.249
40-a) Societa' di gestione	-	-55.099
40-b) Banca depositaria	-	-10.150
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-	8.246.231
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	81.317
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-18.145
60-c) Spese generali ed amministrative	-	-27.416
60-d) Spese per il personale	-	-16.616
60-e) Ammortamenti	-	-378
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-	14.196
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-32.958
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-61.490.049	7.505.021
80 Imposta sostitutiva	-	-1.519.925
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-61.490.049	5.985.096

3.6 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO PAN EUROPEO (EX PREVICOOPER)

3.6.3 - Nota Integrativa

L'organo di amministrazione del Fondo ha operato una revisione della politica di investimento e di articolazione e aggregazione dei comparti, con l'obiettivo di semplificazione dell'offerta previdenziale del Fondo, di una più efficiente gestione delle risorse finanziarie e di incrementare i vantaggi per gli aderenti. Pertanto con la valorizzazione del 31/12/2019 e a far data dal 01/01/2020, il comparto Dinamico Pan Europeo (Ex Previcooper) è confluito unitamente al comparto Dinamico Globale (Ex Cooperlavoro) in un unico comparto ridenominato Dinamico.

A seguito di tale fusione, la situazione patrimoniale del comparto nell'esercizio 2020 non riporta valori.

3.6.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Nulla da segnalare.

3.6.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ -61.490.049**

c) Trasferimenti e riscatti **€ -61.490.049**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Concambio OUT	-61.490.049
Totale	-61.490.049

Rappresenta il patrimonio al 31.12.2019 confluito nel nuovo comparto Bilanciato a far data dal 01/01/2020.

3.7 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO

3.7.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	1.507.208.498	-
20-a) Depositi bancari	22.474.244	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	581.767.674	-
20-d) Titoli di debito quotati	383.305.982	-
20-e) Titoli di capitale quotati	441.561.379	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	43.467.152	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	6.544.426	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.482.668	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	26.604.973	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	21.535.445	-
40-a) Cassa e depositi bancari	20.853.792	-
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	493.053	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	188.600	-
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.528.743.943	-

3.7 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

BILANCIATO

3.7.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	21.384.287	-
10-a) Debiti della gestione previdenziale	21.384.287	-
20 Passivita' della gestione finanziaria	2.877.075	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.877.075	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	1.868.735	-
40-a) TFR	1.973	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	654.177	-
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.212.585	-
50 Debiti di imposta	16.522.554	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	42.652.651	-
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	1.486.091.292	-
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	24.829.905	-
Contributi da ricevere	-24.829.905	-
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	8.361	-
Ristori da ricevere	-8.361	-
Contratti futures	343.615.564	-
Controparte c/contratti futures	-343.615.564	-
Valute da regolare	-92.801.904	-
Controparte per valute da regolare	92.801.904	-

3.7 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO

3.7.2 Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	1.417.976.777	-
10-a) Contributi per le prestazioni	1.543.584.729	-
10-b) Anticipazioni	-18.409.426	-
10-c) Trasferimenti e riscatti	-59.560.757	-
10-d) Trasformazioni in rendita	-536.502	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-47.101.487	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	220	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	87.501.683	-
30-a) Dividendi e interessi	24.372.189	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	63.129.494	-
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-2.845.947	-
40-a) Societa' di gestione	-2.630.864	-
40-b) Banca depositaria	-215.083	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	84.655.736	-
60 Saldo della gestione amministrativa	-18.667	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.302.326	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-428.641	-
60-c) Spese generali ed amministrative	-473.838	-
60-d) Spese per il personale	-396.014	-
60-e) Ammortamenti	-18.667	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	208.752	-
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.212.585	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	1.502.613.846	-
80 Imposta sostitutiva	-16.522.554	-
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	1.486.091.292	-

3.7 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO

3.7.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	-		-
a) Quote emesse	154.297.956,200	1.543.584.949	0
b) Incremento valore quote		68.114.515	0
c) Quote annullate	-12.497.320,043	-125.608.172	0
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		1.486.091.292
Quote in essere alla fine dell'esercizio	141.800.636,157		1.486.091.292

A seguito di una revisione della politica di investimento e di articolazione e aggregazione dei comparti, con la valorizzazione del 31/12/2019 e a far data dal 01/01/2020, i comparti Bilanciato Total Return (Ex Filcoop), Bilanciato Pan Europeo (Ex Cooperlavoro) e Bilanciato Globale (Ex Previcooper) sono confluiti in un unico comparto Bilanciato.

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il primo valore unitario delle quote al 01/01/2020 è stato posto pari a € 10,000.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2020 è pari a € 10,480.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 1.417.976.777. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.7.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 1.507.208.498

Le risorse del comparto sono affidate alla società sotto indicata, che gestisce il patrimonio su mandato, il quale non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La ripartizione delle risorse è illustrata dal prospetto:

Gestore	Importo
Axa Investment Managers	269.376.578
Eurizon Capital SGR S.p.A.	262.678.266
Blackrock (Netherlands) B.V.	260.677.352

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	259.283.542
Generali Insurance Asset Management S.p.A.	256.368.325
Schroders Investment Management Limited	195.959.794
TOTALE	1.504.343.857

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 1.507.208.498) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 2.877.075) in quanto è indicato al netto dei crediti previdenziali per cambio comparto per € 8.587e delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 21.021.

a) Depositi bancari **€ 22.474.244**

La voce, dell'importo di € 22.474.244, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria per € 22.473.914 e dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti per € 330.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 581.767.674**

d) Titoli di debito quotati **€ 383.305.982**

e) Titoli di capitale quotati **€ 441.561.379**

h) Quote di O.I.C.R. **€ 43.467.152**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 1.528.743.943:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
CERT DI CREDITO DEL TES 30/05/2022 ZERO COUPON	IT0005412348	I.G - TStato Org.Int Q IT	32.969.434	2,16
US TREASURY N/B 15/08/2024 2,375	US912828D564	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	29.169.955	1,91
US TREASURY N/B 15/11/2027 2,25	US9128283F58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	15.621.397	1,02
ISHR DEV WRLD IDX-EURO HFLA	IE00BFZPRS19	I.G - OICVM UE	12.977.085	0,85
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	11.902.756	0,78
US TREASURY N/B 15/05/2023 1,75	US912828VB32	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	11.623.372	0,76
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	11.304.958	0,74
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.543.642	0,69
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	10.229.092	0,67
UK TSY 0 7/8% 2029 22/10/2029 ,875	GB00BJMHB534	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	9.736.354	0,64
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2024 4,5	IT0004953417	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.637.743	0,57
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.533.910	0,56

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
US TREASURY N/B 31/05/2022 1,75	US912828XR65	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.431.535	0,55
JPM IN GL EM RES EH IXE-X EU	LU1468440737	I.G - OICVM UE	8.262.224	0,54
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.208.163	0,54
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.126.058	0,53
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2029 0	FR0013451507	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.092.578	0,53
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	8.008.032	0,52
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2025 4,65	ES00000122E5	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.975.554	0,52
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.970.391	0,52
ISHARE EMKT-IF-F-AEUR	IE00B3D07M82	I.G - OICVM UE	7.849.170	0,51
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	7.716.458	0,50
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2026 3,5	FR0010916924	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.492.347	0,49
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.841.453	0,45
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.643.654	0,43
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	6.321.191	0,41
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75	IT0005001547	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.297.500	0,41
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2024 1,85	IT0005246340	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.999.851	0,39
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2026 1,95	ES0000012729	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.837.497	0,38
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	US8740391003	I.G - TCapitale Q AS	5.837.033	0,38
US TREASURY N/B 15/05/2029 2,375	US9128286T26	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.739.150	0,38
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2026 ,5	FR0013131877	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.630.614	0,37
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2030 1,95	ES00000127A2	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.546.916	0,36
US TREASURY N/B 30/09/2026 1,625	US912828YG91	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.124.989	0,34
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	5.123.703	0,34
US TREASURY N/B 15/05/2024 2,5	US912828WJ58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.843.664	0,32
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,1	IT0004735152	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.811.799	0,31
US TREASURY N/B 30/04/2024 2	US912828X703	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.764.999	0,31
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2023 4,4	ES00000123X3	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.721.575	0,31
UK TSY 1 1/4% 2027 22/07/2027 1,25	GB00BDRHNP05	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.667.883	0,31
FACEBOOK INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	4.592.517	0,30
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2029 1,45	ES0000012E51	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.540.616	0,30
ADOBE INC	US00724F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	4.539.931	0,30
US TREASURY N/B 15/08/2026 1,5	US9128282A70	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.412.592	0,29
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	I.G - TCapitale Q OCSE	4.399.890	0,29
NEXTERA ENERGY INC	US65339F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	4.367.766	0,29
PAYPAL HOLDINGS INC	US70450Y1038	I.G - TCapitale Q OCSE	4.169.106	0,27
AMUNDI INDEX MSCI WORLD DR	LU1437016972	I.G - OICVM UE	4.149.581	0,27
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	4.148.845	0,27
US TREASURY N/B 15/08/2030 ,625	US91282CAE12	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.132.965	0,27
Altri			1.050.512.699	68,72
Totale			1.450.102.187	94,87

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendite titoli stipulate e non ancora regolate.

VENDETE

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore
---------------	-------------	-----------------	------------	----------	--------	--------	--------------

AP MOELLER-MAERSK A/S-A	DK0010244425	21/12/2020	06/01/2021	4	DKK	7,4399	6.898
BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	18/12/2020	08/01/2021	1.781	EUR	1,0000	4.730
FAMILYMART CO LTD	JP3802600001	12/11/2020	15/02/2021	500	JPY	124,1638	9.103
ROCHE HOLDING AG- GENUSSCHEIN	CH0012032048	30/12/2020	04/01/2021	465	CHF	1,0860	132.065
SPAIN I/L BOND 30/11/2021 ,3	ES00000128D4	30/12/2020	05/01/2021	130.000	EUR	1,0000	138.258
US TREASURY N/B 31/12/2021 1,625	US912828YZ72	31/12/2020	05/01/2021	1.000.000	USD	1,2236	829.799
Totale							1.120.853

ACQUISTI

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore
BELGIUM KINGDOM 22/10/2027 0	BE0000351602	30/12/2020	05/01/2021	110.000	EUR	1,0000	-114.326
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2030 1,65	IT0005413171	30/12/2020	05/01/2021	330.000	EUR	1,0000	-366.685
CARREFOUR SA	FR0000120172	23/12/2020	11/01/2021	1.448	EUR	1,0000	-19.782
SPAIN I/L BOND 30/11/2030 1	ES00000127C8	30/12/2020	05/01/2021	240.000	EUR	1,0000	-301.304
US TREASURY N/B 15/02/2037 4,75	US912810PT97	31/12/2020	05/01/2021	310.000	USD	1,2236	-390.875
Totale							-1.192.972

Posizioni in contratti derivati e forward

Alla data del 31/12/2020 sono presenti le seguenti posizioni in contratti derivati:

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione	Divisa	Controvalore
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar21	LUNGA	GBP	11.518.629
Futures	EURO-BUND FUTURE Mar21	CORTA	EUR	-14.211.200
Futures	EURO FX CURR FUT Mar21	LUNGA	USD	91.953.843
Futures	EURO FX CURR FUT Mar21	LUNGA	USD	47.415.655
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar21	LUNGA	GBP	2.378.847
Futures	EURO FX CURR FUT Mar21	LUNGA	USD	89.952.127
Futures	EUR/AUSTRL \$ X-RAT Mar21	LUNGA	AUD	125.378
Futures	EURO FX CURR FUT Mar21	LUNGA	USD	103.463.712
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar21	LUNGA	GBP	10.391.807
Futures	EUR/CANADA \$ X-RATE Mar21	LUNGA	CAD	626.764
				343.615.562

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data del 31/12/2020 sono presenti le seguenti posizioni di copertura del rischio cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Controvalore
GBP	CORTA	10.050.000	0,8951	-11.227.796
USD	CORTA	99.810.000	1,2236	-81.574.108
TOTALE				-92.801.904

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	148.508.257	187.389.605	215.298.509	30.571.303	581.767.674
Titoli di Debito quotati	21.966.000	160.005.492	193.290.665	8.043.825	383.305.982
Titoli di Capitale quotati	3.244.943	62.845.810	348.513.708	26.956.918	441.561.379

Quote di OICR	-	43.467.152	-	-	43.467.152
Depositi bancari	22.473.914	-	-	-	22.473.914
TOTALE	196.193.114	453.708.059	757.102.882	65.572.046-	1.472.576.101

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 330.

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	330.498.618	227.429.838	93.663.560	11.836.645	663.428.661
USD	222.107.196	149.076.804	306.162.506	8.791.287	686.137.793
JPY	-	-	25.486.549	138.747	25.625.296
GBP	28.943.584	6.799.340	15.583.964	1.110.060	52.436.948
CHF	-	-	9.889.488	77.547	9.967.035
SEK	-	-	5.049.274	40.983	5.090.257
DKK	-	-	5.734.910	24.553	5.759.463
NOK	-	-	2.600.948	81.114	2.682.062
CAD	106.256	-	4.718.946	138.186	4.963.388
AUD	112.020	-	6.057.127	183.075	6.352.222
HKD	-	-	8.902.429	21.148	8.923.577
SGD	-	-	349.257	17.136	366.393
NZD	-	-	52.341	5.471	57.812
Altre valute	-	-	777.232	7.962	785.194
TOTALE	581.767.674	383.305.982	485.028.531	22.473.914	1.472.576.101

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	3,383	5,992	4,832	8,935
Titoli di Debito quotati	2,807	4,293	6,539	4,639

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
JPM IN GL EM RES EH IXE-X EU	LU1468440737	67.271	EUR	8.262.224
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	33.119	EUR	10.229.092
ISHARE EMKT-IF-F-AEUR	IE00B3D07M82	420.506	EUR	7.849.170
TOTALE				26.340.486

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-791.504.309	623.101.788	-168.402.521	1.414.606.097
Titoli di Debito quotati	-435.910.537	118.129.739	-317.780.798	554.040.276
Titoli di capitale quotati	-644.404.581	340.250.062	-304.154.519	984.654.643
Quote di OICR	-48.359.983	17.799.184	-30.560.799	66.159.167
TOTALE	-1.920.179.410	1.099.280.773	-820.898.637	3.019.460.183

Commissioni di negoziazione

Si fornisce dettaglio delle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	1.414.606.097	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	554.040.277	0,000
Titoli di Capitale quotati	144.807	81.232	226.039	984.654.644	0,023
Quote di OICR	762	755	1.517	66.159.168	0,002
TOTALE	145.569	81.987	227.556	3.019.460.186	0,008

I) Ratei e risconti attivi

€ 6.544.426

La voce, di importo pari a € 6.544.426, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 1.482.668

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti per dividendi da incassare	1.466.656
Crediti previdenziali	8.587
Crediti per commissioni di retrocessione	7.425
Totale	1.482.668

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 26.604.973

La voce si compone dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni in *forward* su indici aperte al 31 dicembre 2020.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 21.535.445

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari

€ 20.853.792

c) Immobilizzazioni materiali

€ 493.053

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 188.600

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 21.384.287

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	9.500.764
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	3.471.452
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	2.816.476
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.591.311
Contributi da riconciliare	1.287.796
Erario ritenute su redditi da capitale	1.153.518
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	668.911
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	316.104
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	263.219
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	101.372
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	70.860
Contributi da rimborsare	48.254
Contributi da identificare	38.604
Passività della gestione previdenziale	33.967
Ristoro posizioni da riconciliare	12.916
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	7.334
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	1.109
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	289
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	31
Totale	21.384.287

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; alla data di approvazione del bilancio di tale somma risultano riconciliati € 415.667.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2020.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 2.877.075

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 2.877.075

La voce si compone come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	1.325.037
Debiti per commissioni di overperformance	1.140.671
Debiti per commissioni di gestione	390.346
Debiti per commissioni Banca Depositaria	21.021
Totale	2.877.075

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 1.868.735

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR

€ 1.973

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 654.177

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ 1.212.585**

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa che, nel rispetto delle disposizioni della COVIP, si rinviato all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo.

50 – Debiti di imposta **€ 16.522.554**

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva sulle garanzie erogate nel corso dell'esercizio.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del trimestre ottobre - dicembre 2020 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2021 per un importo pari ad € 18.278.585. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/20 dei contributi, ristori posizioni e trasferimenti rispettivamente pari a 6.513.240, € 8.361 e € 38.080, otteniamo il saldo totale di € 24.838.266.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.7.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 1.417.976.777**

a) Contributi per le prestazioni **€ 1.543.584.729**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Concambio IN	1.431.500.783
Contributi	104.920.015
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	5.402.874
Trasferimenti in ingresso	1.337.528
TFR Pregresso	359.599
Contributi per ristoro posizioni	63.930
Totale	1.543.584.729

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2020, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	17.195.954
Aderente	20.648.762
TFR	67.075.299

Totale	104.920.015
---------------	--------------------

b) Anticipazioni

€ -18.409.426

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -59.560.757

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Riscatto per conversione comparto	30.037.851
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	17.333.538
Trasferimento posizione individuale in uscita	6.392.822
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	2.983.018
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	1.434.261
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	1.335.815
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	43.452
Totale	59.560.757

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazione in rendita

€ -536.502

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale

€ -47.101.487

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

i) Altre entrate previdenziali

€ 220

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 87.501.683

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	10.378.116	-7.602.322
Titoli di Debito quotati	8.730.747	-2.444.606
Titoli di capitale quotati	5.453.148	36.910.870
Quote di OICR	-	4.868.714
Depositi bancari	-189.822	-2.364.676
Futures	-	24.927.348
Risultato della gestione cambi	-	9.539.722
Commissioni di negoziazione	-	-227.329
Commissioni di retrocessione	-	24.260
Quote associative in cifra variabile	-	-497.369
Altri costi	-	-297.536
Altri ricavi	-	292.418
Totale	24.372.189	63.129.494

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli e spese bancarie

Gli "altri ricavi" riguardano arrotondamenti e sopravvenienze attive.

40 - Oneri di gestione

€ -2.845.947

a) Società di gestione

€ -2.630.864

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
Axa Investment Managers	-216.361	-216.361	-432.722
Blackrock (Netherlands) B.V.	-274.003	-57.673	-331.676
Eurizon Capital SGR S.p.A.	-174.934	-174.934	-349.868
Generali Insurance Asset Management S.p.A.	-250.641	-250.641	-501.282
Schroders Investment Management Limited	-326.125	-326.125	-652.250
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	-248.128	-114.938	-363.066
Totale	-1.490.192	-1.140.672	-2.630.864

b) Banca depositaria

€ -215.083

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 - Margine della gestione finanziaria

€ 84.655.736

60 - Saldo della gestione amministrativa**€ -18.667**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi
€ 2.302.326

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	958.744
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	795.795
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	497.369
Trattenute per esercizio prerogative individuali	41.377
Quote iscrizione	9.041
Totale	2.302.326

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi**€ -428.641****c) Spese generali ed amministrative****€ -473.838****d) Spese per il personale****€ -396.014****e) Ammortamenti****€ -18.667****g) Oneri e proventi diversi****€ 208.752****i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi****€ -1.212.585**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva
€ 1.502.613.846

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva**€ -16.522.554**

La voce è costituita per € 16.522.554 dal costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2020 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a debito maturata per l'anno 2020 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2020 ante imposta (A)	1.502.613.846
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2019 (B)	1.431.500.783
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2020 C=(A-B)	-71.113.063
Saldo della gestione previdenziale (D)	1.417.976.777
Patrimonio aliquota normale	81.819.697
Patrimonio aliquota agevolata	2.817.372
Redditi esenti 2020	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2020 (E)	-967.785
Base imponibile aliquota normale 20%	80.851.912
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	1.760.858
Imposta sostitutiva 20%	-16.522.554

3.8 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO

3.8.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	214.945.530	-
20-a) Depositi bancari	13.114.916	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	65.408.515	-
20-d) Titoli di debito quotati	21.081.321	-
20-e) Titoli di capitale quotati	101.489.449	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	10.984.017	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	501.275	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	451.509	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	1.914.528	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	2.756.284	-
40-a) Cassa e depositi bancari	2.653.844	-
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	77.320	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	25.120	-
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	217.701.814	-

3.8 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

DINAMICO

3.8.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	2.739.609	-
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.739.609	-
20 Passivita' della gestione finanziaria	486.174	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	486.174	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	230.978	-
40-a) TFR	241	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	82.389	-
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	148.348	-
50 Debiti di imposta	2.874.318	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	6.331.079	-
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	211.370.735	-
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	3.037.692	-
Contributi da ricevere	-3.037.692	-
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	1.023	-
Ristori da ricevere	-1.023	-
Contratti futures	85.964.464	-
Controparte c/contratti futures	-85.964.464	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.8 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO

3.8.2 Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	199.555.802	-
10-a) Contributi per le prestazioni	216.895.863	-
10-b) Anticipazioni	-2.702.016	-
10-c) Trasferimenti e riscatti	-12.864.575	-
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.773.435	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-35	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	15.092.415	-
30-a) Dividendi e interessi	2.669.722	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	12.422.693	-
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-400.237	-
40-a) Societa' di gestione	-370.958	-
40-b) Banca depositaria	-29.279	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	14.692.178	-
60 Saldo della gestione amministrativa	-2.927	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	281.667	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-52.440	-
60-c) Spese generali ed amministrative	-57.969	-
60-d) Spese per il personale	-48.449	-
60-e) Ammortamenti	-2.927	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	25.539	-
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-148.348	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	214.245.053	-
80 Imposta sostitutiva	-2.874.318	-
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	211.370.735	-

3.8 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO

3.8.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	-		-
a) Quote emesse	21.709.598,436	216.895.863	0
b) Incremento valore quote	-	11.814.933	0
c) Quote annullate	-1.748.618,47	-17.340.061	0
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		211.370.735
Quote in essere alla fine dell'esercizio	19.960.979,966		211.370.735

A seguito di una revisione della politica di investimento e di articolazione e aggregazione dei comparti, con la valorizzazione del 31/12/2019 e a far data dal 01/01/2020, i comparti Dinamico Globale (Ex Cooperlavoro) e Dinamico Pan Europeo (Ex Previcooper) sono confluiti in un unico comparto Dinamico. La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il primo valore unitario delle quote al 01/01/2020 è stato posto pari a € 10,000.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2020 è pari a € 10,589.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 199.555.802. L'incremento del valore delle quote è pari somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.8.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 214.945.530

Le risorse del comparto sono affidate alla società sotto indicata, che gestisce il patrimonio su mandato, il quale non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La ripartizione delle risorse è illustrata dal prospetto:

Gestore	Importo
Schroders Investment Management Limited	108.614.565
Anima SGR S.p.A.	105.776.067
TOTALE	214.390.632

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 214.945.530) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 486.174) in quanto è indicato al netto dei crediti previdenziali per cambio comparto per € 71.688 e delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 2.964.

a) Depositi bancari

€ 13.114.916

La voce, dell'importo di € 13.114.916, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali

€ 65.408.515

d) Titoli di debito quotati

€ 21.081.321

e) Titoli di capitale quotati

€ 101.489.449

f) Quote di O.I.C.R.

€ 10.984.017

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 217.701.814:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
US TREASURY N/B 15/02/2036 4,5	US912810FT08	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.477.062	3,43
ANIMA EMERGENTI-B	IT0005158743	I.G - OICVM IT	5.786.809	2,66
BUONI ORDINARI DEL TES 14/05/2021 ZERO COUPON	IT0005410920	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.609.200	2,12
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	DE0001102416	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.477.068	2,06
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2027 2,75	FR0011317783	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.840.291	1,76
SCHRODER INT-G EMK OP-IUSD-A	LU0269905641	I.G - OICVM UE	3.582.424	1,65
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	3.388.790	1,56
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	3.095.754	1,42
US TREASURY N/B 15/05/2022 1,75	US912828SV33	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.999.644	1,38
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.776.418	1,28
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	2.429.532	1,12
US TREASURY N/B 15/05/2024 2,5	US912828WJ58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.353.492	1,08
US TREASURY N/B 15/11/2028 3,125	US9128285M81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.350.124	1,08
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2024 1,45	IT0005282527	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.056.960	0,94
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/09/2022 1,5	DE0001135499	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.052.549	0,94
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	2.031.174	0,93
US TREASURY N/B 31/07/2025 2,875	US912828Y792	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.742.562	0,80
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2025 ,5	DE0001102374	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.713.174	0,79
US TREASURY N/B 15/02/2023 2	US912828UN88	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.656.787	0,76

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
SCHRODER-QEP GL EM MKT-IUSDA	LU0747139631	I.G - OICVM UE	1.614.784	0,74
US TREASURY N/B 31/07/2024 1,75	US912828Y875	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.543.190	0,71
UK TSY 2 3/4% 2024 07/09/2024 2,75	GB00BHBFBH458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.524.162	0,70
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2025 1,6	ES00000126Z1	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.456.619	0,67
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.439.722	0,66
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2025 4,65	ES00000122E5	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.418.288	0,65
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2029 0	FR0013451507	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.259.821	0,58
FACEBOOK INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	1.232.128	0,57
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2023 ,95	IT0005172322	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.214.962	0,56
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2025 ,5	FR0012517027	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.199.804	0,55
UK TSY 0 5/8% 2025 07/06/2025 ,625	GB00BK5CVX03	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.191.464	0,55
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	1.143.568	0,53
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	1.143.392	0,53
NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	1.091.908	0,50
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	1.079.746	0,50
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.031.473	0,47
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8	ES00000124W3	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.031.247	0,47
WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	1.001.151	0,46
FRANCE (GOVT OF) 25/03/2024 0	FR0013344751	I.G - TStato Org.Int Q UE	992.805	0,46
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	US8740391003	I.G - TCapitale Q AS	980.117	0,45
MORGAN STANLEY	US6174464486	I.G - TCapitale Q OCSE	951.091	0,44
UK TSY 2 1/4% 2023 07/09/2023 2,25	GB00B7Z53659	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	950.415	0,44
BELGIUM KINGDOM 22/06/2025 ,8	BE0000334434	I.G - TStato Org.Int Q UE	946.899	0,43
US TREASURY N/B 31/08/2027 ,5	US91282CAH43	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	941.913	0,43
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	931.102	0,43
BOOKING HOLDINGS INC	US09857L1089	I.G - TCapitale Q OCSE	910.167	0,42
PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	I.G - TCapitale Q OCSE	908.836	0,42
VESTAS WIND SYSTEMS A/S	DK0010268606	I.G - TCapitale Q UE	887.280	0,41
NEXTERA ENERGY INC	US65339F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	879.733	0,40
UK TSY 1 1/2% 2026 22/07/2026 1,5	GB00BYZW3G56	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	874.142	0,40
COMCAST CORP-CLASS A	US20030N1019	I.G - TCapitale Q OCSE	862.563	0,40
Altri			103.908.996	47,73
Totale			198.963.302	91,42

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendite titoli stipulate e non ancora regolate.

VENDITE

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	30/12/2020	04/01/2021	140	CHF	1,0860	39.761
Totale							39.761

Posizioni in contratti derivati e forward

Alla data del 31/12/2020 sono presenti le seguenti posizioni in contratti derivati:

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione	Divisa	Controvalore
---------------------	--------------------------------	-----------	--------	--------------

Futures	EURO FX CURR FUT Mar21	LUNGA	USD	28.024.028
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar21	LUNGA	GBP	4.256.885
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar21	LUNGA	CHF	1.375.063
Futures	EUR/AUSTRL \$ X-RAT Mar21	LUNGA	AUD	877.649
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar21	LUNGA	CHF	875.040
Futures	EUR/CANADA \$ X-RATE Mar21	LUNGA	CAD	376.059
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar21	LUNGA	JPY	1.750.894
Futures	EUR/AUSTRL \$ X-RAT Mar21	LUNGA	AUD	501.514
Futures	EURO FX CURR FUT Mar21	LUNGA	USD	36.781.537
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar21	LUNGA	GBP	4.256.885
Futures	MSCI EmgMkt Mar21	LUNGA	USD	1.316.047
Futures	E-Mini Russ 2000 Mar21	LUNGA	USD	1.371.893
Futures	S&P500 EMINI FUT Mar21	LUNGA	USD	459.581
Futures	TOPIX INDX FUTR Mar21	LUNGA	JPY	1.142.763
Futures	EURO STOXX 50 Mar21	LUNGA	EUR	3.230.500
Futures	NASDAQ 100 E-MINI Mar21	CORTA	USD	-631.874
				85.964.464

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	12.981.471	24.808.281	27.618.763	-	65.408.515
Titoli di Debito quotati	1.162.866	6.045.135	13.873.320	-	21.081.321
Titoli di Capitale quotati	1.065.034	15.548.292	80.502.939	4.373.184	101.489.449
Quote di OICR	5.786.809	5.197.208	-	-	10.984.017
Depositi bancari	13.114.916	-	-	-	13.114.916
TOTALE	34.111.096	51.598.916	121.995.022	4.373.184-	212.078.218

L'importo dei depositi bancari non contiene interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12.

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	37.789.755	11.095.255	18.245.007	9.668.719	76.798.736
USD	22.448.663	9.986.066	72.555.054	2.259.085	107.248.868
JPY	0	0	5.922.758	181.387	6.104.145
GBP	5.170.097	0	4.358.807	404.044	9.932.948
CHF	0	0	3.040.800	294.772	3.335.572
SEK	0	0	1.022.527	12.265	1.034.792
DKK	0	0	1.399.855	25.834	1.425.689
NOK	0	0	650.865	7.060	657.925
CAD	0	0	1.078.565	126.012	1.204.577
AUD	0	0	2.030.156	106.707	2.136.863
HKD	0	0	2.093.325	15.808	2.109.133
SGD	0	0	75.747	13.223	88.970

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
TOTALE	65.408.515	21.081.321	112.473.466	13.114.916	212.078.218

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	3,093	5,157	6,113
Titoli di Debito quotati	3,653	5,851	7,579

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
SCHRODER INT-G EMK OP-IUSD-A	LU0269905641	146.006	USD	3.582.424
SCHRODER-QEP GL EM MKT-IUSDA	LU0747139631	13.298	USD	1.614.784
TOTALE				5.197.208

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-119.145.444	97.691.583	-21.453.862	216.837.027
Titoli di Debito quotati	-26.481.601	5.491.887	-20.989.714	31.973.488
Titoli di capitale quotati	-159.443.989	65.393.732	-94.050.257	224.837.721
Quote di OICR	-11.015.774	777.117	-10.238.657	11.792.891
TOTALE	-316.086.808	169.354.319	-146.732.490	485.441.127

Commissioni di negoziazione

Si fornisce dettaglio delle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	216.837.026	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	31.973.489	0,000
Titoli di Capitale quotati	64.704	29.995	94.699	224.837.721	0,042
Quote di OICR	-	-	-	11.792.891	0,000
TOTALE	64.704	29.995	94.699	485.441.127	0,020

I) Ratei e risconti attivi

€ 501.275

La voce, di importo pari a € 6.544.426, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 451.509

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti per dividendi da incassare	349.194
Crediti previdenziali	71.688
Crediti per commissioni di retrocessione	30.627
Totale	451.509

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 1.914.528

La voce si compone dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni in *forward* su indici aperte al 31 dicembre 2020.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 2.756.284

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari

€ 2.653.844

c) Immobilizzazioni materiali

€ 77.320

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 25.120

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 2.739.609

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	677.035

Descrizione	Importo
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	619.042
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	451.781
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	405.249
Contributi da riconciliare	157.549
Erario ritenute su redditi da capitale	141.122
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	133.247
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	94.113
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	32.203
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	15.390
Contributi da rimborsare	5.903
Contributi da identificare	4.723
Ristoro posizioni da riconciliare	1.580
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	633
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	35
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	4
Totale	2.739.609

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; alla data di approvazione del bilancio di tale somma risultano riconciliati € 50.853.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2020.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 486.174

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 486.174

La voce si compone come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	283.480
Debiti per commissioni di overperformance	137.128
Debiti per commissioni di gestione	62.602
Debiti per commissioni Banca Depositaria	2.964
Totale	486.174

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 230.978

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR

€ 241

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 82.389

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi

€ 148.348

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviata all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa che, nel rispetto delle disposizioni della COVIP, si rinviato all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo.

50 – Debiti di imposta

€ 2.874.318

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva sulle garanzie erogate nel corso dell'esercizio.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del trimestre ottobre - dicembre 2020 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2021 per un importo pari ad € 2.236.203. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/20 dei contributi, ristori posizioni e trasferimenti rispettivamente pari a 796.830, € 1.023 e € 4.659, otteniamo il saldo totale di € 3.038.715.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.8.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale**€ 199.555.802****a) Contributi per le prestazioni****€ 216.895.863**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Concambio IN	196.144.274
Contributi	16.506.877
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	3.809.963
Trasferimenti in ingresso	380.945
TFR Pregresso	37.697
Contributi per ristoro posizioni	16.107
Totale	216.895.863

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2020, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	2.408.775
Aderente	3.402.978
TFR	10.695.124
Totale	16.506.877

b) Anticipazioni**€ -2.702.016**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti**€ -12.864.575**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Riscatto per conversione comparto	8.077.182
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	2.409.723
Trasferimento posizione individuale in uscita	1.452.814
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	337.103
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	326.062
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	189.410
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	72.281
Totale	12.864.575

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio

dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

e) Erogazioni in forma capitale

€ -1.773.435

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali

€ -35

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 15.092.415

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.052.132	-534.991
Titoli di Debito quotati	436.945	-474.997
Titoli di capitale quotati	1.240.041	7.812.957
Quote di OICR	-	745.361
Depositi bancari	-59.396	-116.819
Futures	-	5.027.212
Commissioni di negoziazione	-	-94.700
Commissioni di retrocessione	-	104.694
Quote associative in cifra variabile	-	-67.992
Altri costi	-	-60.903
Altri ricavi	-	82.871
Totale	2.669.722	12.422.693

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli e spese bancarie

Gli "altri ricavi" riguardano arrotondamenti e sopravvenienze attive.

40 - Oneri di gestione

€ -400.237

a) Società di gestione

€ -370.958

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
Schroders Investment Management Limited	-96.703	-	-96.703
Anima SGR S.p.A.	-137.128	-137.127	-274.255
Totale	-233.831	-137.127	-370.958

b) Banca depositaria **€ -29.279**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 - Margine della gestione finanziaria **€ 14.692.178**

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -2.927**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 281.667**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	110.296
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	96.012
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	67.992
Trattenute per esercizio prerogative individuali	5.062
Quote iscrizione	2.305
Totale	281.667

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -52.440**

c) Spese generali ed amministrative **€ -57.969**

d) Spese per il personale **€ -48.449**

e) Ammortamenti **€ -2.927**

g) Oneri e proventi diversi **€ 25.539**

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -148.348**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

€ 214.245.053

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva

€ -2.874.318

La voce è costituita per € 2.874.318 dal costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2020 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a debito maturata per l'anno 2020 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2020 ante imposta (A)	214.245.053
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2019 (B)	196.144.274
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2020 C=(A-B)	-18.100.779
Saldo della gestione previdenziale (D)	199.555.802
Patrimonio aliquota normale	14.142.425
Patrimonio aliquota agevolata	546.826
Redditi esenti 2020	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2020 (E)	-112.601
Base imponibile aliquota normale 20%	14.029.824
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	341.766
Imposta sostitutiva 20%	-2.874.318

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 32 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione
Covip del 31 ottobre 2006

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911
F +39 051 6045999

All'Assemblea dei Delegati di
PREVIDENZA COOPERATIVA
Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori,
Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative
e per i lavoratori dipendenti addetti
ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, (nel seguito il "Fondo Pensione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione al 31 dicembre 2020 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo Pensione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440209 - R.E.A. 1995420. Pagatore dei redditi legali n.157962 già iscritta all'Albo Operatori delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 48 Capitale Sociale: € 1.852.810,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Belluno-Firenze-Milano-Napoli-Palermo-Pesaro-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions

www.ria-granthornton.it

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo Pensione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo Pensione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo Pensione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo Pensione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 3 maggio 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.


Marco Bassi
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

all'Assemblea dei soci sul bilancio
relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020

PREVIDENZA COOPERATIVA
Iscrizione Albo COVIP n. 170

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

All'Assemblea dei delegati

Signori Delegati,

il Collegio dei Sindaci, ai sensi degli articoli 25 e 32 dello Statuto, è chiamato a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché, mutuando quanto previsto dall'art. 2429 c.c., comma 2, a formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione. L'attività di revisione contabile è stata svolta dalla Ria Grant Thornton S.p.A., cui è stata affidata per il triennio 2018-2020 con delibera assembleare del 28 settembre 2018.

Il Collegio dei Sindaci, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato con delibera assembleare del 15 aprile 2019 ed è composto da Luca Provaroni (presidente), Maria Pia Maspes (componente effettivo), Catia Pettinari (componente effettivo), Silvia Rossi (componente effettivo). Sono sindaci supplenti, Eduardo Galardi e Vito Rosati.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, l'attività del Collegio si è fondata sulle disposizioni di legge e sulle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'osservanza della normativa specifica di riferimento;
- ha partecipato alle assemblee dei delegati e alle adunanze del consiglio di amministrazione, avvenute, per quanto constatato, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha eseguito, nel corso dell'esercizio, i controlli di propria competenza effettuando verifiche periodiche di cui ha dato evidenza mediante trascrizione dei relativi verbali nell'apposito libro;
- ha ottenuto, durante le riunioni svolte, dalla direzione e dalle funzioni preposte

informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo. Tenuto conto delle informazioni acquisite e considerato che l'attività di investimento è demandata, sulla base di specifiche indicazioni di *asset allocation* approvate dall'organo amministrativo, ai gestori dei diversi comparti, il Collegio dei Sindaci può ragionevolmente affermare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo. In merito, si segnala che le operazioni e le situazioni in conflitto di interessi sono state analiticamente indicate nella relazione sulla gestione e che nella nota integrativa è stata riportata l'informativa in ordine ai cinquanta principali titoli in portafoglio;

- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili incaricati e a tale proposito non ha osservazioni da riferire;
- ha seguito l'iter propedeutico all'attuazione del d.lgs.147/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 gennaio 2019 n. 14 ed entrato in vigore il 1° febbraio 2019 (IORP II). Al riguardo, il Collegio dà atto:
 1. che con delibera dell'organo amministrativo del 26 novembre 2020, la funzione di gestione dei rischi del Fondo è stata affidata – in esito a selezione – alla Italian Welfare S.r.l. (responsabile, dott. Stefano Castrignanò);
 2. che con delibera dell'organo amministrativo del 26 novembre 2020, la funzione di Revisione Interna è stata attribuita, mediante la trasformazione della funzione di Controllo Interno, per un periodo di tre anni (1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2023), alla Ellegi Consulenza S.p.A. (responsabile, dott. Giampiero De Pasquale);
 3. che con delibera dell'organo amministrativo del 17 dicembre 2020 è stato rivisto l'assetto organizzativo del Fondo, tenuto conto della introduzione delle funzioni fondamentali sub 1) e sub 2);
- ha seguito l'accertamento ispettivo della COVIP avviato in data 23 ottobre 2019 e conclusosi in data 30 gennaio 2020 e dal quale non sono emerse criticità o elementi di attenzione meritevoli di segnalazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla direzione, dal soggetto incaricato del controllo contabile e dal responsabile del Controllo Interno-Revisione Interna. Al riguardo, il Collegio dei Sindaci precisa che dallo scambio di informazioni con Ria Grant Thornton S.p.A. e con Ellegi Consulenza S.p.A. – valutato anche il contenuto delle relazioni prodotte da quest'ultima – non sono emersi aspetti meritevoli di segnalazione nella presente relazione;
- ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società incaricata del controllo contabile, l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, essendo demandato il controllo di merito in ordine ai contenuti di tale documento alla società incaricata del controllo contabile; al riguardo, non ha aspetti da riferire. Il Collegio conferma che l'organo

amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del cod. civ., e che lo stesso ha redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Ulteriori attività del Collegio dei Sindaci

Il Collegio dei Sindaci segnala che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 del cod. civ.;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti.

Di tutte le attività in precedenza descritte, svoltesi in forma collegiale, è stato dato atto nei verbali delle riunioni del Collegio.

Nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Proposta all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020

Compete alla Ria Grant Thornton S.p.A., incaricata della revisione contabile, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Collegio dei Sindaci ha preso atto che la relazione emessa dalla citata società di revisione in data 3 maggio 2021 riporta il giudizio sul progetto di bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2021, senza rilievi e senza richiami d'informativa.

Il Collegio dei Sindaci, tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, né ha obiezioni da formulare in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio e alla relativa proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo.

Roma, 3 maggio 2021

Il Collegio dei Sindaci

Luca Provaroni (Presidente)

Maria Pia Maspes (Componente)

Catia Pettinari (Componente)

Silvia Rossi (Componente)
